GUIDA ALLE CASCINE, E VIGNE DEL TERRITORIO DI TORINO E' SUOI CONTORNI...

B°14
2
33
BIBLIOTECA NAZIONALE
CENTRALE - FIRENZE

COROGRAFIA
DEL TERRITORIO
DI TORINO
E CONTORNI
DIVISA IN DUE TOMI

Al prezzo di ll. 3. pei rispettivi Associati si pagheranno nel ricevimento del primo tomo.

CAVERNO.

TORINO
AL LIBRAJO GENOVA
accanto a S. Tommaso.

Due Tomi costano £ 1. e Centmi 25
tutti due Torino 19. Giugno 1824.

B

B.14. 2. 33

Digitized by Google

GUIDA

ALLE VILLE E VIGNE

DEL TERRITORIO

DI TORINO, E CONTORNI

con Supplemento alla descrizione, di detta Città, e Variazioni occorse

BIBLIOTECA NAZIONALE

TOM II

TORINO MDCCXCI

con licenza, e privilegio di S S R M

Digitized by Google

PREFAZIONE

Le vaghe e fruttifere colline situate alla destra del fiume Po; ossia a levante di questa Metropoli sparse di deliziose ville e casini in sì gran numero, che basterebbero da se soli a formar una grandiosa e magnifica città, animarono l'Architetto, Misuratore, ed Estimatore Amedeo Grossi cittadino Pineroliese pel pubblico vantaggio a prendere particolar notizia di tutte le valli contenenti dette villeggiature, e di tutte le strade che vi danno l'accesso, principiando la presente descrizione da' confini di san Mauro in distanza di due miglia e mezzo da Torino sino alla città

di Moncalieri, ed alquanto oltre essa, e dal borgo di Po sino al Regio e sacro Eremo inclusivamente, avendo in tal distretto descritto precisamente qualunque edificio sì civile, che rustico, co' nomi, e co' titoli de' rispettivi possessori; e siccome di detti edifizj, e vigne, per parlar volgarmente, ne segue la vendita di due in tre, fatta una comune annualmente: chepperò per una perpetua identificazione delle medesime ha preso localmente assieme alle altre notizie la denominazione di ciascheduna, la quale nè puossi vendere, nè alterare, neppure colla demolizione, e riconstruzione dell' edificio, quand' anche ciò segua alquanto distante, come di fatti si osserva in pratica, e fra gli altri edifizj si accenna quello della villa Grondana posto nella valle di Mairano, appartenente da molti anni al signor negoziante Gioanetti, che

spese assai nella rimodernazione del palazzo, e molto nell' ingrandimento, ed abbellimento del giardino singolare pella sua situazione e bellezza, nulla di meno dal volgo sempre si chiama il Grondana.

Per maggior dimostrazione addita una cascina del signor Bernardino Barberis posta vicino al Porto di Leiny descritta a pagine 125. del primo Volume, che si riedificò dal medesimo un quarto di miglio distante dal suo primiero sito, e si pose un' iscrizione d' una nuova denominazione a detta cascina, nulla di meno conservò l'antica sua denominazione.

Certe vigne poi a cui non scorgesi veruna denominazione, è segno, che da lungo tempo sono patronate da' presentanei possessori, di cui seguendo qualche vendita rimarrà per denominazione il presentaneo cognome, o titolo del possessore.

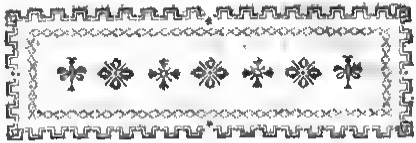
I limiti, e coerenze di ciascuna valle si sono precisamente distinti nel presente libro, e chiaramente dimostrati nella carta. Topografica relativa.

In quattro classi si sono distinte le vigne di questa montagna, cioè le primarie col nome di villa, 2. casini, o palazzine, 3. fabbriche civili, e nel quarto grado quelle di poca considerazione, o che sono annesse a semplici edifizj rustici.

Il reddito di dette vigne sarebbe molto maggiore, se più carreggiabili fossero le strade, che ne danno l' accesso, per il che resta difficile il trasporto del necessario ingrasso per compensare la coltura che interpollatamente disperdesi per via delle lunghe ed abbondanti pioggie; nulladimeno i beni coltivi, che ritrovansi sopra dette colline in distanza di mezzo miglio sino a tre quarti dal fiume Po, vagliono comunemente lire

due mila, se sono bene esposti, ed anche di più secondo gli edifizj, che vi sono entrostanti, per il che a luogo, a luogo evvi una gran differenza di valore. I boschi, se sono in taglia, vagliono lire ottocento sino a lire mila al più per cad. giornata; a luogo, a luogo vi sono certi alberi tagliati circa la metà del loro fusto, e diconsi Posti *inservienti ad indicar la divisione da una pezza all' altra, e si piantano vicino a' termini, e fra un termine, e l' altro.*

Oltre alla descrizione delle ville, e casini del territorio di Torino ritroverassi in particolare per ordine alfabetico quella della Città di Chieri, e luoghi di Baldissero, Pecetto, Pino, Revigliasco, e S. Mauro Torinese coll' indicazione delle principali ville o casini ne' territorj d'esse esistenti.



L'ABATE Prebenda tenuta dall' Ill.mo sig. Canonico D. Mattia Cecidani, ossia vigna del Rev.mo Capitolo di S. Gio. Battista situata inferiormente alla Chiesa di S. Bartolommeo. *Abita in casa la Rocca isola Santo Stefano, contrada di S. Giovanni.*

L'ADAMI Prebenda con casino tenuta dall' Ill.mo sig. Canonico Adami, ossia vigna del Rev.mo Capitolo di S. Gio. Battista posta inferiormente alla Chiesa Parrocchiale di S. Vitto vicino alla Villa Borbonese. *Abita nel Palazzo del venerando Seminario.*

L'AJASSA vigna di Ajassa sita vicino alla Chiesa Parrocchiale di Reaglie. *E' un Particolare abitante in detto luogo.*

AJMARCO vigna del sig. Ajmarco sita superiormente alla valle di Cuniolo.

L'ALBERGA villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Commendatore D. Luigi Tarini con bella Cappella, il tutto posto nell' eminenza d' un ameno colle superiormente alla valle di S. Morizio territorio di Moncalieri. *Abita in casa propria vicino alla porta di Po.*

ALASONE vigna del sig. Gio. Battista Alasone sita in cima della valle di Salice, ed alla destra della strada di Dora grossa distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita dietro la Chiesa del Monistero dell' Annunziata casa di detto Monistero.*

ALBERTI villa, e vigna del sig. Ricevidore Benedetto Alberti sita in principio della valle S. Martino, ed in poca distanza della strada di S. Mauro. *Abita in casa de' Padri di S. Michele vicino alla porta di Po.*

ALISIO vigna con Cappella del sig. Alisio sita nella valle di Salice lungo la strada di Dora grossa, vicino alla Cappella di S. Margarita distante un miglio da Torino. *Abita vicino la Chiesa di S. Teresa.*

Iscrizione sopra la porta di detta Cappella Alisio.

Hoc . auspicato . Oratorio . Caroli . Emanuelis .
Sabaudi . & Catharinæ . Austriacæ . P. P. A. A.
Perpetuam . Felicitatem . Dus . Immortalibus .
Commendare . & regiam liberalitatem
Posteris prædicare Joan. Baptista a Cruce
Utriusque religiosissimus Cultor
Et voluit . & debuit .
Anno Domini MDLXXXVI.

ALLOARDI vigna del sig. Alloardi situata in cima della val Patonara distante due miglia ed un quarto da Torino.

L'AMBROSIO vigna con casino del sig. Amedeo di Murialdo Controllore della R. Casa situata alla sinistra, ed in poca distanza della strada di Moncalieri distante due miglia, e tre quarti da Torino. *Abita in casa del Regio Economato nella piazza detta del Principe.*

ANGENNES vigna dell' Ill.mo sig. Marchese Pietro Luigi d' Angennes sita in principio della valle S. Martino superiormente alla villa del sig. Collaterale Cappa; vi sono comodi, e civili

appartamenti colla sua Cappella. *Abita in casa propria vicino a piazza Carlina isola S. Baldassarre.*

L' ANSELMETTI vigna del sig. Teologo Giuseppe Giani con bella palazzina, e Cappella situata nella valle di Saffi, distante due miglia da Torino. *Abita dirimpetto alla Regia Università.*

ARBAUDI vigna del sig. Avvocato Arbaudi Decurione di questa Città situata lungo la strada di Moncalieri poco distante dal Real Castello; il particolare di detta vigna si è un giardino, che comunica verso detta strada. *Abita in casa Buscaglione vicino ai Quartieri militari, isola S. Anastasio.*

L'ARCHINO vigna con palazzina, e Cappella del sig. Lorenzo Pecheux primo Pittore di S. M. posta nella valle Cuniolo vicino alla villa Pamissera. *Abita nel Palazzo dell' Università isola S. Elena.*

ARCOUR villa, e vigna dell' Ill.mo signor Conte d' Arcour sita nella valle di Saffi lungo la strada di Fenestrelle distante mezzo miglio dalla Madonna del Pilone; questa villa è delle particolari, che vi sono sopra la montagna di

Torino, essendo innalzata sopra un eminente colle, a cui non dimeno si ha l'accesso per via d'una comoda strada; si gira in quadratura attorno detta villa, lungo filari, ossian alee di olmi formate sopra un artefarto piano pella lunghezza di trecento trabucchi; verso ponente, e rincontro al palazzo vi è un delizioso giardino, da cui, previa una piccola discesa, si va in altro giardino all'Inglese ornato negli angoli d'ameni belvederi: il palazzo è un bel colpo d'occhio in lontananza, e magnifica è realmente; resta difeso dall'aria di mezza notte per via dell'elmo del colle, che si lasciò in parte nel suo naturale stato; internamente vi sono belli, ed ornati appartamenti con pitture, e sculture di celebri Autori.

Altra vigna di detto sig. Conte d'Arcour sita inferiormente alla suddetta lungo la strada di Chieri, e nella valle di Reaglie. *Abita in casa propria nella contrada del Trincotto.*

ARIOT vigna del sig. Ariot sita nella val Piana lungi un miglio, ed un quarto da Torino. *Abita nell'isola e casa de' Padri di S. Francesco di Paola.*

ARNAUD vigna con palazzina del sig. negoziante Francesco Antonio Arnaud situata superiormente alla valle Patonara vicino alla Chiesa parrocchiale di S. Vitto, ed al rivo della Crava. *Abita nell' isola di S. Cecilia avanti il Cappel verde.*

ARNULFO vigna del sig. Arnulfo mercante Cappellajo sita in cima della valle S. Martino. *Abita dietro la Chiesa di S. Francesco di Torino.*

BACCHER vigna con casino del sig. Giacomo Giuseppe Baccher sita nella valle di Salice lungo la strada di S. Anna distante un miglio da Torino. Il casino è composto di 12. membri comprensivamente a due sale ornate d' eccellenti quadri, e fra gli altri sono ragguardevoli quelli, che rappresentano le quattro stagioni, le feste Baccanali, diverse Marine del Pittor Antoniani, e due bambocciade dell' Olivero: evvi un' antica Cappella con pitture de' Galiari, un bel giardino, e magnifici pergolati di viti, ossian topie. *Abita accanto la Chiesa di S. Lorenzo.*

IL BALBIS villa, e vigna del sig. Architetto Ceroni per beni della sua sig. Consorte nata

Muſſino, ſituata lungo la ſtrada di S. Anna nella valle di Salice con palazzo, Cappella, ed un magnifico giardino. *Abita in contrada di Po, caſa Berardi iſola S. Ludovico.*

BALDISSERO terra diſtante cinque miglia da Torino, a cui ſi ha comodo l'acceſſo paſſando per S. Mauro. La Chieſa Parrocchiale dedicata a S. Bartolommeo è coſtrutta alla moderna, il di cui Parroco sig. D. Domenico Mola ha il titolo di Piovano. Il luogo, e territorio di Baldiſſero è ſituato su d'un amena, e fertile collina, a cui ſi ha anche l'acceſſo paſſando vicino a Superga. Compone anime tre mila. In diſtanza di mezzo miglio evvi la bella villa denominata S. Quirico del sig. Conte di Baldiſſero. Le Caſe particolari ſono quelle de' sig. Abate Gattinara, Cavaliere Buſchetti, Avvocato Ambroſio, e sig. Quarinni. Li beni vagliono comunemente il. 1000. per cad. giornata.

BALDISSERO vigna con palazzina dell'Ill.mo sig. Conte Fontanella di Baldiſſero ſituata alla ſiniſtra della ſtrada di Dora gròſſa dietro la vigna della Regina. *Abita vicino al mercato delle legna in caſa propria iſola S. Vittorio.*

IL BALEGNO vigna del sig. Gio. Antonio Villanis situata lungo la strada di Fenestrelle distante tre quarti di miglio dalla Madonna del Pilone, e due miglia da Torino con Cappella sotto il titolo di S. Rocco; la detta vigna si trova in un angolo di divisione tra le Parrocchie di Reaglie, e Sassi, restando inclusa in quest' ultima. *Abita vicino al Ritiro del Soccorso.*

IL BALI vigna del sig. Gaetano Calcagni Fondichiere sita nella valle di S. Bartolommeo vicino al Rivo paese, ed alla vigna Gianoglio; per andarvi si passa nella valle di Salice, e si rivolta dove principia la strada di S. Anna. *Abita in contrada di Po nell' isola dello Spedale di carità.*

BALLORDO vigne site nella valle Patonara proprie di particolari di detto cognome abitanti in Cavoretto.

BALLORDO vigna situata nella valle di S. Martino rincontro al Berra. *E' d' un particolare di tal cognome abitante in detta vigna.*

BALZET villa e vigna de' sig. fratelli Luogotenenti, e Quartiermastri Gio. Francesco Balzet sita nella val Diana lungi un miglio, ed un

quarto da Torino alla destra della strada di S. Mauro: evvi un simmetrizzato casino con un bel vedere, Cappella, e giardino situati in comoda, ed amena situazione. *Abitano avanti la Regia Dogana isola S. Ludovico.*

BARBARESCO vigna dell' Ill.mo sig. Conte Galleani di Barbaresco con casino situata nella valle di S. Bartolommeo vicino al rivo Paese, ed alla villa Donaudi. *Abita in casa propria isola S. Teresa.*

BAREL villa e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Giuseppe Barel di S. Albano sita nella valle di Cavoretto poco distante dalla strada di Moncalieri con due casini uno dietro all' altro distante due miglia da Torino. *Abita in casa propria nella contrada di S. Tommaso.*

IL BARRA cascina del Rev.mo Capitolo di S. Giovanni; ossia Prebenda Teologale tenuta dall' Ill.mo sig. Cavaliere, e Canonico Ricci d' Andonno sita in principio della valle di Sassi lungo la strada di S. Mauro. La fabbrica è stata rimodernata a spese di detto sig. Canonico, nella quale vi sono puliti appartamenti; le porte, e finestre esternamente sono

ornate in architettura con colori, e con tinte diverse al rimanente delle mutaglie. Vi sono altresì bellissimi pergolati formati a spese di detto Canonico, che unisconо l'utile, ed il dilettevole. *Abita in casa la Manta Isola S. Ludovico.*

Altra Prebenda della Prevostura del Rev.mo Capitolo di S. Gioanni sita poco superiormente rincontro al rivo Superga, e vicino alla villa Melina tenuta dal detto Ill.mo sig. Cavaliere, e Canonico Filippo Ricci d'Andonno, Prepostо di questa Metropolitana.

LA BASSA vigna de' sig. eredi Col situata nella valle S. Martino vicino al Massetti. *Abitano in Torino.*

BAUDINO vigna del sig. Sostituito Procuratore Baudino sita nella valle di Salice vicino all'Olivero. *Abita in casa Deasti vicino alla Misericordia.*

BEAUMONT vigna del sig. Notajo Grassi situata nella val Piana vicino al Garagno. *Abita in casa Tarino nella contrada di Po.*

IL BEGGIAMI casino e Cappella dell'Ill.mo sig. Cavaliere Beggiami posto nella borgata del

Rubatto lungi mezzo miglio da Torino.

BEILIS vigna della sig. Beilis situata quasi in cima della valle S. Martino lungo la strada di Pecetto distante due miglia da Torino.

BELGRANO vigna dell' Ill.mo sig. Conte Belgrano di Famolasco con fabbrica civile, e Cappella situata nella valle di Salice vicino, ed alla destra dalla strada di Dora grossa distante un miglio da Torino. *Abita in casa propria vicino al mercato del fieno isola S. Vittorio.*

IL BELGRAND vigne della sig. vedova Rati numero due poste nella valle di Sassi poco distanti l' una dall' altra con palazzine, e Cappella, una delle quali è denominata la Matina: ritrovansi dietro la villa dell'Ill.mo sig. Conte Melina. La strada, che dà l' accesso alla prima; è assai disastrosa. *Abita in casa Pejroletti vicino a Porta nuova.*

LA BELLEZIA vigna del sig. Fabrizio Tepati Segretaro nell' Uffizio del sig. Avvocato Fiscale del Consiglio di Sardegna posta nella valle di Sassi, con palazzina in attiguità di quella de' sig. Sondrio. *Abita in casa Riccio vicino a' Quartieri militari.*

LA BELLEZIA vigna con casino de' signori fratelli Gilardoni Sondrio situata nella valle di Saffi rincontro alla suddetta vigna Tepati, e dietro alla villa del sig. Conte Melina. Possedono inoltre i medesimi una casa civile, e rustica, due giardini, un orto, campi, e prati dirimpetto alla Chiesa della Madonna di Campagna. *Abitano in casa Rege di Donato accanto la Misericordia.*

BELLI vigna del sig. Belli lungo la strada di Moncalieri dirimpetto al Rubatto.

BELLOTTI vigna con Cappella, e casino del sig. Banchiere Giacomo Bellotti situata nella valle S.' Martino vicino al Gallizziano distante un miglio da Torino. *Abita di Negozio nella contrada de' Coriatori casa Monasterolo.*

IL BENIAT villa, e vigna dell' Illmo sig. Intendente Viotti, in cui vi risiede buona parte dell' anno S. E. il Duca di S. Pietro, situata nella valle S. Vito alla sinistra della strada di Moncalieri con palazzina, Cappella, n giardino distanti un miglio da Torino; la fabbrica rustica è moderna, e di miglior gusto pella sua qualità del civile; in attinenza vi è un filare di car-

pini di ſtraordinaria groſſezza; l' edificio di detta vigna ſi ſta rimodernando dal detto sig. Duca, avendovi anche fra le altre coſe ragguardevoli fatto formare una magnifica ſtrada. *Abita nel palazzo di Città vicino a porta Palazzo.*

IL BENSO vigna con Cappella di Gio. Giardino ſita nel concentrico della valle di Saſſi ſuperiormente alla villa Melina.

Caſa di detto Gio. Giardino ſituata in principio della val di Saſſi. *Abita in detta vigna.*

BERGERA vigna con palazzina dell' Illmo sig. Cavaliere, e Senatore Giacomo Filiberto Bergera ſita in principio della val Piana; il civile è diviſo dal ruſticò per via della ſtrada maeſtra di detta valle, eſſendo il civile ſotto la Parrocchia di S. Marco, ed il ruſtico in quella di Saſſi. *Abita in caſa Revelli avanti la Chieſa di S. Dalmazzo.*

IL BERLIA villa con Cappella dell' Illmo sig. Conte Lapiè ſita a ſiniſtra della ſtrada di Superga ſopra un belliſſimo poggio diſtante due miglia da Torino. *Abita in coſa propria contrada di Po.*

IL BERNARDI villa e vigna dell'Ill.mo sig. Conte di Roccabigliera situata nella valle di S. Vito lungo la strada di Revigliasco dirimpetto alla villa de' sig. Missionarj: vi sono bellissimi stradoni, e pergolati di vió, che unisconó l'utile al dilettevole. *Abita in casa propria accanto il Convento di S. Filippo isola S. Gioachimo.*

IL BERNEZZO vigna con casino del sig. Federico Patrito Segretaro nelle R. Finanze situata alla sinistra della strada di Moncalieri nella valle Mairano superiormente alla villa Grondana. *Abita in casa del venerando Seminario avanti l'albergo delle tre Piche.*

BERRA vigna del sig. Berra Usciere di Corte con Cappella situata lungo la strada di Superga rincontro la vigna Botallo distante due miglia da Torino. *Abita in contrada di Po casa Bisiè isola S. Bonifacio.*

BERRA vigna del sig. Berra mercante situata nella valle S. Martino, e rincontro alla vigna Ballordo. *Abita in contrada di Po.*

BERT vigna con pulito casino, giardino, e Cappella del sig. Avvocato Bert sita lungo la

ſtrada di Ruvigliaſco mezzo miglio superiormente alla Chieſa di S. Bartolommeo con civile, e ruſtico ſeparato; alla facciata della Cappella evvi un buſto di marmo rappreſentante la Vergine Santiſſima lavorato da eccellente ſcalpello, e nell' ingreſſo del giardino vi sono due leoni. *Abita in caſa, ed iſola de' Padri di S. Franceſco di Paola.*

LA BERTERA vigna con Cappella, e fabbrica civile dal sig. Banchiere Ludovico Boch ſituata nella valle S. Martino, ed alla ſiniſtra della ſtrada dell' Eremo; la ſtrada, che dà l'acceſſo a detta vigna, ſi dirama da quella di dett' Eremo in vicinanza della villa Cavalli. *Abita vicino al Monaſtero di S. Croce.*

BERTETTI villa, e vigna del sig. Avvocato Giuſeppe Bertetti ſituata nella val Piana, ed in piano arteſatto ſopra un promontorio con un magnifico caſino, Cappella, e giardino, lungi due miglia circa da Torino. La ſtrada a mezzogiorno della medeſima divide la Parrocchia di S. Marco da quella di Reaglie. *Abita in casa propria avanti la Chieſa della Trinità.*

BERTOLOTTI vigna del sig. Bertolotti acquavitaro sita in principio della valle Patonara nel bivio della strada, che si dirama da quella di Moncalieri, e tende a Cavoretto; è distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita in casa S. Tommaso isola S. Francesco.*

BERTONE casa dell' Ill.mo sig. Conte Bertone sita lungo la strada di S. Mauro dietro alla Madonna del Pilone.

BETTINI vigna del sig. Gio. Bat. Bettini capo mastro situata nella valle S. Martino superiormente alla villa Rubin. *Abita vicino a S. Agostino.*

BILOTTI vigna del sig. Bilotti situata sotto la Parrocchia, e valle di Mongreno superiormente a quella de' Padri di S. Francesco di Paola.

BISIE' E BRACCHI vigna de' sig. Bisiè, e Bracchi situata nella valle Patonara; il primo è mercante da moda vicino al caffè del Commercio, l'altro abita vicino al Senato.

IL BOASSO villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Giuseppe Felice Bertalazone d'Aracha situata nella valle S. Martino, mezzo miglio

superiormente alla villa Aigueblanche con un magnifico palazzo, Cappella, e giardino, essendo la meglio architettata in que' contorni, ed io una amena situazione, fornita di molte statue, di cui poche sono le vigne, che vanno adorne; epperò stata onorata da' Principi Reali con diverse gite alla medesima. *Abita in casa propria vicino alla Regia Zecca.*

IL BOCCA vigna dell' Ill.mo sig. Cavaliere Bocca Comandante della Città di Valenza posta alla destra della strada di Superga vicino al Succarello, distante due miglia da Torino.

BOCCA DELL' INFERNO è una denominazione d' un orrido vallone situato alla sinistra della strada di Revigliasco mezzo miglio superiormente alla Chiesa di S. Vito dietro alla vigna del sig. Avvocato Bert, che termina verso la vigna del sig. Castelli: chiamasi il detto vallone bocca dell' inferno a cagione de' profondi ritani, che vi sono dal canto della detta vigna Castelli, quali vanno a sboccare nel rivo Paese.

BOCH vigna degli eredi Boch situata dirimpetto al Real Valentino vicino al bivio della

ſtrada di Moncalieri, e Revigliaſco; *Abitano avanti la Chieſa della Trinità caſa Oſaſio.*

IL BOGETTO villa e vigna del sig. Capitano Severino Sartoris primo Cavallerizzo di S. M. ſituata nella valle S. Martino ſuperiormente alla vigna del Seminario con caſino moderno riedificato nel 1787., in cui vi ſono belliſſimi groteſchi, ed una magnifica porta in capo dello ſtradone verſo la ſtrada pubblica diſegnata dal sig. Architetto Viana: ſuperiormente evvi rappreſentata in baſſo rilievo l'effigie di Giobbe. *Abita in contrada di Po caſa Chiavarina iſola S. Antonio Abate.*

BOGINO villa, e vigna di S. E. la sig. Conteſſa Bogino ſita nella valle Cuniolo in attinenza della ſtrada di Moncalieri diſtante due miglia, ed un quarto da Torino: il palazzo è ottimamente diſtribuito tra mezzo a due vigne, a cui ſi ha la comunicazione per via d'un alineato ſtradone; al pian terreno vi è un belliſſimo atrio proſpiciente verſo un semicircolar, e grande cortile ornato di buſti di marmo; gli appartamenti ſono ornati di prezioſi quadri dell' Olivero rappreſentanti feſte particolari della

Sardegna, e fra gli altri la caccia del cervo; la Cappella in forma ovale posta in cima d'un' altra manica, che comunica col detto palazzo per via d'una galleria ritrovasi verso la strada della villa di S. E. il sig. Conte Corte. *Abita in casa propria isola S. Gioachimo contrada del Ghetto.*

BONADA vigna della sig. Bonada situata vicino ed a notte della Chiesa di Mongreno con fabbrica civile, ed un ampio giardino. *Abita vicino a Santa Chiara casa de' Padri della Consolata cantone S. Giacomo.*

BONGIOANNI vigna con casino del sig. Procuratore Gasparo Bongioanni sita nella valle di Salice, e lungo la strada di Dora grossa poco superiormente alla vigna di S. M. la Regina. *Abita vicino al Carmine casa Paesana isola S. Chiafredo.*

IL BONTAN vigna con casino, e Cappella riedificati sul buon gusto dal sig. Giambattista Serratrice situati nella val Piana vicino alla villa del Conte Robesti in ameniſſimo sito distante un miglio e mezzo circa da Torino. *Abita nel borgo di Po.*

IL BONA vigna con Cappella del sig. Carlo Colli Indoratore sita in principio della valle S Martino accanto la vigna di S. M. la Regina. *Abita avanti la Chiesa della Misericordia.*

IL BONO vigna Bono sotto la Parrocchia di Superga vicino ai tetti di Bertù. *E' un panatiera abitante vicino a S. Giuseppe.*

BORBONESE villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Commendatore Spirito Borbonese situata alla destra della strada di Revigliasco distante un miglio circa da Torino con casino elevato per quel che riguarda la collina in uno spazioso sito con una lunga pergola, e pinacoli ricoperti d'eccellenti viri; evvi la Cappella, un magnifico belvedere di figura esagona; la strada, che da detta vigna continua verso la Chiesa di S. Vito, ed altri luoghi, è molto disastrosa. *Abita in casa propria vicino a Porta nuova isola Santa Maria Maddalena.*

BORGHESE Prebenda tenuta dall' Ill.mo sig. Canonico Ottavio Borghese Vicario Generale di S. Eminenza, ossia vigna del Rev.mo Capitolo di S. Giovanni di Torino situata vicino

alla Chiesa Parrocchiale di Saffi. *Abita vicino a S. Martiniano casa propria sfola S. Alessandro.*

IL BORGHETTO comprende diverse vigne vicine, fra le quali una è del Rev.mo Capitolo di Torino situate lungo la strada di Moncalieri distanti un miglio, ed un quarto da Torino.

LA BORGIA' case di diversi particolari site vicino alla Chiesa Parrocchiale di Saffi.

BORGIES vigna della sig. Teresa Borgies situata nella valle Mairana, ed alla sinistra della strada di Moncalieri. *Abita in detta Città.*

IL BORGONE vigna dell'Ill.mo sig. Conte Borgone situata nella valle Cuniolo superiormente alla Verdina. *Abita in Moncalieri.*

IL BORIGLIONE vigna de' sig. Gaetano, Felice, e fratelli Boriglione con Cappella situata in principio della strada della Brocca dirimpetto al Rubatto. *Abitano dietro S. Tommaso casa Verdina.*

IL BORNA vigna del sig. Francesco Antonio Bellotti impresaro situata nella valle, e poco distante dalla Chiesa di Mongreno: evvi una fabbrica civile rimodernata nel 1789. *Abita nella contrada de' Coriatori dietro le Carmelite.*

BORGO DEL PALLONE situato dirimpetto a porta Palazzo, e rincontro alla ripa destra del fiume Dora riparia; in di cui attinenza nel 1787. si riedificò la Chiesa Parrocchiale, disegnata dal sig. Architetto Gioachimo Beturino della Città di Savigliano. Lateralmente, ed a ponente di detto borgo evvi la Regia fabbrica della polvere da schioppo, il di cui edificio maestosamente si riedificò, ed ampliò nell' 1780.: a ponente di detta fabbrica vi è il Cenotafio edificato nel 1777. cinto di portici, dove a luogo a luogo scorgonsi diversi depositi, ed Epitaffj.

Le case di detto Borgo sono irregolarmente costrutte, avente però una larga contrada in mezzo, ed in serpeggiante forma.

BORGO DI PO situato dirimpetto, e lateralmente alla porta, e fiume di Po, con Chiesa Parrocchiale edificata nel 1740. appena sufficiente pella vigesima parte de' Parrocchiani; parte de' quali, cioè gli abitanti delle valli S. Martino, e di Salice abbisognano d' una particolar Parrocchia stante il notorio aumento della popolazione in dette valli.

Le case di detto Borgo, che ritrovansi alla sinistra di detto fiume sono disposte in forma, pressochè d' un laberinto. Quelle, che sono alla destra, sono la maggior parte rimodernate, o riedificate verso il 1780., in cui ritrovasi la fabbrica de' cristalli, e vetri. La maggior parte di detto Borgo è abitato da' tintori, lavandaje, e barcajuoli. A mezzogiorno del medesimo evvi un altro Cenotafio simile a quello del borgo del Pallone entrambi disegnati dal sig. Conte Delala di Beinasco.

IL BOSSOLA vigna con Cappella, e palazzina degli Eredi del fu sig. Architetto Bossola situata sopra la Chiesa di *S.* Vito lungo la strada di Revigliasco. *Abitano in detta vigna.*

BOTTALLA vigna del sig. Auditor Giacomo Domenico Botalla con fabbrica civile situata lungo la real strada di Superga vicino alla villa del Sig. Marchese di Roddi, e rincontro alla vigna Berra. Il bello di detta vigna si è un lungo pergolato di viti. *Abita accanto il campanile di S. Carlo.*

BOTTO vigna con casino dell' Ill.mo signor Conte, e Senatore Carlo Emanuele Botto di

Roure sita nella valle di Salice alla destra della strada di Dora grossa accanto la vigna di S. M. la Regina. La predetta vigna ha il suo ingresso con bestie attraversando la vigna del sig. Abate Monticello, ed a' piedi pella vigna del sig. Marchese S. Tommaso. Questa vigna è anche denominata il Fortino. *Abita in casa Martin accanto S. Agostino isola S. Giacomo.*

BRACCHI vigna della sig. Bracchi situata pella val Patonara; è mercante da moda sotto i portici della fiera.

IL BRAMBILLA vigna del sig. Gio. Battista Dota Tesoriere della posta delle lettere con casino formato nel 1789., disegno del sig. Architetto Quarino, e situato lungo la strada di S. Mauro. Evvi un padiglione in mezzo in angolo saliente di tre intercolloni, e due simili lateralmente in distanza d'un miglio e mezzo da Torino. *Abita in casa Nomis di Pollone vicino alla piazza Carignano.*

IL BRICO vigna del sig. Francesco Corte situata nella val di Reaglie verso la Cappella del Mossetto, e sopra un promontorio. *Abita nel palazzo di Madama Reale.*

BRUNELLO vigna del sig. Gaetano Brunello mercante situata nella valle di Salice vicino al rivo Paese distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita nella contrada di S. Lorenzo casa Castellengo.*

IL BRUNENGO vigne del sig. Domenico Bonsignore Confetturiere num. due, una inferiormente all'altra situate nella valle di Reaglie distanti un miglio e mezzo da Torino: evvi una fabbrica civile a quella, che si trova più in alto della collina. *Abita nella contrada degli Argentieri.*

BRUNETTO vigna del sig. Brunetto sita alla destra della strada di S. Mauro lungi due miglia da Torino. *E' un mercante al minuto vicino alla Chiesa di S. Domenico.*

BUCCHIETTI vigna del sig. Gio. Bucchietti mercante sita nella valle S. Vito vicino al rivo Paese, ed alla vigna Calcagni. *Abita in Dora grossa casa Pastoris isola S. Simone.*

BUSSOLINO vigna con casino dell'Ill.mo sig. Cavaliere, e Brigadiere d'Armata Bussolino posta nella valle S. Morizio superiormente alla villa Grondana. *Abita nel Regio Arsenale.*

CAJFER vigna della sig. Cajfet situata nella valle di S. Morizio con fabbrica civile distante mezzo miglio da Moncalieri. *Abita avanti S. Francesco di Paola.*

CAJRE vigna del sig. Cajre Ajutante di camera di S. M. posta in cima della valle Cuniolo, con grandioso casino stato rimodernato nel 1790. *Abita nel Palazzo detto di Madama Reale in piazza Castello.*

CALABIANA vigna della sig. Contessa Calabiana situata lungo la strada di Moncalieri. *Abita in contrada di Po casa dell' Illmo sig. Conte Lappiè.*

CALCINA vigna del sig. Calcina Musico della R. Cappella situata lungo la strada di S. Mauro nella valle di Sassi distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita vicino a piazza Carlina.*

IL CALCINA vigna del sig. Giacomo Belli impresaro situata lungo la strada di Fenestrelle vicino alla vigna denominata il Quaglia nella Parrocchia di Sassi. *Abita nel Borgo di Po dirimpetto alla porta d' ingresso.*

CALVETTI vigna del sig. Calvetti sita sotto la Parrocchia di Superga verso Mongreno, ossia

vicino a' tetti di Bertù. *Abita nella Real Accademia.*

CAMPANA vigna del sig. Campana velutiere sita in cima della val S. Martino vicino al rivo, e rincontro alla vigna Tenivelli.

CAMPI vigna del sig. D. Campi sita nella valle di Reaglie superiormente alla vigna Sclarandi con casino, e Cappella. *Abita nel palazzo di Città.*

CANTU' vigna del sig. Cantù sita nella valle di Salice in cima della strada del rivo Paese. *Abita in casa Sclopis isola S. Rocco.*

IL CANERA vedi sig. Conte di Salasco.

IL CAPITOLO casa del Rev.mo Capitolo di S. Gio. Battista sita dirimpetto alla Città di Moncalieri lungo la strada di Carignano.

CAPPELLA DEI PRAMO dedicata a SS. Gio. Battista, e Pietro posta nel bivio, che fa la strada di Cavoretto con quella di Moncalieri in principio della valle Patonara. *Cappelle poste sopra i monti del Territorio di Torino, e riflessi sulle medesime.*

Le moltiplici Cappelle, che vi sono sulla Montagna di Torino dall' Autore offervate

ripartitamente, e quasi unitamente, per essere vene certune edificate in vicinanza d'un altra, lo spinsero a progettar una tassa di quattro lire annue per caduna, e tal somma impiegarla fino a tanto che siavi un fondo per formar il reddito d'una Parrocchia, pelle valli di Salice, e di San Martino, che assai ne abbisognano presentemente. Tosto che siavi un capitale, che frutti 300. lire annue, si può diminuir la tassa di dette Cappelle di due lire annue fino a tanto, che sia fabbricata la Chiesa, e casa Parrocchiale. Ciò terminato, se continueranno i rispettivi possessori di dette Cappelle a concorrere, potrassi ergere una Congregazione di carità in soccorso de' poveri, ed ammalati.

Non sembrano spettar ad un Architetto siffatti progetti, e per l'altra parte avendoci conosciuto pel corso di cinque anni l'inconveniente, che viene in sequela alle dette moltiplici Cappelle; per cui gareggiano i rispettivi possessori a distinguersi con non indifferente spesa, e con impegni per poterle ergere, cioè che i contadini profittando del comodo della

Messa in dette Cappelle, tralasciano di portarsi alle lor Chiese Parrocchiali (per molti assai distanti, ed incomode) per sentirvi la Messa e udirvi a un tempo la spiegazione del Vangelo, loro necessarie per bene istruirsi, e regolarsi; non ho potuto non far presenti questi sconci lusingandomi, che i rispettivi interessati non se la prenderanno contro di me, avendo io unicamente in mira il pubblico vantaggio con questo parer mio, e progetto, e non l'aggravio d'alcuno.

IL CAPPELLO villa, e vigne del sig. Negoziante Gio. Ignazio Gariel [illegible] lungo la strada di Fenestrelle distante due miglia da Torino con civile, e rustico separati; il civile è sotto la Parrocchia di Salli, ed il rustico sotto la parrocchia di Reaglie; la situazione è molto apprezzabile per essere la detta villa edificata sopra d'un amenissimo poggio, *Abita nella corte dell' Ospizio dello Spirito Santo*.

CAPPELLO vigna delli signori fratelli Giuseppe Vincenzo, e Felice Avvocato, e Procuratore Cappello situata sui confini della Parrocchia di Salli inclusivamente alla medesima

vicino, ed inferiormente alla villa detta la Marchesa distante due miglia, ed un quarto da Torino; il casino è stato rimodernato da poco tempo, e ritrovasi in un ameno sito, con un bel giardino annesso. *Abitano in Dora grossa accanto il Carmine.*

CAPRA vigna con casino del sig. Ajutante di Camera Antonio Eustachio Capra sita nella valle di Salice lungo la strada del rivo Paese. *Abita accanto i sig. Missionarj casa la Motta.*

CARETTO villa, e vigna dell' Illmo sig. Marchese del Caretto sita vicino alla Chiesa Parrocchiale di Cassi alla sinistra della strada di Superga; il palazzo è moderno, e posto in una dilettevole situazione. *Abita in casa propria vicino alla Chiesa di S. Dalmazzo.*

IL CARIS vigna del sig. Teologo Giuseppe Gallino con palazzina di 7. membri sita nella valle S. vitto dietro alla villa Donaudi; per andarvi si passa nella valle di Salice. *E' Parroco di S. Maria di piazza.*

CARMELITANI R.R. Padri di Torino vigna situata alla sinistra della Real strada di

Chieri nella valle di Reaglie distante un miglio e mezzo da Torino.

CARMELITANI R.R. Padri di Moncalieri vigna lungo la strada di detta Città, distante due miglia e mezzo da Torino.

IL CARZANA vigna dell' Ill.mo sig. Conte Egidio Lorenzo Ballardi di Roccafranca con casino situata nella valle Patonara verso il rivo divisorio tra Torino, e Moncalieri. *Abita in casa propria isola Sant' Eufemia contrada delle Carmelite.*

LA CASA BIANCA vigna del sig. Chirurgo Orgeas situata nella valle di S. Vitto lungo la strada di Moncalieri con fabbrica civile, e Cappella. *Abita nell' isola di S. Lazzaro vicino alla Rosa rossa.*

IL CASOTTO casa, e beni alla destra del fiume Po, ed alla sinistra della strada di S. Mauro de' sig. fratelli Melano Calcina.

IL CASSOTTI villa, e vigna dell' Ill.ma sig. Contessa Cassotti situata mezzo miglio superiormente al Real Castello di Moncalieri con una grandiosa fabbrica. *Abita nella Contrada di S. Teresa avanti la Chiesa di S. Giuseppe.*

IL CASTAGNERI villa, e vigna del sig. Antonio Beſtoſo Capo di cucina di S. M. ſituata in faccia al Real Valentino con Cappella, e ragguardevole palazzina di venti membri avente verſo la ſtrada di Revigliaſco un particolar caſino alla Chineſe fatto coſtrurre dal detto sig. Beſtoſo verſo l'anno 1780. *Abita dietro il palazzo di Città caſa Cani.*

IL CASTELLENGO vigna de' R.R. Padri di S. Giuſeppe ſita lungo la ſtrada, che ſi dirama da quella di Revigliaſco, e tende alla Chieſa di S. Vitto con fabbrica civile, e ruſtica ſeparata.

CASTELLI vigna del sig. Lorenzo Caſtelli poſta nella valle di S. Vitto ſuperiormente a quella del sig. Ajutante di Camera Capra tramediante il rivo Paeſe diſtante un miglio, e mezzo da Torino. *Abita in contrada di Po caſa Berard.*

IL CASTELMAGNO villa, e vigna del sig. Banchiere Gio. Angelo Morelli ſituata lungo la ſtrada di S. Mauro diſtante un miglio e mezzo da Torino in principio della valle di Saſſi; nella fontuoſa facciata del palazzo evvi

un vestibolo al pian terreno con galleria superiore; il frontispizio è decorato di balaustri con quattro statue di marmo superiormente: nell'interno evvi un magnifico Salone, che dà l'accesso a doppi, e ben ornati appartamenti; in giro al semicircolar cortile vi sono nove statue, ed una nel fondo del giardino tutte di marmo. *Abita in casa propria in piazza del Principe di Carignano.*

IL CAPRIGLIO villa, e vigna di S. Ec. il signor Conte, e Commendatore D. Aleſſio Melina di Capriglio ſituata nella valle di Saſſi, diſtante mezzo miglio dalla ſtrada di S. Mauro, e due da Torino vicino al rivo Superga: la fabbrica è ſtata rimodernata da pochi anni, nella quale evvi una Cappella riccamente adornata, e gli appartamenti forniti di quadri di eccellenti Pittori: dietro evvi una bella proſpettiva in forma ſemicircolare con una fontana in mezzo, lateralmante due ſcaloni, che danno l'acceſſo ad ogni parte della vigna. Il giardino non è ancor perfezionato; ciò che avvi di riguardo ſi è una coloſſale ſtatua rappreſentante Ercole colla clava in mano in atto di

ſcagliar il colpo, tanto al naturale, che ſorprende a rimirarla; di fatti non evvi una ſtatua ſimile in tutta la montagna di Torino, ed è un avanzo della famoſa fontana, che eravi nel Real giardino della Venerie.

IL CAVAJA' vigna con antico caſino del detto sig. Conte Melina di Capriglio ſita lungo la ſtrada di S. Mauro in detta valle di Saſſi poco diſtante dalla Madonna del Pilone: forma due corpi di fabbrica civile, e ruſtico.

Caſcina di detto sig. Conte Melina ſituata vicino alla Chieſa Parrocchiale di Saſſi, ed alla ſtrada di S. Mauro. *Abita in caſa propria accanto al giardino del Principe di Carignano.*

IL CAVALLI villa e vigna della ſignora Negro nata Cavalli ſita lungo la ſtrada di Dora groſſa nella valle S. Martino, regione di Cantamerla diſtante un miglio e mezzo da Torino; il palazzo è ſtato rimodernato dal fu sig. Abbate Cavalli, in faccia al quale evvi una polita Cappella, che corriſponde alla detta ſtrada. *Abita parte in Chivaſſo, ed anche in detta vigna.*

CAVALLI, E GOFFI caſe ſituate vicino

alla Chiesa di Reaglie. *Sono due particolari abitanti nelle medesime.*

CAVORETTO luogo distante due miglia da Torino alla sinistra della strada di Moncalieri, ed alla destra del fiume Po; quivi si vede principiato un fontuoso palazzo di villeggiatura dell' Ill.mo sig. Marchese Ferrero d'Ormea, che cominciò ad esser investito del feudo di Cavoretto li 13. giugno 1730. le muraglie che vi sono per sostener il terrapieno sono formate in guisa, che sembrano muraglioni d'una fortezza. Non ostante che ciò ritrovisi sopra il ciglio d'un erto colle, evvi un piano, lungo, ed artefatto giardino di giornate due, in cui evvi un particolar pozzo di profondità trabucchi 46. prima d'arrivar all' acqua; evvi inoltre separatamente nel concentrico del luogo un'ampia fabbrica rustica di detto sig. Marchese, in cui vi è un tinaggio lungo trabucchi 13. con vasi vinarj, ossia tine 21. ed inferiormente una cantina di simil ampiezza, dove vi sono 63. botalli, non essendovi la pari in que' contorni. I palazzi, ed altre case ragguardevoli in detto luogo sono quelli degli

Ill.mi sig. Conte Salasco, Conte Millo, questo con bellissimo giardino, quelle de' sig. Banchieri Chiotti, e Bertolotti, e Fondichiere Pietro Amateis.

Il feudo di Cavoretto è stato ceduto dall' Imperatore nell' anno 1252. La di lei Comunita forma anime 450. Il Parroco di Cavoretto ha titolo di Vicario, e ne spetta la nomina all' Arcivescovo di Torino. La Parrocchia frutta ll. 3000.; è Vicario della medesima il sig. Teologo Ravioli. Il territorio di Cavoretto vien diviso da quello di Torino, in cui anticamente era compreso, per via del rivo freddo.

CEAGLIO vigna del sig. Abate Ceaglio situata nella valle Patonara vicino al rivo della Crava distante un quarto di miglio dalla Chiesa di S. Vitto. Evvi un casino civile avente verso levante una bellissima prospettiva, il tutto posto sopra un piccolo, ed isolato colle, a cui si ha l' accesso passando accanto alla Prebenda del sig. Canonico Cocidani denominata l' Abate. *Abita nel Convento de' Padri di S. Giuseppe.*

IL CERESOLE vigna del sig. Banchiere

Curti situata nella parte superiore della valle S. Martino vicino alla villa Bertalazone con un ampia fabbrica civile in un'aricsa situazione. *Abita in casa Majna vicino alla Trinità nella seconda corte di S. Simone.*

CERUTI vigna con Cappella del sig. Marco Aureglio Ceruti situata nella valle di Cavoretto. *Abita in casa Ormea contrada della Vite.*

CHIERI Città antica posta lungo la strada d' Asti a levante di Torino, da cui è distante cinque miglia. E' circondata di mura all' antica avendo però un Balloardo secondo il sistema della nuova fortificazione; le sei porte di detta Città sono denominate porta del Nuovo, d' Arena, del Gialdo, d' Albussano, del Moretto, a dal Vajro. Si rendè la Città molto celebre, e cospicua pel gran numero delle Chiese sì ben ornate, che tante non se ne trovano in molte Città Vescovili; la principale già Tempio di Minerva è dedicata a Santa Maria della Scala riedificata nel 1037. con un Battistero allato in foggia d' un piccolo Tempio. L' annessavi insigne Collegiata da antico tem-

po eretta fu risforata nel XI. secolo da Landolfo Vescovo di Torino, ed il Vescovo Aimone di Romagnano ne confermò gli statuti nel 1398. è decorata di 12 Canonici con tre dignità di Pravosto, Arciprete, e Cantore: nella Cappella del Corpus Domini del Conte di Pertengo sonovi quattro particolari quadri: uno figurante Davide saltante innanzi all' arca, l' altra Abramo, che accoglie i tre Angioli in forma di pellegrini, opera del pittore Antonio Mari Torinese: gli altri due sono di Sebastiano Taricco di Cherasco, rappresentanti la moltiplicazione de' pesci nel deserto, e l' apparizione del Signore in Emaus. I due quadri nella cappella della B. V. delle grazie propria della Città tutta rivestita di marmi, uno esprime il flagello della peste, e l' altro la liberazione di sì gran malore, sono dipinti da Giuseppe Sariga Svizzero. All' altare del Crocefisso vedesi una magnifica tavola d' eccellente pennello: alcuni quadri del Moncalvo adornano questa Chiesa divisa in tre gran navate, ed arricchite di preziose, ed insigni reliquie. Erette sono in questa Chiesa tre Compagnie, del SS. Sacramento,

degli Agonizzanti, e della Madonna del Carmine. Otto Conventi di Regolari, e tre Monasteri recano lustro a questa Città; quello de' Padri Predicatori dedicato a S. Domenico fu fondato dalla nobil famiglia Broglia di Gribaldenghi unitamente ai nobili Villa nel 1220., e vi hanno il noviziato. Rilevano in oggi le loro entrate a lire 18. mila. Li particolari quadri della lor Chiesa posti lateralmente all' Altar maggiore rappresentano uno la moltiplicazione del pane, e del pesce, e l' altro la risurrezione di Lazzaro di Giambattista Caccia di Montabone detto il Moncalvo, di cui pure sono tutti i freschi del volto, il quadro del Rosario, e quello di S. Pietro martire. In questo Convento fu trasferita da Torino l' Università degli studj a motivo della peste nel 1428., e vi si stabilì per otto anni. La più antica, e fontuosa Chiesa dopo quella di S. Domenico si è quella dedicata a S. Francesco servita de' Minori Conventuali fondati nel 1215. dalle nobili famiglie Simeone de' Balbis, e Bertone vivente il santo Fondatore: vi si tenne nel 1516. un capitolo generale; il loro Convento fu ric-

dificato verso il 1780. secondo il disegno dell' Architetto Galletti Torinese: la lor Chiesa è decorata di pittura di Raimondo da Napoli, e di Giuseppe Sariga: la facciata della medesima corrisponde in un chiostro architettato alla moderna dipinto a fresco nelle lunette dal Cavaliere Federico Bianchi Milanese.

Il Convento de' minori offervanti già noviziato de' Gesuiti fondato dal Cardinale Morizio di Savoja posto nella contrada maestra ha un magnifico salone lungo sei trabucchi, largo tre e piedi tre a un dipresso: la lor Chiesa sotto il titolo di Sant' Antonio Abate è stata edificata nel 1757. secondo il disegno del Cavaliere D. Filippo Juvara, ed ha nel volto una bella pittura di Sant' Antonio Abate di Vittorio Blanzeri Torinese, e tutti gli ovali della Via Crucis in bassi rilievi lavorati egregiamente dal Bernezzo scultore di S. M.: il Convento de' Minori riformati è posto in sito ameno, da cui si scuopre la maggior parte della Città, e del Piemonte edificato sopra le mura d' un antico Castello; la loro Chiesa è dedicata alla

SS. Vegine della pace, e vi si vede una bella Sacristia, e vi hanno un numeroso Noviziato.

Il Collegio de' Padri Barnabiti con reddito di ll. dieci mila è fondato da' signori Vagnone, sig. di Castelvecchio nel 1624. riedificato nella maggior parte nel 1750. secondo il disegno dell' Architetto Riccati con Chiesa sotto il titolo della Consolata eretta nel 1711. sul disegno del fratello Pomei Barnabita ornata di cinque bellissimi quadri del celebre Pittore Calzi d' Oneglia. Attiguo a detta Chiesa evvi il modello della S. Casa di Loretto.

Il Convento, e Chiesa de' Padri Agostiniani della Congregazione di Lombardia con reddito di ll. sei mila fu fondato dalla nobile Famiglia Tana nel 1478., e ristorata nella guisa, che oggi si vede dai Bertoni de' Balbis nel 1516.: vi si vede un' eccellente tavola in legno della Natività di Gesù Cristo di Gaudenzio Ferreri di Valduggia: è posto vicino alle mura della Città verso ponente; parte del Convento, non è guari, fu riedificata secondo il disegno del sig. Regio Architetto Quarino patrizio Chierese.

La Chiesa, e casa della Congregazione dei Filippini con reddito di ll. venticinque mila furono fondate da Monsignor Michel Angelo Broglia Vescovo di Vercelli, e dall' Abate Tommaso Francesco suo fratello nel 1663. nella contrada maestra sul disegno dell' Architetto Quadro de' sig. di Ceresole, parte di cui si rimodernò dall' Architetto Galetti.

La Chiesa disegnata dall' Architetto Quarino si edificò nel 1673. Vi sono quattro sontuosi quadri, cioè quello rappresentante la SS. Concezione, opera del Cavaliere Daniele Seiter, quello di S. Filippo del Cavaliere Liguani Milanese, quello di S. Francesco di Sales del Cavaliere Claudio Beaumont, e quello di S. Carlo è del Cavaliere Fabbrica.

Presso la Sagrestia evvi un famoso quadro rappresentante Ss. Pietro, e Paolo del Pittor Parodi Romano. Finalmente il quadro della Sagrestia rappresentante S. Filippo è del Caraccioli Discepolo del Guarino da Cento.

Il Convento de' Cappuccini fondato nel 1682 è situato lungo la strada di Pecetto in distanza di mezzo miglio da detta Città.

Digitized by Google

I Cavalieri Gerosolimitani hanno una Commenda con Chiesa sotto il titolo di S. Leonardo, il di cui edificio posto vicino al Monastero di S. Margherita non corrispoonda al reddito di ll. sedici mila; evvi però un bel giardino formato a spese dell' Ill.mo sig. Cavaliere, e Commendatore D. Luigi Cacherano d'Osasco, che ha pure principiato a rimodernare detta fabbrica nell' 1788., e preventivamente migliorato i beni di detta Commenda.

Evvi altra Commenda de' Cavalieri di S. Morizio, e Lazzaro con Chiesa sotto il titolo di S. Giacomo Appostolo.

Tre Monisteri di Monache ornano questa Città, cioè quello di Saota Maria, e Sant' Andrea dell' Ordine Cistercienſe con reddito di ll. 60. mila edificato alla moderna, la di cui Chiesa disegnata dal sig. Cavaliere D. Filippo Juvara gareggia colle più belle di Chieri, e va fornita di una sontuosa cupola, ad è degno d'osservazione il magnifico Coro; il quadro dell' Altare maggiore è dipinto da Sebastiano Tarico di Cherasco: avanti detta fac-

ciata evvi una semicircolar piazza di mediocre grandezza con fabbriche tutto all' intorno.

Il Monistero di Santa Margarita di Monache Domenicane posto nella contrada maestra con reddito di ll. dodici mila e un dipresso, ha una Chiesa ornata di una bella cupola dipinta dai fratelli Arpini Milanesi, il quadro dell' Altare maggiore è del lodato Moncalvo.

Il Monistero di S. Chiara di Monache Francescane con reddito di ll. dieci mila ha una bella Chiesa dipinta dai fratelli Pozzi Milanesi con Altare magnifico di marmo.

Vi sono due Parrocchie, una di Santa Maria della Scala, ove vi è la Collegiata, l' altra dedicata a S. Giorgio Patrono della Città: questa è situata sopra il ciglio d' una piccola collina, da cui si scuopre tutta la Città, che compone comprensivamente al suo territorio circa dieci mila anime.

Vi sono sei Confraternite, cioè di Santa Croce di S. Michela, dello Spirito Santo nella Chiesa di S. Guglielmo con magnifico campanile, della Misericordia, che uffizia nella Chiesa dell' Annunziata tutta dipinta, del Gesù nella Chiesa

di S. Bernardino eretta sul disegno dell'Architetto Vittone con bellissima cupola, e quadro del Moncalvo.

E finalmente della Trinità nella Chiesa di S. Rocco.

Si contano due Spedali, cioè lo Spedal maggiore, che contiene cento e più letti, compresi num. 13. pegli incurabili, e quello della Carità disegno dell'Architetto Galetti con maestosa fabbrica massime nell'esterno.

Le figlie orfane vi hanno una bella Chiesa che serve anche per le zitelle umiliate con tre Altari, e due quadri del Rapoux Torinese, a lato del quale hanno il lor ritiro: presso alla Parrocchia di S. Giorgio evvi un ritiro sotto il titolo di S. Gio. di Dio per povere figlie dette volgarmente le Rosine.

Vi sono tre piazze pubbliche pel diporto de' cittadini, e pei mercati, dette del mercato, dell'erbe, e dell'armi, o del piano: queste due ultime sono intersecate dalla contrada maestra lunga poco meno di mezzo miglio ornata di tre archi trionfali: il più bello s'innalzò sulla piazza d'erbe nel 1586. di competente

larghezza è la contrada predetta, le case, ed alcuni palazzi guerniti di torri, che la fiancheggiano, sono a due soli piani, essendo gli edifizj di maggior elevazione, quasi tutti d'antica costruzione. La Città considerata tutta assieme è allegra, e tali sono per anco gli abitanti. Questa Città è stata infeudata dal Regnante nostro Sovrano Vittorio Amedeo III. con titolo di Principato a S. A. R. il Duca d'Aosta.

Il Corpo degli Amministratori della Città vien composto da un Rettore Sindaco, e sei Consiglieri, ed è Signora diretta de' Contadi e Feudi di Celle, Revigliasco, Truffarello, Rivera, Villastellone, Arignano, Mombello, Moriondo, Vernone: risiede in detta Città un Comandante, ed un Giudice; evvi il Collegio delle Scuole, e l'uffizio dell'Insinuazione. Le armi di Chieri sono uno scudo inquartato. Nel primo, e quarto una Croce rossa in campo d'argento; nel secondo, e terzo un leone d'oro in campo rosso formontato da una corona comitale accollato da due palme.

Nel giorno dell'Ascensione si fa una solenne

Proceſſione generale, alla quale intervengono il Clero ſecolare, e regolare, ed i Canonici di quella Collegiata portando ciaſcuno inſigni Reliquie, e particolari date dai Cavalieri ſuoi Cittadini, che recaronle d' Oriente nel ritorno delle Crociate: ed interviene altresì il Corpo di Città preceduto da due Uſcieri veſtiti d' una gran toga di ſcarlatto con cappello dello ſteſſo aventi in mano uno ſcettro roſſo guernito di croci bianche, e coronate in ſegno dell' antica giuriſdizione, onde ſi governava da ſe in forma di Repubblica.

I palazzi, e le caſe particolari ſono quello dell' Ill.ma Città ornato di bella facciata, degli Ill.mi sig. Marcheſe Balbiano di Colcavagno Cavaliere gran Croce poſto ſulla piazza d'armi, dei Conti Baronis di Santena, Bigliani di Cantoira fabbricati alla moderna, poſti queſti due ultimi nella contrada maeſtra, il palazzo di S. E. il Conte Gabaleone di Salmour, e Andezeno Cavaliere dell' Ordine dell' Annunziata, e gran Maſtro d' Artiglieria, Ripa di Giaglione, e Meana, Viariſio di Roaſio, e Leſegno, Conte Bertone Balbis di Sambuì piccol grande di

Corte Cavaliere gran Croce, Turinetti di Pertengo, Robbio di S. Raffaele con gran giardino, e vasto recinto, Balbo di Vinadio, Valfrè di Vaudier, Tana di Santena, Borgarello di Beaufort, Biscaretto di Cervere, Brea di Rivera; Ponte di Castellero, Broglia di Mombello, e del Barone Gavoni di Sant'Ellena, e delle Contesse Robbio, e Giglio di Mombello, e del Cavaliere Buschetti.

Le case della Prepositura abitate dall'Abate Faussone Elemosiniere onorario di S. M., dall'Arciprete Talpone, Abate Borello, dei Canonici Marentini, Riveri, e Cantor Noveri, de' sig. Gentiluomini Goffi, Maga, Ceppi, Carlevero, Rosso, Quarino, Calosso, Vaccheri, Montuto, Romengo, Mensio, R. attual Sindaco, Vasco, Biglione, Benedicti, Broglia, Chiesa Randone, Masera, Busso, Benissone, degli Avvocati Quaglino, Masera, Goffi, del Medico Arduino, Chirurgi Oddonino, e Teghilli, Notaj Bruno, Montefameglio, Foassa, Speziale Vaudano, dei negozianti Balma, Campo grande, Valimberto, Cugiano, Marchisio, Rei, Fantino, Ferreri, Ottino, Rosso, Castel-

faro, Viora, Petrati. I quattro Consoli di questi negozianti, ed altri di Chieri hanno il privilegio di portar l'aste del Baldacchino nella Processione del Corpus Domini esclusivamente all'interno del Duomo, sulla di cui porta lo rimettono a' sig. Decurioni di Città.

In Chieri vi sono molte manifatture di stoffe di lino, o lana: si fanno due mercati in caduna settimana, al martedì, e venerdì, e due fiere la prima alli 21. di maggio, ed ai 11. di novembre l'altra; il suo territorio componente 18. mila, e più giornate è circondato da amene colline, gode un'aria saluberrima per esser in sito alquanto elevato: è altresì fertilissimo, sebbene non abbia fiume, ed abbonda d'ogni sorta di vettovaglie, e frutti.

I prati vagliono comunemente ll. 1500. caduna giornata, tuttocchè senz'acqua; una gran parte si potrebbe irrigare qualora si derivasse un canale dal fiume Po da principiarsi vicino dal luogo di Villafranca.

Si semina nel Chierese il gualdo specie d'indaco per tingere in azzurro, che riesce il mi-

gliore di tutto il Piemonte, e ſe ne traſporta anche fuori ſtato.

Molte ville ſono ſparſe pel territorio di Chieri; la principale ſi è quella denominata la Moglia fatta edificare dall' Ill.mo sig. Conte Giuſeppe Maurizio Turinetti di Pertengo verſo il 1760., di cui il Conte Sclopis di Borgo ne inciſe il diſegno. Il Peſſione villa dell' Ill.ma sig. Conteſſa di Roccabigliera: la villa dell' Ill.mo sig. Conte Brea di Rivera, la Luigina de' sig. Miſſionarj, il Paſſatempo villa dell' Ill.ma sig. Conteſſa Caſtel Delfino, e villa Conteſſa della Motta ſorelle Scaglia di Vernix; degli Ill.mi sig. Marcheſe Balbis, Conte Vernone; Mon Plaiſir villa dell' Ill.mo sig. Conte Bigliani di Cantoira, villa del Conte Bruno di Cuſſanio, del Conte Martin di Montù-Beccaria, del Conte Broglia di Mombello, del Marcheſe Ripa di Meana, Roveretto villa dell' Ill.mo sig. Conte Robbio di S. Raffaele, e finalmente le ville dell' Ill.me sig. Conteſſe Gilio di Mombello, e Saraceno della Torre, ed Ormea di Monpaſcal.

La ſtrada nuova da Torino a Chieri ſi è

principiata nell' autunno del 1789., di cui il *sig.* Conte Proſpero Balbo Sindaco di detta Città per pubblico vantaggio ne fu il promotore.

CHINET vigna con caſino, e Cappella del *sig.* Gio. Bat. Chinet mercante Pelizzaro ſituata alla deſtra della ſtrada di S. Mauro nella valle di Saſſi in vicinanza del ponte di Barra: queſto caſino ſebben ſia elevato, vi ſi ha nulla di meno l' acceſſo in carrozza ſtante la nuova ſtrada formata dal medeſimo. In detta Cappella evvi un belliſſimo quadro eſprimente i tre Re Magi; e per diverſe parti della vigna vi ſono ameni paſſeggi. *Abita in contrada nuova.*

CHIOTTI vigna con caſino del *sig.* negoziante Pietro Enrico Chiotti ſituata nella valle di Cunioło diſtante due miglia da Torino, e mezzo miglio dalla ſtrada di Moncalieri. In detto caſino vi ſono undici camére con una ſala egregiamente mobigliate, e giardino fornito d'un belliſſimo pinacolo, in di cui vicinanza evvi un termine territoriale dividente il territorio di Cavoretto da quello di Moncalieri, reſtando in queſt' ultimo ſituato il detto

casino rimodernato nel 1790. Sulla strada del Grondana dirimpetto al detto casino evvi la Cappella di Sant' Antonio propria di detto sig. Chiotti. *Abita in casa Piovano avanti S. Filippo isola Sant' Ajmo.*

CIGLIE' vigna dell' Ill.mo sig. Conte di Ciglie' situata alla destra della Reale strada di Chieri vicino alla Chiesa Parrocchiale di Reaglie. *Abita in casa propria avanti S. Maria di piazza.*

CLERICO vigna della sig. Clerico situata alla sinistra della strada di Moncalieri nella valle Mairano lungi due miglia e mezzo da Torino. *Abita accanto il Carmine.*

IL COCO vigna del sig. Dolce Acquavitaro sita nella valle S. Martino vicino al rivo. *Abita vicino alla Torre della Città.*

COLLA villa e vigna del sig. Giojelliere di Corte Filippo Colla situata nella valle S. Martino dietto la vigna di S. M. la Regina alla sinistra della strada di Doragrossa. Il palazzo di detta villa, che infila la contrada di Po, è uno de' particolari, che vi sono in detta valle: il suo bell' aspetto, che si gode dalla detta con-

trada ſtimola di domandare a chi appartenga: ſorgono a due lati della medeſima due padiglioni, che lo fanno riſaltar in molta diſtanza. Gli appartamenti corriſpondono all' eſtremo, i quali ſono ornati di magnifici quadri, e ſuperbi mobili: reſta ſolo neceſſario, che ſi renda più comoda la ſtrada, che ne dà l' acceſſo; potendoſi rendere carozzabile, qualora ſi uniſcano tutti gli utenti a cangiarne la forma, come ſi può eſeguire, mediante che non ſi abbia riguardo alla ſpeſa, e cangiando totalmente la direzzione di detta ſtrada con farla girare verſo la vigna Bezzoſi, ſuperato tale oſtacolo, ſi può rendere carozzabile ſino all' Eremo.

Altra vigna del detto sig. Colla ſita in principio della valle S. Morizio poco diſtante dalla ſtrada di Moncalieri lungi due miglia e mezzo da Torino. *Abita in Dora groſſa avanti la Chieſa della SS. Triñità.*

COLLINI palazzina, e vigna con Cappella del ſignor Regio Scultore Filippo Collini Accademico Artiſta della Real Accademia di Pittura, e Scultura ſituata alla ſiniſtra della ſtrada

di Moncalieri dirimpetto a Cavoretto in sito appartato, ed ameno. *Abita in contrada di Po casa Castelengo.*

IL COLOMBA vigna del sig. Gio. Gaspare Airaldo con casino sita superiormente alla vigna denominata il Marchisio lungo la strada di Dora grossa accanto la vigna di S. M. la Regina.

IL COLOMBA vigna con palazzina, e magnifica Cappella del sig. Teologo Gajorti Rettore della Confraternita dello Spirito Santo di Torino situata nella valle S. Martino accanto la vigna della Regina. *Abita nella corte della Confraternita dello Spirito Santo.*

IL COMOTO vigna del sig. Avvocato Giusto Nicola Gastaldi situata circa alla metà della valle S. Martino vicino al Galliziano. *Abita in casa propria vicino a Sant' Agostino.*

COMUNE vigna dell' Ill.mo sig. Conte, e Commendatore Comune del Piazzo situata in principio della valle Sorda, ed alla destra della valle di Reaglie con fabbrica moderna. *Abita*

in casa dello Spedale di S. Giovanni isola Santa Monica vicino alla Misericordia.

IL CONCONE vigna del sig. Dupuy mercante Calzettaro situata nel principio della valle S. Vitto vicino al rivo Paese, ed alla villa Donaudi. Questa vigna è esposta al solo levante, e mezza notte. *Abita sotto i portici della fiera isola S. Spirito.*

CONTERNO villa e vigne del sig. Teologo Collegiato D. Lorenzo Conterno situata in cima della valle Patonara lungo la via Creusa con casino moderno; da un lato vi è una fabbrica rustica, e dall'altro in distanza di cinquanta Trabucchi circa evvi un altro rustico. La strada, che vi dà l'accesso è comoda; si rivolta subito dietro la Cappella del Pramo distante un miglio, e mezzo da Torino, a la detta villa è distanta circa due miglia. *Abita in casa propria avanti la Confraternita della SS. Annunziata isola S. Cristofano.*

REGIO CONVITTO di Vedove nobili, e di civil condizione; questo istituto è stato principiato nel 1787. sotto gli auspizj della Real Principessa Maria Felicita di Savoja, ed esa-

guita la fabbrica secondo il disegno del sig. Architatto Galetti nel sito, in cui era la villa della nobil Famiglia Giajona poco distante dal Convento de' Cappuccini detto il Monte. La palazzina di detta villa, che ritrovasi nel concentrico della medesima è stata incorporata per una parte nella nuova fabbrica del ritiro, essendovi aggiunto il vestibolo ad intercollonio. L'edificio, che ha un maestoso prospetto ultimato che sia, sarà lungo circa 40. trabucchi, è alto due piani oltre la soffitte con portico al pian terreno; alla manica dell' ingresso prospiciente verso mezzo giorno evvi l' appartamento pella Real Principessa Maria Felicita di Savoja con terrazze laterali, che corrispondono al pian nobile, per tutta la lunghezza di detta manica, verso mezzo giorno ritrovansi il giardino, e verso ponente vi sono magnifici viali d'olmi paralelli all' ingresso. Ogni convittrice ha una camera di lunghezza due trabucchi, larga un trabucco, ed oncie sei circa, ed un' altra camera nell' ingresso grande come la metà della suddetta col prospetto verso la corte, e giardino da una parte, e dall' altra

ad una lunga galleria, che dà l' accesso a tutti i rispettivi appartamenti; nella camera più grande de' quali evvi il suo fornello.

L' infermeria è al pian terreno, ed ogni convittrice ha la sua cella particolare.

Inferiormente, e nel mezzo del cortile evvi un' ampia cisterna, che riceve tutte le acque de' coperti, le quali si conservano pella irrigazione degli spaziosi giardini, che ritrovansi nel pendìo del colle, ove resta situato detto convitto; qual domina un recinto di 45. giornate destinate a' passeggi, ed ameno convivere di dette nobili, e civili convittrici.

IL COPPA *villa*, e *vigna* di *S. Ec.* il *sig.* Commendatore, Conte, e Controllore generale D. Gioachimo Maria Adami sita nella valle S. Vitto vicino al rivo della Crava, ed alla sinistra della strada di Moncalieri superiormente al Borghetto in sito bello, comodo, e di mediocre elevazione con un casino ben inteso, e fra le altre cose ragguardevoli evvi un magnifico salone dipinto, da cui si ha l' accesso a tutti i membri. *Abita in piazza Castello isola*

S. Spirito, in cui vi sono gli Uffizj delle Regie Finanze.

CORTE villa, e vigna di S. E. gran Cancelliere il sig. Coote, e Commeodatore D. Giuseppe Ignazio Corte di Boovicioo situata nella valle Cuniolo in un arioso sito fiancheggiata de ameni viali di cipressi con un comodo, ed appartato casino fatto rimodernar da detta S. E.; la strada, che vi dà l'accesso si dirama alla sinistra della strada di Moncalieri vicino alla villa della sig. Contessa Bogino, ed è uoa delle più comode, che vi sieno in que' contorni.

COSTA PARISIO regiooe, ossia valle alla destra del rivo divisorio tra Torino, e S. Mauro.

COSTANZO vigna del sig. Felice Costanzo con fabbrica civile posta oella valle S. Martioo vicino al Massetti distante un miglio circa da Torino. *E' mercante da Libri vicino a S. Teresa.*

COTTINO casa posta alla sinistra della strada di S. Mauro vicino el confluente del rivo Superga col fiume Po. *E' un particolare abitante in detta casa.*

LA CROIX casa del sig. Avvocato la Croix

poste vicino al Pilonetto lungo la strada di Moncalieri. *E' Avvocato Fiscale della Città d'Ivrea.*

LA CROIX vigna del sig. Bernardo Talucchi sita nella valle Patonara con casino, cappella, e giardino rincontro al rivo divisorio, tra Torino, e Cavoretto distante due miglia da Torino. *Abita in casa Costigliole contrada de' Coriatori isola Sant' Agnese.*

IL CROVA vigna del sig. Crova sita di rimpetto al Regio Valentino distante un miglio ed un quarto da Torino.

IL CROVA vigna degli Eredi del sig. Medico Pipino sita nella valle di Reaglie lungo la strada di Pecetto poco superiormente alla Cappella del Moffetto distante due miglia da Torino. Le buffolate di detta vigna sono formate con trononi selvatici, cosa, che si dovrebbe adottare in tante altre possessioni, perchè siffatti arboscelli servono di clausura, e sono utili nel medesimo tempo.

CURLANDO vigna de' sig. eredi Curlando situata nella valle di Sassi vicino al rivo Mongreno poco superiormente, e nel vallone opposto alla villa Melina denominata il Capri-

glio. *Abitano in casa Romis alcanto il Cur mitte.*

DAIS vigna del sig. Direttore Agostino Dais capo dell'azienda generale del Regio Lotto del Seminario situata in cima della valle Cuniolo distante tre miglia da Torino, ed alla sinistra della strada di Moncalieri. *Abita in contrada di Po casa della Religione di S. Maurizio isola Sant'Antonio Abate.*

IL DALMAZZONE vigna del sig. Dottor Colleg. Medico Velasco con magnifico casino e Cappella posta in ariosa sito inferiormente alla Chiesa di Mongreno, distante due miglia e mezzo da Torino. *Abita in Dondegrossa casa Millo isola S. Catterina.*

DANCONA vigna con casino del signor Capitano, e Quartier Mastro Dancona situata nella valle S. Morizio alla sinistra della strada di Moncalieri in faccia alla Cappella di S. Grato lungi due miglia e mezzo da Torino, evvi in poca distanza dal detto casino la sua Cappella. *Abita in contrada di Po casa Berardi isola S. Ludovico.*

IL DAVICO vigna con fabbrica civile della

signora Penaffino situata lungo la strada di Fenestrelle distante un miglio ed un quarto da Torino. *Abita dietro S. Domenico isola S. Liborio.*

DELLA CHIESA DI RODDI villa, e vigna con Cappella dell' Ill.mo sig. Marchese Vittorio Maria della Chiesa di Roddi posta nella valle di Sassi, alla sinistra della strada, che si dirama dal ponte di Barra, e tende a Mongrenò: detta villa lungi un miglio, e tre quarti da Torino giace in amenissima situazione, difesa da' venti settentrionali; ed è constituita da un grandioso palazzo ornato a due parti da deliziosi giardini sopra un artefatto poggio, il tutto con comodo accesso, e colla comunicazione a due strade, una delle quali tende a Superga. *Abita in casa propria nella contrada degli Argentieri.*

DELEANI vigna del sig. Deleani cioccolattiere di Corte con fabbrica civile, e Cappella finita lungo la valle Costa luoga poco superiormente al Real giardino di Moncalieri. *Ritrovasi al pian terreno del palazzo detto di Madama Reale.*

DELERA vigna dell' Ill.mo sig. Cavaliere

Delera situata alla sinistra della strada di Moncalieri lungo quella, che tende alla villa Grondana distante due miglia, e mezzo da Torino. *Abita nel Real palazzo detto delle Segreterie di Stato.*

DELLA VALLE vigna con casino, Cappella, e giardino del sig. Giuseppe Della valle Ajutante di Camera di S. A. R. il Duca di Chablais posta nella valle di Salice vicino all' Oliveri distante un miglio da Torino. Evvi fra le altre particolarità una camera mobigliata sul miglior gusto. *Abita nel palazzo di detta S. A. R.*

DELLA VILLA vigna dell' Ill.mo sig. Cavaliere Della Villa con fabbrica civile situata nella valle Majrano alla sinistra della strada di Moncalieri distante quasi tre miglia da Torino. *Abita in piazza S. Carlo casa propria isola S. Giorgio.*

IL DEMORRA villa, e vigna della sig. Teresa Lochis posta nella valle di S. Morizio superiormente al Grondana, con un ampio e delizioso giardino, nel di cui concentrico ritrovasi la palazzina circonferenziata da bellis-

simi cipressi. *Abita in casa Belgrano vicino al mercato del fieno.*

DEMORRA vigna del sig. Avvocato Demorra sita alla sinistra della strada di Moncalieri nella valle Patonara. *Abita nel luogo del Maro.*

IL DERIVA vigna con palazzina del sig. Francesco Garino stata rimodernata dal sig. Gio. Forneri sott' Assistente Bibliotecaro di quest' Università sita poco inferiormente alla Chiesa di S. Vitto. *E' mercante da mode in contrada di Po casa Donaudi delle Malere.*

DEROBERT vigna del sig. Luigi Benvenuto Derobert Segretaro di S. E. il sig. Conte di Carpenetto è sita superiormente alla valle di S. Morizio con un bel casino alla sinistra della strada di Moncalieri lungi due miglia, e mezzo da Torino. *Abita vicino alla Consolata casa Graneri.*

DEROSSI vigna del sig. Onorato Derossi sita in principio della valle Patonara con casino, in cui evvi una bella prospettiva in fondo del giardino. *E' Mercante da Libri in principio della contrada di Po.*

DESTEFANIS vigna del *sig.* Destefanis situata vicino alla Chiesa Parrocchiale di Mongreno distante tre miglia da Torino. *Abita in piazza del Principe di Carignano.*

IL DESTEFANIS vigna del sig. Priore D. Francesco Gruero situata sui confini di Sassi, ed in principio della parrocchia di Mongreno, in cui resta compresa con Cappella, ed orologio in cima del casino, ed un lungo balaustro di cotto in giro al cortile. *Abita in detta vigna.*

IL DEVEGI vigna dell' Ill.mo sig. Capitano degli Ingegnieri Bussolino sita alla sinistra della strada di Moncalieri, in cui evvi un moderno casino posto in principio della valla Cuniolo distante due miglia, ed un quarto da Torino. *Abita in casa propria avanti S. Francesco di Paola.*

IL DOJANI vigna con casino del sig. Commessario Filippo Bosio posta nella vallo de' forni in amenissima situazione. *Abita nel Regio Arsenale.*

DONAUDI vigna del sig. Vittorio Donaudi sita alla destra della strada, e vigna della Regina con casino moderno fatto edificare dal suddetto sig. Possessore. *Abita nell' isola di S. Giove-*

nale accanto la Chiesa di S. Francesco di Paola.

DUBOIS casa del sig. Dubois Officiale del soldo situata lungo la strada di Superga, e vicino alla Chiesa Parrocchiale di Sassi, e rincontro alla Prebenda del sig. Canonico Borghese.

IL DUBOIS vigna del sig. Tesoriere Carlo Giuseppe Bertone sita nella valle di Sassi superiormente alla villa Melina, con una civil fabbrica ornata nella facciata d'una nicchia lavorata a grottesco, in cui evvi una fontana; vi sono belle rampe, e scaloni, che danno l'accesso a' giardini laterali. *Abita in casa, ed isola de' Padri di S. Filippo.*

DUPANLOUP vigna con ampio casino, e Cappella del sig. Ajutante di camera di S. A. Reale Madama Felicita Ferdinando Dupanloup situata vicino alla Chiesa Parrocchiale di Reglie in mediocre elevazione, ed alla sinistra della strada di Chieri.

DUPANLOUP vigna della signora Dupanloup situata poco superiormente alla suddetta. *Abita vicino alla Chiesa di S. Martiniana.*

IL DURANDO palazzina, e vigna del sig. negoziante Giuseppe Berardi sita alla destra della

strada di S. Mauro distante un miglio e mezzo da Torino nella valle di Sassi: rappresenta da lungi qualche cosa di mataviglioso per li molteplici pergolati, che vi sono sostenuti da 150. pilastri in giro al giardino. *Abita nella contrada di S. Lorenzo.*

REGIO SACRO EREMO DI TORINO fondato dal Duca Carlo Emaouele I. di Savoja in adempimento d'un voto fatto nel 1599. in tempo di pestilenza per opera del Ven. P. D. Alessandro de' Marchesi di Ceva Eremita Camaldolese suo Confessore è posto sui monti, ed a levante di Torino, da cui è distante due miglia emezzo. Giunto che si è alla sommità del monte per un lungo filare di roveri discendesi, e trovasi la porta dell'Eremo, sulla quale leggesi la seguente Iscrizione.

Carolus Emanuel Dux Sabaud. invictissimus
hanc sacram Eremum Camald.
Anno ∞ IↃXCIX. Populis epidemio laborantibus
voto acceptissimo erectam
et solemnem Torquatorum Annunciatæ
Virginis ædem pro Avita declaratam
dotavit, dedicavit.

Trovasi in prospetto la facciata della Chiesa dal detto Real Fondatore fatta fabbricare nel 1602 sul disegno del Regio Architetto Valperga, ma ristorata, ed accresciuta di quattro Cappelle nel 1780. coll' Architettura del Conte Dellala di Beinasco R. Architetto con ben alto Campanile. Sulla porta di questa scorgesi il Busto in marmo del Duca Fondatore. Fu questa Chiesa sostituita a quella dei Certosini di Pierre Chatel nel Bugei dopo la cessione fattane di tal Provincia assieme alla Bressa, Valromni, e Paesi di Gez al Re Enrico IV. pel Marchesato di Saluzzo nel 1601. per esser Cappella de' Cavalieri del Supremo Ordinn delle Santissima Annunziata, e fu dipinta da' fratelli Pozzi di Valsolda nello Stato di Milano. Sette Altari oltre il Maggiore ornano questa Chiesa, la tavola ovale rappresentante l' Annunziazione di Maria Vergine sostenuta da due grandi Angeli dorati, surmontati da una corona fu dipinta d' ordine Regio dal Cavaliere D. Claudio Beaumont Pittore di S. M., e vienn molto lodata dagli intendenti; li quattro quadroni posti allato al coro; ed al presbitero scolciati di

marmo a bei compartimenti furono lavorati da Pietro Matai Lioneſe nel 1754. rappreſentano la liberazione del contagio pel voto fatto dal Duca di Savoja di fondare un Eremo in onore del Salvatore, e di S. Romoaldo, e la viſita fatta dall' Imperatore Ottone con tutto il ſuo ſeguito a S. Romoaldo, al quale eſibiſce l'Abazia di Claſſe vicino a Ravenna, coll' Angelo, che gli rivelò queſt' arrivo: gli altri due minori rappreſentano la Natività di Gesù Criſto, e la Purificazione di Maria Vergine: le ſei Cappelle della Chieſa hanno gli Altari marmoreggiati dal Barelli, che lavorò anche nelle colonne, e lezene della Chieſa così maeſtrevolmente, che pajono veri marmi. I tre baſſi rilievi rappreſentanti M. V. con S. Giuſeppe, il B. Amedeo Duca di Savoja, ed il Martirio di S. Bonifazio Arciveſcovo, col Sacerdote degli Idoli, che indica la ſtatua di Giove ſono ſculture del Bernero ſcultore in marmo di S. M., ed accademico di ſcultura, e pittura, quello del Crocifiſſo colla Maddalena a' piedi fu ſcolpito in legno da Stefano Maria Clemente Torineſe, che lavorò pure in tutte le

ſculture in legno, che vedonſi in queſta Chieſa. Il quadro di S. Romoaldo Fondatore de' Camaldoleſi fu dipinto a Venezia da Baſtian Ricci da Belluno, ed il diſegno di queſta tavola fu intagliato in rame dal Vagner. La tavola di S. Benedetto Patriarca de' Monaci d' Occidente è opera del Torelli Bolognese Diſcepolo dei Franceſchini: nella Cappella attigua al presbitero il quadro della B. V. del Roſario con S. Domenico, e Santa Catterina da Siena è di Felice Cervetti Torinese. Ornano queſta Cappella dodici bei quadri di Paeſaggi eſprimenti i più celebri Santi Solitarj di Vittorio Amedeo Cignaroli Torineſe, che li dipinſe nel 1753. Il Coro è belliſſimo coe ſedili di noce dipinti da un Religioſo, e con sì vaga maniera lavorati, che pajono di Taſſia. Sotto l'Altar maggiore in un' Urna dorata ſi venerano i Corpi di Santa Veneroſa Martire, e di Sant' Anaſtaſio ſuo Figlio; lateralmente entraſi nella magnifica Sagriſtia fornita di armadj di noce ſuperbamente intagliati dal Padre D. Carlo Amedeo Botto Torineſe Eremita Camaldoleſe, lavoro dagl' intendenti molto ammirato: ſu queſti vedonſi ventiquat-

tro ovali esprimenti i fatti del loro Santo Fondatore dipinti dal suddetto Cignatoli; quello però del Crocifisso è del lodato Pietro Matei Francese, che morì in Lione nel 1765. I fratelli Pozzi dipinsero il Volto con S. Romoaldo in gloria, ed alcuni Angeli. E' fornita di ricchissimi arredi donati da' Reali Sovrani, e da' Cavalieri del Supremo Ordine, fra' quali merita attenzione una pianeta con suo palliotto in moella d'argento ricamata d'oro tutta guernita di coralli rossi, dono dell'Eccellentissimo sig. Principe della Pantoleria D. Emanuel de' Duchi di Valguarnera Siciliano gran Ciambellano di S. M.

Nella camera attigua veggonsi gli stemmi de' Sovrani, e degli eccellentissimi Cavalieri dell' Ordine defunti, sendo quelli dei viventi collocati in fondo della Chiesa sopra la porta, ed ammirasi un superbo quadro di S. Giuseppe col Bambino opera stimatissima del Cavaliere Caravoglia Piemontese Regio Pittore, ed un bel Crocifisso di corallo rosso. Passasi quindi nella galleria ornata di bellissime Stampe sì antiche, che moderne intagliate a bullino, e ad acqua forte d'ottimi Autori, e di una statua d'ala-

bastrò rappresentante il divin Salvatore: da questa si ha l'adito alla numerosa Biblioteca fornita di Libri rari, e di codici manuscritti. Avanti questa vi è l'archivio: scendendo dalla Libreria possono osservarsi i depositi dei Cavalieri dell'Ordine, a' quali dà l'ingresso una porta ornata di due colonne con architrave di marmo nero con adattata Iscrizione sovrapposta. E' composto questo di molte nicchie, ove racchiudonsi con una lapide contenente l'elogio, e lo stemma del defunto con Altare in mezzo.

Poco discosto trovasi il magnifico Refettorio dipinto da' suddetti fratelli Pozzi con sedili, e tavole di noce dipinte a compartimento sul gusto del Coro, che pajono d'intaglio; ma ciò, che maggiormente l'adorna, si è una gran tavola a oglio esprimente la Cena di Cristo cogli Appostoli; pittura sorprendente di Balthassar Matheus d'Anversa scolaro del Rubens; questa si è l'unica opera di questo Autor Fiammingo, che in Piemonte ritrovasi, e la dipinse in Torino nel 1657. I ritratti dei Sovrani collocati all'intorno furono espressi dal Vehrlino;

ma quello del Duca Carlo Emanuele primo fu lavorato dal Wandir: mirasi una ben comoda infermeria per i malati, che hanno il comodo di poter udir la Messa dalle loro camere corrispondendo tante aperture alla Cappella con bell' Altare in legno dorato, con tavola del transito di S. Giuseppe dipinta dal Tana Torinese nel 1745. ornata all' intorno d' alcuni paesaggi con varj Santi del Brambilla, e di due quadri del Cavaliere Federico Bianchi Milanese; nell' attigua Sacristia vedesi una pittura fiamminga sul legno esprimente il convitto del ricco Epulone col povero Lazzaro scacciato da servi ben conservata, e con vivacissimi colori dipinta. Dalla galleria ornata di buone Stampe si ha una bellissima veduta della sottoposta pianura: a pian terreno trovasi una bella spezieria con volto dipinto, e compartimenti rappresentante la vita di M. V. con tutte le altre officine necessarie agli infermi, ad orto Botanico.

Nella Sala, che serve per Refettorio a' forestieri in due bassi rilievi ovati di Giuseppe Lavi Accademico di scultura, e pittura sono

scolpiti il Re Vittorio Amedeo III. colla Regina Maria Ferdinanda Infanta di Spagna ornata di molte belle Stampe del Rubens, ed altri buoni Autori, ed un quadro d'intarsiatura in cui vedesi un vaso di fiori, un fiasco, ed un libro superbamente lavorato da Pietro Pisetti Ebanista di S. M.

Sei larghi filari accanto alla Chiesa danno adito alle celle degli Eremiti, ciascun de'quali ha una comoda abitazione composta di due camere col suo Oratorio, dove celebrano all' occorrenza con piccolo studiolo con libreria, laboratorio pei lavori manuali, e piccolo orticello: sono queste in numero di vent'una destinate pei Religiosi da Coro: i Laici poi abitano in Chiostro in una fabbrica attigua alle officine. Risiedono in questo Regio Sacro Eremo i Superiori della Congregazione degli Eremiti Camaldolesi di Piemonte; cioè il Padre maggiore ha l'uso de' Pontificali, ed i PP. Visitatori generali, e vi è il Noviziato. E' fornito l'Eremo di pergolati, alberi fruttiferi, e spalliere di lauro interrotte di quando in quando dalle celle, e da pozzi per uso degli Ere-

miti, onde nulla manca a rendere il sito dilizioso, e comodo per la vita Eremitica. Servono al ricovero de' forestieri, che portansi a visitare questa solitudine alcune pulite camere attigue alla porta, presso la quale vi è una Cappella colla *Via Crucis* con quadri ornati di cimase dorate di buon gusto allato all' Altare di noce verniciato lavorato dal Botto uno de' migliori Scultori, che nel passato secolo fiorirono in Piemonte; con quadro dipinto dal Padre D. Gregorio Cartario d' Orvieto Eremita Camaldolese rappresentante M. V. con S. Carlo, ed il B. Amedeo. Chiuso, e sigillato conservasi intiero il Corpo del Venerando Fondatore P. D. Alessandro de' Marchesi di Ceva Confessore, e Consigliere di S. A. R. morto nel 1612. Il Sacro Eremo de' Padri Camaldolesi è sito nel territorio di Pecetto, da cui è discosto un miglio, e tre dalla Città di Chieri.

Vi sono venti religiosi da Coro e 12. fratelli Conversi e oblati, e venti altre persone addette al lor servizio.

La strada che da Torino conduce al detto Eremo passa accanto la vigna della Regina, e pel tratto d' un miglio circa si denomina strada

di Dora grossa fino alla Cappella di S. Margarita, quindi si divide in due; quella, che si rivolge a destra tendente alla villa dell' Ill.mo sig. Conte Sordevolo, ed altre: si denomina ancora strada di Dora grossa, e l'altra, che continua a sinistra tendente alla villa Negro, detta il Cavalli, chiamasi strada dell'Eremo, il quale è distante due miglia da pilastri della vigna della Regina, e due e mezzo circa da Torino. Dett' Eremo posto in principio del territorio di Pecetto; ha una clausura, che racchiude nove giornate, e mezza. Dal ciglio della montagna dirimpetto alla strada, che discende all'Eremo, fino al piano della Chiesa evvi di pendenza tredici trabucchi circa.

Poco distante dall' Eremo evvi una palazzina, dove una volta al mese ci vanno i Noviz a cangiar aria.

FABAR vigna con casino sagregato dal rustico dell'Ill.mo sig. Commendatore, e Senatore D. Giuseppe Fabar situata nella valle di Salice lungo la strada di Dora grossa: vi è una Cappella del beneficio aggregato a detta vigna ora ridotto in commenda; distante tre quarti

di miglio da Torino; la suddetta vigna è anche denominata il Salin, *Abita in piazza Paesana casa Villata isola S. Dionigio.*

FAGGIANI vigna de' sig. Fratelli Faggiani situata nella valle Patonara. *Abitano in casa propria vicino a S. Tommaso isola S. Lazzaro.*

FAVA vigna de' sig. Eredi Gio. Bat. Fava situata alla finistra della strada di Moncalieri lungo la strada della villa Grondana distante due miglia e mezzo da Torino.

FAVETTI vigna dell' Ill.mo sig. Conte Favetti situata in principio, ed alla destra della strada della vigna della Regina con fabbrica civile, che si sta rimodernando. *Abita in piazza Castello accanto S. Lorenzo.*

FERRERI vigna del sig. Ferreri Capitano nel Reggimento di Saluzzo situata nella parte superiore della valle di Salice.

FERRO vigna del sig. Ferro sita lungo la strada di S. Brigida distante tre quarti di miglio dal Real Castello di Moncalieri. *Abita in casa Barel nella contrada, che da San Tommaso tende alla contrada di Santa Teresa.*

FILIPPONI vigna dell' Ill.mo sig. Avvocato

Barone Filipponi di Romain Decurione dell' Illma Città, e Proavvocato Patrimoniale di S. A. R. il Duca del Chiablese con casino sita nella valle di Salice lungo la strada di Dora grossa dietro alla vigna della Regina. Nel basso di detta valle evvi un prato di detto sig. Barone, che s' irriga con acqua della fontana pubblica sita tramediante la strada di detta valle, ed il Dubois. *Abita in casa Mercandino avanti il palazzo Senatorio, isola Santa Genovieffa.*

IL FIORE' vigna di madama Altina situata in principio della valle S. Martino accanto la villa della Regina, fornita d' una palazzina Cappella, e spazioso giardino.

FONTANA villa, e vigna di *S. E. il sig.* Marchese D. Gio: Bat. Luigi Fontana di Cravanzana Ministro di guerra situata poco superiormente al Real Castello di Moncalieri, in cui evvi un palazzo assai bene architettato, ed il migliore di que' contorni posto in una situazione amenissima con comoda strada per andarvi. Evvi altresì un delizioso, e singolar giardino ornato di 200, e più piante di cipresso, a foggia d' alte piramidi tonde, distribuite in

maniera, che rendono raccolto l'animo, e nel medesimo tempo dilettano. Verso notte ritrovasi una magnifica Cappella, dove principia un filare d' alberi archeggiati, ossia alea, che costeggia la ripa del colle pella fuga di 60., e piu trabucchi. *Abita nel palazzo della Segreteria di guerra.*

IL FONTANELLA v. Baldissero.

IL FONTANELLA vigna del sig. Gallenni vicino alla Parrocchia di Mongreno nel basso della valle.

IL FONTANONE vigna con Cappella del sig. Priore Fontanone situata nella valle di Cumiolo, ed alla sinistra della strada di Moncalieri. *Abita in detta Città.*

IL FORNAS vigna tenuta dall' Ill.mo sig. Canonico Amedeo Bruno di Samone, ossia Prebenda del Capitolo di S. Giovanni situata lungo la strada di S. Mauro vicino alla Madonna del Pilone rimodernata nel 1789. da detto sig. Canonico.

IL FORTINO vigna dell' Ill.mo sig. Conte Botto: vedi avanti alla lettera B.

IL FRANCHIN vigna del sig. Procuratore

Preverino situata nella valle Patonara vicino al Borghetto con casino alla sinistra della strada di Moncalieri. *Abita nella contrada de' Pasticcieri isola S. Gallo.*

LA FRANSEISA vigna del sig. Sensal Cerato sita alla sinistra della strada di Moncalieri nella valle S. Vitto, e regione del Borghetto distante un miglio, ed un quarto da Torino. *Abita in casa, ed isola di' Padri di. S. Filippo.*

FREILINO vigna di Bat. Freilino situata nella valle di Salice lungo la strada dell' Eremo distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita dietro ai Molassi in una casa sua propria.*

IL GALEANI vigna del sig. Silva mercante Calzettajo situata lungo la strada di Dora grossa superiormente alla villa dell' Illmo sig. Conte di Sordevolo. *Abita in casa Morel in piazza del Principe di Carignano.*

IL GALEANI vigna del sig. Richelmi mercante sita circa alla metà della valle di Salice, e lungo la strada di Dora grossa. *Abita vicino a S. Francesco.*

IL GALLIZIANO vigna del sig. Silvestro mercante da seta posta nella valle S. Martino

con grossa fabbrica civile, ed una magnifica Cappella lungi un miglio da Torino; la detta Cappella è posta in sito opportuno per una Chiesa Parrocchiale di detta valle, riuscendo nell'inverno di molto incomodo agli abitanti della valle S. Martino il doversi portare alla presentanea lor Chiesa Parrocchiale di S. Marco. *Abita di negozio in piazza del Principe di Carignano.*

IL GALLO vigna del sig. Alberico situata verso il fine della valle S. Martino superiormente a quella del sig. Cavaliere Robilant; per andarvi si passa vicino al Galliziano: la fabbrica è moderna, nel colmo della quale evvi un piccol torrione. *Abita vicino la Regia Zecca in casa Soglio.*

GARAFAGNI vigna della sig. Teresa Garafagni situata nella valle di Salice alla destra della strada di Dora grossa vicino alla vigna nobile. *Abita in casa, ed isola de' Padri di S. Filippo.*

IL GARAGNO, vigna con casino dell'Ill.mo sig. Conte di Roccabigliera posta nella valle Piana in un' amena situazione, e sotto la Par-

Rocchia di Salli. *Abita in casa propria vicino a S. Filippo.*

GARTMANN vigna del sig. Negoziante Gio. Michele Gartmann sita superiormente al muraglione lungo la strada di Moncalieri distante un miglio e tre quarti da Torino; inferiormente al cortile di detta vigna verso la detta strada evvi un altro muraglione meno esteso del primo pel sostenimento del cortile, e d'una pergola, ossia toppia.

Altre vigne num. 3. di 70. giornate del detto sig. Gartmann situate in poca distanza l'una dall'altra nella Parrocchia di Mongreno dalla parte riguardante Superga con fabbrica civile, e Cappella. *Abita in casa Favetti vicino a S. Tommaso isola S. Margarita.*

IL GASTALDI vigna del sig. Motta sita nella valle di Salice lungo la strada dell'Eremo vicino alla vigna Negro denominata il Cavalli. *Abita in parte in detta vigna.*

IL GASTALDO vigna del signor Castellino impiegato al R. Servizio posta superiormente alla valle di Cuniolo vicino alla vigna Caire.

GAUTIER vigna del sig. Avvocato Gautier sita lungo, ed alla destra della strada di S. Mauro vicino alla villa Morel con antica fabbrica civile, e Cappella distante un miglio, e mezzo da Torino. *Abita in casa propria vicino al Seminario,*

GAZZELLI villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Gazzelli di Rossana con tre palazzine separate, e poco distanti l' una dall' altra con Cappella situate nella valle di Salice in una bella situazione, e con una strada comoda per andarvi lungi tre quarti di miglio da Torino. *Abita in casa propria accanto la Chiesa de' Missionarj isola San Secondo.*

GENTILE villa, e vigna del sig. Avvocato Gentile situata vicino alla Chiesa di Mongreno con una Cappella ottangolare avanti detta villa. *Abita in principio della contrada di Po casa Almese.*

IL GESUITA cascina, e filatura del signor Banchiere Bracco situata alla sinistra della strada di S. Mauro dirimpetto alla Chiesa parrocchiale di Sassi, lungi due miglia da Torino; evvi altresì una bella palazzina, che in tutte

forma un grandioso edificio. *Abita in casa del Principe della Cisterna avanti il Monistero della SS. Annunziata.*

GHIBERT vigna dell' Ill.mo sig. Cavaliere Braida posta in cima della valle di Salice vicino all' Eremo. *Abita vicino a S. Maria di Piazza.*

IL GIOANNONI vigna del sig. Guibert mercante Librajo situata nella valle S. Vitto dirimpetto al Regio Valentino. *Abita in piazza Castello.*

IL GIANAZZO vigna del sig. Avvocato Avedani num. due, una poco distante dall' altra sita nella valle di Mongreno distanti due miglia e mezzo da Torino: alla prima evvi una bella palazzina, e giardino. *Abita in dette vigne.*

IL GIANAZZO vigna con casino del sig. Chiafredo Balzetti sita in principio della valle S. Martino lungi mezzo miglio da Torino, il civile con ragguardevole giardino è separato dal rustico. *Abita in casa, ed isola de' Padri di S. Teresa.*

IL GIANAZZO vigna con fabbrica civile

dell' Ill.mo sig. Conte, e Commendatore Gianazzo situata vicino alla Chiesa Parrocchiale di Mongreno. *Abita avanti S. Francesco di Paola.*

IL GIANI vigna con Cappella, e casino dell' Ill.mo sig. Ignazio Donandi Vasallo di Cormajeur situata lungo la strada di Moncalieri dirimpetto al Regio Valentino in una bella esposizione. *Abita in principio di contrada di Po isola S. Ludovico.*

IL GIANINETTO villa, e vigna del sig. Collaterale Giuseppe Luigi Cappa con Cappella sita in principio della valle S. Martino alla destra della strada di S. Mauro distante tre quarti di miglio da Torino; al palazzo vi sono due piccoli padiglioni in angolo saliente con terrazze avanti corrispondenti al pian nobile, ed un padiglione più grosso in mezzo: detto palazzo egregiamente situato è di miglior gusto de' coerenzianti, e si edificò verso il 1780. di segno del sig. Architetto Cottalorda. *Abita in piazza Paesana casa Villata.*

IL GIANSI' vigna dell' Ill.mo sig. Conte Giorgio Gaetano Sclopis di Scelerano con fabbrica civile sita in principio della valle S. Mar-

fino, ed alla finiſtra della vigna della Regina. *Abita in caſa propria accanto il palazzo di Città iſola S. Pancraſio.*

GIOANETTI villa delli sig. Fratelli Gioanetti poſta superiormente alla ſtrada di Santa Brigida in ameniſſima ſituazione diſtante tre miglia da Torino, ed uno da Moncalieri, per cui ſi ha il più comodo acceſſo; queſta villa è ſtata onorata più volte dalla preſenza del Sovrano, e Reali Principi.

GIORDANO vigna del sig. Priore D. Sebaſtiano Giordano ſituata in principio della ſtrada di Feneſtrelle lungi mezzo miglio dalla Madonna del Pilone con caſino in amena, e ſalubre ſituazione. *Abita avanti il Moniſtero di S. Maria Maddalena.*

GIROTTO vigna del sig. Gerolamo Girotto poſta vicino alla Chieſa di Reaglie. *Abita in detta vigna.*

GIUSSERANO vigna del sig. Giuſſerano impiegato nella Regia Vaſcella ſituata lungo la ſtrada di Dora groſſa ſuperiormente alla villa Sordevolo.

IL GIUSTO vigna del sig. Giuſeppe Perre-

so Maestro di Cappella situata nella valle di Reaglie, ed alla sinistra della strada di Chieri con fabbrica moderna. Ne' siti di detta vigna vi sono molte pietre calcarie. *Abita nella casa presso al Regio Maneggio de' cavalli.*

GLORIA vigna con casino della sig. Cecilia Gloria nata Gallo sita nella valle S. Vitto con Cappella alla sinistra della strada di Moncalieri dirimpetto al Regio Valentino. *Abita in casa Gromis vicino alla Misericordia.*

GOFFI vigna del sig. D. Giacomo, e fratelli Goffi sita nella valle di Reaglie. *Abitano vicino alla Madonna di Campagna nella casina del Colombè.*

GOFFO vigna di Rocco Goffo situata nella valle di Reaglie, ossia alla destra della strada di Chieri, distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita in detta vigna.*

GONETTI Prebenda del Rev.mo Capitolo di S. Gio., ossia vigna tenuta dall'Ill.mo sig. Canonico Gonetti posta in principio della valle di Sassi vicino al rivo Superga, ed alla villa Melina.

IL GONETTI villa, e vigna con Cappella

del sig. Avvocato Carlo Ludovico Pansoja de' sig. Decurioni di questa Città sita nella valle di Reaglie lungo la strada di Fenestrelle distante un miglio e mezzo da Torino. La detta villa è una delle particolari di detta valle sì pel palazzo, e Cappella, come altresì pella sua amena, e salubra situazione avente nobili passeggi: tuttochè ritrovisi sopra un promontorio. *Abita in casa propria vicino a S. Maria di piazza isola S. Eustachia.*

GRELLA vigna del sig. Avvocato Grella situata presso il luogo di Cavoretto. *Abita vicino al Teatro Gulielmone.*

GRISI villa, e vigna del sig. Banchiere Amedeo Grisi situata nella valle di Salice lungo la strada, che tende alla vigna della Regina. *Abita in casa de' Padri di S. Filippa avanti S. Teresa.*

IL GRONDANA villa, e vigna del sig. negoziante Giambattista Gioannetti situata alla sinistra della strada di Moncalieri in cima della valle Mairana distante tre miglia da Torino, e mezzo miglio da detta strada di Moncalieri; il sito di detta villa è amenissimo; la fabbrica

forma due corpi, cioè civile, e ruſtico ſepa-rati, con una magnifica Cappella, ed un giar-dino meglio architettato del reſto. Ciò, che evvi di più particolare, ſi è un filare di cipreſſi ſoſtenuto in parte da molti archi di Coto, di cui non vi è la pari in tutta la montagna di Torino. *Abita un caſa Colegno contrada di S. Teresa.*

IL GROS vigna del ſig. Careſana ſita nella valle de' Forni dietro la Chieſa di Reaglie.

IL GROSSI vigna con caſino del ſig. Te-ſoriere Moris ſita nel Borghetto lungo la ſtra-da di Moncalieri valle di S. Vitto diſtante un miglio e mezzo da Torino. *Abita in caſa pro-pria contrada de' Pelliccieri.*

GROSSO vigna del ſig. Fondichiere Groſſo ſita nella valle de' Forni rincontro alla vigna Valetti.

HAYES villa, e vigna di S. E. il ſig. Conte e Commendatore D. Hallot des Hayes, e di Dorzano, Cavaliere del ſupremo Ordine della SS. Annunziata ſituata circa alla metà della valle Piana alla deſtra della ſtrada di S. Mauro di-ſtante un miglio e mezzo da Torino; evvi un'

bel vedere in un angolo del giardino. *Abita nel palazzo della S. Religione di S. Morizio.*

HUS vigna con casino del sig. Hus Maestro di Ballo della Real Corte sita alla sinistra della strada di Moncalieri distante un miglio, e mezzo da Torino. *Abita in casa Ferreri isola Santa Catterina.*

IL LADAT vigna del sig. Cignaroli situata superiormente alla Chiesa di S. Bartolommeo, ossia S. Vitto. *Abita in casa Salasco isola S. Giacinto vicino a piazza Carlina.*

LAUGER vigna de' sig. Fratelli Lauger situata in cima della valle Patonara alla sinistra della strada di Moncalieri distante un miglio da detta strada, e due e mezzo da Torino. *Abitano in detta vigna.*

LAVI' vigna del sig. Anacleto, e Giuseppe Fratelli Lavì situata superiormente alla valle S. Martino poco distante dalla Cappella del Mossetto. *Abitano in contrada di Po casa Bianco, isola S. Cristoforo.*

LAURO vigna del sig. Saverino Lauro Tappezziere situata nella val Piana, ed alla destra di detta valle distante un miglio e mezzo da

Torino. *Abita in casa la Manta isola S. Ludovico.*

IL LEONI vigna di Gio. Fino situata in cima della valle di Salice. *E' un particolare abitante in detto luogo.*

LEPINASSE vigna con fabbrica civile del sig. Avvocato Andrea Lepinasse sita lungo la strada di Dora grossa nella valle S. Martino poco superiormente alla villa della Regina. *Abita vicino, ed in casa propria de' Padri di S. Francesco.*

LISIMACUS vigna del sig. Vittorio Lisimacus situata alla destra della Reale strada di Chieri poco distante dalla Chiesa Parrocchial di Reaglie. *Abita vicino a porta Susina casa Piazzoli.*

IL LOBERT vigna del sig. Pera mercante da seta situata nella valle di Reaglie lungo la strada di Chieri con Cappella distante un miglio e tre quarti da Torino. *Abita di negozio in casa Colegno.*

IL LOD vigna del sig. Michele Bravo mercante Calzettajo situata nella valle, ossia regione di Cerniasco. mezzo miglio superiormente alla Chiesa di S. Vitto lungo la strada

di Revigliasco; detta vigna è l'ultima al di quà de' monti. Varso Torino evvi una palazzina avente al pian terreno due sale, e superiormente due appartamenti componenti 14. membri, ciascuno colla sua scala; inoltre vi è la Cappella, giardino, ed una bellissima pergola di carpini. *Abita in contrada nuova casa Tana isola S. Federico.*

IL LOJA villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Conte di S. Giorgio situata nella valla S. Vitto lungo la strada di Moncalieri distante un. miglio da Torino; evvi un palazzo moderno edificato circa nel 1780. *Abita in casa delle Orfane isola S. Brigida.*

IL LOSA villa e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Provana del Sabione con Cappella situata lungo la strada della Brocca nella valle S. Vitto in una amenissima situazione lungi un miglio da Torino con due giardini; nell' inferiore vi sono scherzanti parterra, e nell' altro, che corrisponde al pian nobile, evvi un' ombrosa passeggiata sotto carpini archeggiati.

Altra vigna di detto sig. Conte Provana si-

ſituata vicino alla Chieſa Parrocchiale di Mongreno.

Altra vigna di detto sig. Conte ſituata nella valle di Salice vicino al rivo Paeſe diſtante un miglio, e mezzo da Torino. *Abita in caſa propria vicino alla Cittadella iſola Sant' Euſtachio.*

IL LOTINO vigna del sig. Bellino mercante ſita nella valle S. Vitto vicino al rivo Paese, per andarvi ſi paſſa nella valle di Salice. Evvi una fabbrica civile diſtante due miglia da Torino. *Abita in caſa Bogetti dietro la Chiesa di S. Rocco.*

IL MACCABEI vigna del sig. Avvocato Settimo ſita lungo la ſtrada di Revigliaſco poco diſtante dalla Chieſa di S. Bartolommeo, con particolar caſino, Cappella, e giardino in ameña ſituazione, e nel bivio della ſtrada della Brocca con quella di Revigliaſco; nella corte evvi una bella proſpettiva con buſto, e vaſi di marmo ſuperiormente, ed un belliſſimo pergolato. *Abita avanti la Chieſa di Sant' Agoſtino in caſa propria.*

LA MADONNA DEL PILONE piccola bor-

gata con Santuario di detto nome alla destra del fiume Po lungi un miglio da Torino: alla Chiesa, che dà la denominazione alla detta borgata, si è alzato il Campanile nel 1787. e si trovano nella medesima eccellenti pitture. Prima del 1644 eravi che un semplice pilone coll' immagine della SS. Annunziata, che al primo di maggio in dett' anno liberò una figlia caduta nel Po sotto d' un molino ivi attiguo, che in oggi è edificato sul terreno alquanto inferiormente, e stante un così singolar miracolo in detto anno si fabbricò la detta Chiesa.

In detta borgata vi sono le case della signora Irene Assalonio, Gio. Bertagna, Antonio Tavella edificate queste due verso il 1780. come altresì una parte di quella di Gio. Bat. Ferro sopra il rivo di Reaglie, Valeriano Fenoglio; tutte le altre poste in vicinanza della Chiesa predetta sono del Rev.mo Capitolo di S. Gio. Battista a riserva di quella di Domenico Ricchiardo.

IL MAFFEI vigna del sig. Banchiere Ferretti sita nella valle di Reaglie, ed alla destra

di Chieri poco prima d' arrivare alla Chiesa di Reaglie distante un miglio e tra quarti da Torino. *Abita in contrada nuova casa Peiron isola S Cristina.*

MAJOLICA fabbrica della majolica sita poco superiormente al borgo di Po, ed alla destra della strada dalla vigna della Regina nella casa del sig. Roffetti proprietaro di detta fabbrica.

IL MALETTO villa e vigna di S. E. il sig. Cavaliere Robilant Generale d' armata, e capo degli Ingegnieri situata nel concentrico della valle San Martino con un ampio palazzo, e grandiosi giardini; ne' contorni di detta villa vi sono molte sorgenti d' acqua. *Abita in casa propria nella contrada de' Cuojatori isola Sant' Antonio di Padova.*

MALTA vigna, ossia Commenda della S. Religione di Malta situata poco distante dalla Chiesa di Reaglie.

Altra Commenda della Religione di Malta situata in principio della strada di S. Brigida superiormente al Real Castello di Moncalieri.

LA MANTA vigna dell' Ill.ma sig. Contessa

della Manta sita nella valle S. Martino vicino al Galliziaco. *Abita in Saluzzo: lo Stampatore Soffietti fa le di Lei veci.*

LA MARCHESA villa, e vigna del signor Giuseppe Taper sita in cima della valle di Saffi alla destra della strada di Superga distante due miglia da Torino: nel palazzo vi sono bellissimi appartamenti; dirimpetto evvi il giardino, e lateralmente un magnifico pergolato di viti con stradoni uniformi: in poca distanza evvi la fabbrica rustica con una grandiosa Cappella vicino; il tutto posto in una amenissima situazione. *Abita in casa Favetti accanto S. Lorenzo.*

IL MARCHISIO vigna con palazzina del sig. Gio. Antonio Airaldo sita nella valle di Salice dietro alla villa del Conte Gazelli distante un miglio da Torino. *Abita in casa Compaire isola S. Felice.*

LA MARINA vigna con casino del signor Avvocato Gualla sita nella valle S. Martino vicino al Rivo, ossia nell' inverso di detta valle distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita*

accanto il Convento della Consolata ifola S. Michele.

LA MARINA vigna con fabbrica civile di Madama Rati posta nella valle di Saffi poco distante dal Belgrand, e dietro la vigna di S. E. il sig. Conte Melina. *Abita in casa Peiroletti vicino a Porta nuova.*

IL MAINERO cascina de' R.R. P.P. del Regio e Sacr' Eremo situata in cima della val di Salice.

MARINI vigna del sig. Leonardo Marini Disegnatore di S. M. e Membro Artista della Real Accademia di Pittura, e Scultura sita in principio della valle Cuniolo alla sinistra della strada di Moncalieri con fabbrica civile, e Cappella. *Abita vicino a Porta nuova casa Torino.*

MARINO vigna del sig. Marino situata superiormente a Moncalieri vicino a S. Brigida. *E' impiegato al Regio servizio.*

IL MARTA vigna con casino, e Cappella dell' Ill.mo sig. Abate D. Pietro Gioachimo Caffotti di Chiusano situata in cima della valle de' Forni in distanza di due miglia da Torino.

e mezzo miglio dall' Eremo, e 40. trab. circa dal termine Forato. La ſtrada, che dà l' acceſſo a detta vigna, ſi dirama da quella dell' Eremo dirimpetto alla villa Cavalli, quiodi cootioua ſino a Pecetto. Poco ſuperiormente evvi la fabbrica ruſtica di detta vigna. *Abita in caſa delle Monache della SS. Annunziata accanto la loro Chieſa.*

MARTA vigna con caſino dell' Ill.mo sig. Maggiore Marta ſituata oella valle Cuniolo diſtante tre miglia da Torioo. *Abita in Moncalieri.*

MARTELLO vigna ſituata nella valle San Morizio. *E' un Ottonaro abitante in Torino.*

MARTIN vigna delle ſignore Sorelle Martin ſituata nella valle S. Vitto vicino alla villa dell' Ill.mo sig. Marcheſe Tornono. *Abitano in Dora groſſa caſa Verrua accanto la Chieſa de' SS. Martiri.*

MARTINI villa, e vigna dell' Ill.mo sigoor Coote Carlo Fraoceſco Martini di Cigala ſituata nella valle Mairaoa alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri, lungi due miglia e mezzo da Torino. Il palazzo di detta villa non è an-

cor finito; fono però di già innalzati i due terzi del medefimo, il quale effendo terminato comprenderà molti appartamenti; l'afpetto preſentaneo forma una bella veduta in ameniſſima ſituazione. *Abita in piazza Paſana caſa propria iſola S. Dionigio.*

MARTINO vigna di Gaſparo Martino ſituata vicino alla Chieſa di Mongreno. *E' un particolare in detto luogo.*

MARTORELLI vigna del sig. negoziante Martorelli ſituata vicino alla vigna del sig. Martino ſuperiormente alla valle Cuniolo. *Abita in caſa Sordevolo iſola Sant' Anna.*

IL MASIN vigna del sig. Banchiere Bracchetti ſituata nella valle di Reaglie lungo la ſtrada di Feneſtrelle lungi due miglia da Torino; evvi una palazzina civile con Cappella, e due giardini, in uno de' quali vi è una proſpettiva lavorata da eccellente penello. *Abita in caſa Clerico vicino a piazza Carlina.*

MASSETTI vigna dell' Ill.mo sig. Marcheſe Maſſetti di Frinco ſituata circa alla metà della valle S. Martino, o nel baſſo di datta valle.

Abita in Asti; il sig. Castinelli impiegato nella Dogana si è l'affittajuolo.

MATHIS villa, e vigna dell' Ill.mo signor Conte Mathis di Caciorna situata nella Vallo Piana; il casino è tutto moderno, ed in poca distanza evvi il rustico. *Abita in casa propria vicino a piazza Carlina isola S. Giacinto.*

IL MECCA vigna del sig. Michele Mecca situata nella valle di Salice lungo la via di Sant' Anna distante un miglio, e mezzo da Torino. *E' mercante vicino a S. Francesco.*

MENSA ARCIVESCOVILE di Torino villa e vigna con Cappella tenuta da S. Em. il sig. Cardinale Vittorio Maria Costa d' Arignano sita nella valle di Sassi alla sinistra del rivo Superga; per andare alla medesima si ha l'accesso lungo la strada di S. Mauro avanti la villa Morel; il palazzo è moderno, e situato in una pianura artefatta sopra un colle di mediocre altezza: a due parti della medesima vi sono parterra e spaziosi stradoni tendenti in un pinacolo ambi in un amenissima e dilettevola situazione.

Altra vigna di detta Mensa Arcivescovile sita nel Piano di detta valle di Sassi.

IL MESCIA' vigne con casino, e Cappella del sig. Avvocato Luigi Rus.ala num. due situate nelle valle S. Vitto alla destra della strada di Revigliasco distante un miglio da Torino. *Abita in casa Messier vicino a piazza Carlina isola S. Baldassarre.*

MESSIER vigna dell'Ill.mo signor Conte Messier di Grana sita nella valle di s. Morizio alla sinistra della strada di Moncalieri dietro alla vigna Ambrosio distante due miglia e mezzo da Torino. *Abita in Moncalieri.*

MESSINA vigna del sig. Giuseppe Messina situata lungo la strada di Dora grossa nella valle san Martino poco superiormente alla vigna della Regina. *Abita vicino a porta Palazzo.*

MILLO Prebenda tenuta dall'Ill.mo signor Canonico Amedeo Millo ossia vigna del Reverendissimo Capitolo di san Gioanni sita nella valle san Vitto region del Borghetto con cappella, e casino.

MILLO vigna del sig. Umberto Millo con magnifico casino situata nella valle san Martino vicino alla Colomba poco distante dalla vigna della Regina. *Abita vicino alla Trinità.*

MINA vigna del sig. Giambattista Mina mercante da ferro situata vicino al bivio della strada che si dirama da quella di Moncalieri, e tende a Cavoretto. *Abita nella contrada di san Lorenzo casa dello Spedale di Carità.*

MISSIONARI villa e vigna de' signori Missionarj di Torino situata nella valle san Vitto dirimpetto al real Valentino lungi un miglio da Torino; il palazzo con muraglie grosse al pian Terreno oncie 36, è il meglio architettato in tutta la montagna di Torino; i ben ornati muraglioni da una parte lunghi cinquanta e più trabucchi sostengono un terrapieno, sovra cui evvi un particolar stradone, e pergolato: il sito di detta vigna è piano in buona parte, e comoda è la strada che vi dà l'accesso.

Altra vigna di detti Missionari situata nei limitrofi della parrocchia di Sassi verso Mongreno con antica palazzina disgiunta dal rustico.

MOJA vigna con civil abitazione, ed un casino avanti di tre grandi membri del signor Domenico Moja sita nella valle di Salice superiormente alla villa Sordevolo: vi sono que-

dri provenienti da Corfù di particolar invenzione, e da ottima mano lavorati. *Abita accanto la Chiesa di san Lorenzo.*

IL MOLINA vigna, casino, e cappella del sig. Senfale Fedele Luigi Boma situata nella val piana vicino alla villa Balzetti. *Abita accanto santa Maria di Piazza isola san Martino.*

MONCAFI' vigna del sig. Moncafì situata lungo la strada di Feneſtrelle poco distante dalla villa Arcour con fabbrica civile e cappella. *Abita in contrada di Po vicino all' Ospedale.*

MONCALIERI città edificata nel 1230. distante tre miglia da Torino vicino al confluente del fiume Po col torrente None, ossia Chisola, ed in sul principio della montagna di Torino tra ponente, e mezzo giorno; nella parte più elevata della Città evvi il Real Castello con due lunghe gallerie tramedianti quattro alti, e fontuosi Padiglioni ornate de' ritratti de' Reali Principi di Savoja, oltre tant' altri quadri antichi, e moderni de' migliori Autori; il suddetto Castello formaete tre maniche in giro ad un cortile di lato 32. trabuc-

chi è ſtato principiato da S. A. R. la Ducheſſa Giollaoda Moglie del B. Amedeo di Savoja, poſcia ampliato, ed abbellito maſſimamente dal Regnante Vittorio Amedeo III., in cui S. M. e la Real Corte vi ſogliono villeggiare nella ſtagione eſtiva; in ſul pendio del colle a levante del Caſtello evvi un ameniſſimo giardino, nel di cui mezzo riſcontraſi un caſino fiancheggiato da otto padiglioni a treaggio di particolar invenzione del sig. Regio Architetto Quarino.

La detta Città di Moncalieri alle falde d'un ameniſſimo colle riecontro alla ripa deſtra del detto fiume Po, ritrovaſi in mezzo a due borghi, uno denominato le Aire, e la piazza del mercato l'altro, in cui li 2. giugno 1790. l'acqua s'ionalzò a 5. piedi per una divarſione del Po: nel concentrico della Città ſi ritrova la piazza adornata di portici con belliſſime terrazze ſuperiormente, la quale reſta interſeccata dalla contrada maeſtra denominata contrada del mercato; quaſi paralellamente alla medeſima verſo mezzo giorno, ed in ſito più baſſo evvi la contrada de' ſignori, e finalmente

evvi la contrada delle Aire formante la terza contrada principale, che è stata ridotta in una perfetta livelletta nell' anno 1786. essendo per l' avanti molto deforme, ed incomoda, la quale strada principia ricontro al palazzo di Città, e tende al luogo di Trufarello.

Li palazzi, e case principali di Moncalieri meritan d' essere annoverati: primieramente quello degli Ill.mi signori Conte Luigi Maria Duc posto sulla piazza in attinenza del Duomo ornato d' un bellissimo porticato, con terrazza superiore, facciata architettata all' uso semiantico, e comodi appartamenti, del Conte Remiglio Panissera, in cui evvi una bella terrazza fabbricata nel 1789., del Decurione Filiberto Nasi, il qual palazzo moderno è situato come l' anzi detto nella contrada detta de' signori, formante due padiglioni salienti verso il cortile, ed ha un magnifico atrio, e salone superiormente pitturato da eccellente mano; quello della Città di Moncalieri rimodernato nell' anno 1787. è situato sulla piazza rincontro di cui evvi una bellissima fontana, ed in poca distanza, andando verso il Castello, evvi

il palazzo detto il Conclave di S. S. R. M.; quello dell' Ill.mo sig. Marchese di Cavoretto; quindi al di sotto della piazza nella contrada maestra evvi quello degli Ill.mi signori Marchese Sostegno molto ampio, ed in altre parti della Città si riscontrano quelli degli Ill.mi signori Conti Gianazzo di Pamparato, Borgone, Mombello, Nuvoli, e Grana; quindi delli signori Avvocato Boccardi in sulla piazza, signori Appiano, dei Commissario Filiberto Pateri, Medici Fontana, Praci, Roccati, del Quartier Mastro Bonifcontri, signori Gozzetti, Lino, fratelli Murello, Borgies, del Capitolo di S. Giovanni, e del negoziante Giuseppe Bernascone nel sobborgo dell' Aire.

Il Duomo di Moncalieri è posto sulla piazza fabbricato sulla rocca viva, molto antico, però costrutto in maniera, che si può ridurre sul gusto moderno; evvi una Collegiata annessa sotto il titolo di S. Maria della scala composta di tredici Canonici con tre Dignità, cioè di Prepposto, Arciprete, e Cantore in oggi degnissimamente coperte dagli Rev.mi signori Teologo Ludovico Secchi della Scaletta, Maurizia

Doglio, e pietro Baldo; la Parrocchia di detta Santa Maria forma anime 5894. La detta Collegiata, che prima era a Teſtona, è ſtata fondata dal Veſcovo di Torino Monſignor Langolfo nel 1037.

Oltre a detta Parrocchia evvi quella di S. Egidio componente anime 480. patronata dalla Sacra Religione di Malta ſtata la detta Parrocchia fondata prima dell'anno 1203. Nel territorio vi è una parte della Parrocchia della Loggia formante anime 535. Tre Conventi, e due Moniſterj ornano la Città, cioè quello de' Padri Franceſcani Conventuali poſto nella contrada de' ſignori, il più bello di Moncalieri ſtato fondato nel 1213. poſcia riedificato nell'anno 1733., dal detto Convento per via d'un arco attraverſante la contrada de' ſignori ſi va nella Chieſa del medeſimo con facciata riguardante la piazza di Moncalieri. Queſta Chieſa ſi cominciò a riedificare ſecondo il diſegno dell' Architetto Vittone nell'anno 1789. eſſendoſi rialzata al livello di detta piazza, in vece che prima ſi diſcendeva molti gradini, e s' ingrandì pure circa la metà di più la con-

trada, che trovasi a latere di detta Chiesa; evvi inoltre in detta Città il Convento de' Padri Carmelitani edificato nel 1420. vicino al Castello, poscia translato nel 1550. tra la contrada de' Signori, e la contrada del mercato che unitamente alla sua Chiesa sono disegnati alla cappuccina; nella medesima evvi un particolar quadro rappresentante i Re Magi formato nel 1592 da Alessandro Ardenzio; e finalmente vi è il monistero delle monache Carmelitane scalze situato vicino al Real Castello, edificato nel 1703; a levante della Città in distanza d'un quarto di miglio si riscontra il convento de' Cappuccini edificato nel 1540; ed alla distanza di mezzo miglio circa alla sinistra della strada di Truffarello evvi il monistero denominato di Testona edificato da' monaci di san Bernardo introdotti nel 1619. la di cui chiesa ha una magnifica facciata, sendo però nell'interno succinta con cappella della Santissima Vergine delle Grazie situata inferiormente all'altar maggiore, d'antichissima construzione; la clausura di detto monistero è di giornate 17 e mezza con picciol giardino, ed

il resto a reddito non essendovi verun pergolato, od alea per passar le ore estive, ed a comodo uso de' 23 soggetti che tra tutto compone detto Monistero.

In Moncalieri vi sono pure tre confraternite, cioè quella del Gesù con chiesa di gusto moderno dipinta, e con una ragguardevole cupola; evvi un bellissimo coro con un' icona superiormente, in cui evvi un magnifico quadro rappresentante il Bambin Gesù, quindi la confraternita di santa Croce, e per ultimo quella dello Spirito Santo posta in una bassa e cattiva situazione, la quale è aggregata a quella di Roma.

La Città e territorio di Moncalieri forma anime 6909. il suo territorio è fertilissimo; il fiume Po, sovra di cui vi è un bellissimo ponte tra la Città, ed il borgo del mercato, forma un particolar aedirivieni vicino alla detta Città ritornando per un certo tratto al insù verso la di lei sorgente.

L'arma della Città di Moncalieri è una croce bianca in campo vermiglio con bordura d'oro ed azzurro, a due leoni portanti la corona.

La ſtrada nuova tendente da Torino a Moncalieri, paſſando per la montagna, ſi formò nel 1773 eſſendo per l'avanti aſſai diſaſtroſa, non diſtinguendola altro che il nome di ſtrada pubblica.

Sendoſi deſcritte tutte le vigne alla deſtra del fiume Po tra la Città di Torino e quella di Moncalieri, ſe ne da un'idea generale di quelle altre, che ſono poſte alla ſiniſtra della ſtrada di Truffarello, e che con tutta ragione ſi poſſono chiamar ville; fra le quali s'annoverano quella di S. E. il ſignor Marcheſa di Cravanzana con magnifico giardino, degli Illuſtriſſimi ſignori Conte Maria Duc con belliſſima cappella, ſuperbo giardino ornato di una fontana, la di cui acqua, ſi tira da lungi un miglio e mezzo, del Conte Pioſſaſco di Airaſca vicino a Teſtona, del Conte Angelo Falletti denominata ſaeta Brigida, in cui altre volte eravi il convento de' Cappuccici, i quali per opera del Conte Seraſino Marcuandi furono translati ove preſentemente ſono inoltre i caſini, e vigne degli Illuſtriſſimi ſignori Conte Bertone, Conte e Senatore Felice Pateri, Avv.

vocato Fiandro, in questa villa vi sono lunghissime passeggiate, che riunisconо l'utile, ed il dilettevole del Professore collegiato D. Carlo Tenivelli, de' signori Gandolfo, speziale Gino, signora Renaldi con diverse altre.

I beni in questi contorni vagliono ll. 1500. caduna giornata.

Alquanto superiormente a Testona evvi un grosso, ed antico edificio, che chiamasi il Castel vecchio fondato da Monsignor Langolfo primo Vescovo di Torino nel 1037. appartenente in oggi agli Illmi signori. Marchese di Verolengo, e Baron Bianco.

In attinenza del Castello di Moncalieri evvi la Commenda sotto il titolo di S. Giacomo de' Cavalieri di S. Morizio e Lazzaro fruttante lire sette mila annue, in oggi tenuta da S. E. il sig. Conte Corte: gli altri tenimenti, e ragguardeveli edifi j nel territorio di Moncalieri, per quanto il tempo ha permesso di prenderne notizia, sono la Commenda della Maddalena propria dell' Illmo sig. Conte Commendatore Don Giuseppe Nuvoli situata alla sinistra della strada di Carignano al di là del torrente None,

ossia Chisola, come anche la Freilla cascina con civil edificio del sig. negoziante Francesco Vanetti alla destra della strada di Villastellone evvi il Castello, e cascinali della Rotta de' Cavalieri di Malta sotto la Parrocchia di Sant' Egidio tenuta dall' Eminentissimo Gran Priore di Lombardia F. Francesco Paternò Castallo; verso Revigliasco nella region di Senasco evvi una grande vigna con fabbrica civile dell' Ill.ma signora Contessa di Roccabigliera, e nel concentrico un piccol casino del sig. Norajo Gioachino Paletta Segretaro Insinuatore di Moncalieri.

Il territorio di Moncalieri confina a levante con Revigliasco, Truffarello, Pecetto, Cambiagno, e Villastellone, a mezzogiorno con Villastellone, Carignano, e Vinovo, a ponente con Vinovo, Nichellino, e Torino, ed a notte con Cavoretto, Pecetto, e Revigliasco.

Moncalieri è bagnato dal fiume Po, torrente Chisola, e Sangone.

IL MONDETTI vigna con palazzina dell' Ill.mo sig. Cavaliere, e Canonico Giuseppe

Gattinara di Zubiena situata vicino alla Chiesa parrocchiale di S. Vitto.

MONGRENO Chiesa parrocchiale di Mongreno situata sopra un erto colle, distante tre miglia da Torino; evvi un termine divisorio fungo la strada del Pino 150. trabucchi circa superiormente alla detta Chiesa, che divide il territorio di Torino da quello del Pino.

IL MONTE Convento de' Cappuccini, che trovasi tramediante il Borgo di Po, ed il Regio Convitto alla sinistra, e lungo la strada di Moncalieri distante trabucchi 267. da Torino, situato sopra un ameno colle, a cui si ha l'accesso a due patti; la Chiesa rappresentante una Croce greca disegnata dall'Architetto Bernardo Vittozzi non è secondo l'instituto de' Cappuccini per essere stata eretta da Carlo Emanuele Primo nell'anno 1654.: ha una magnifica cupola, da cui si vede tutta la città di Torino; in detto Convento vi sono continuamente ottanta e più soggetti. La suddetta Chiesa fu consecrata nel 1656. a' 22. ottobre.

MORANDO vigna del sig. Morando situata vicino alla Chiesa di Mongreno.

MORANO vigna del sig. Giovanni Morano sita lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice poco superiormente alla villa Sordevolo. *Abita nella Real Accademia.*

IL MORELLI vigna del sig. Priore Don Francesco Morelli situata sopra i monti di Moncalieri region delle Scalette in attinenza dell' edificio denominato il Castel vecchio formante due corpi di fabbrica; il civile è di due piani, ciascun de' quali è constituito da sei membri comprensivamente alla Cappella dedicata al Patrocinio di Maria Vergine; il rustico è composto di cinque membri diversi, con cisterna. *Abita in Moncalieri.*

MORIONDO vigna Moriondo situata vicino alla Chiesa parrocchiale di Rivoglie. *E' un particolare abitante nella medesima.*

MOROZZO villa, e vigna dell' Illmo sig. Marchese Morozzo situata lungo la strada di Revigliasco inferiormente alla Parrocchia, e nella valle di S. Vitto distante un miglio da Torino; vi sono bellissimi passeggj sotto a pergolati di viti; evvi una Cappella particolare con organo sita vicino alla detta strada.

Altra vigna di detto sig. Marchese sita nella valle suddetta vicino al Rivo paese, ed ai confini della valle di Salice. *Abita in casa propria isola dell'Annunziata.*

IL MOSSETTO vigna con Cappella eretta *ex voto* nel 1694. aggregata al beneficio patronato dal sig. Avvocato Giuseppe Francesco Scarone; il tutto posto in cima della valle S. Martino lungo la strada, che tende a Pecetto.

MOSSO vigna di Giacomo Mosso situata nella valle S. Martino vicino alla vigna Monier. *E' un particolare abitante nella medesima.*

IL MOSSO vigna del sig. Bellino mercante, situata nella valle S. Vitto, ed a notte della val di Salice, per cui si ha l'ingresso, poco distante avvi il Rivo paese, e la strada di Revigliasco dall'altra parte verso mezzogiorno. *Abita in casa Bogetti dietro S. Rocco.*

MOTTA vigna del sig. Motta situata nella valle di Salice lungo la strada di Sant' Anna. *Abita in casa Gamparana avanti la Confraternita della Santissima Annunziata.*

LA MOTTA villa, e vigna della signora Lucia Michela con Cappella situata nella valle

S. Martino superiormente a quella dell' Ill.mo sig. Marchese d' Aigueblanche; il palazzo forma due padiglioni verso il giardino, in cui vi sono due magnifichi pinacoli alla Chinese, due piramidi bugnate nell' ingresso del giardino, ed un bellissimo passeggio dietro il medesimo palazzo, che si rimodernò nal 1789., e 1790. *Abita nella contrada de' Cuojatori verso le Carmelite.*

MUSCHIE cascina con cappella dell' Ill.mo sig. Conte Giuseppe Sammartino d' Aglie, e Castelnuovo situata lungo la strada di san Mauro sui confini del Territorio di Torino, da cui è distante due miglia e mezzo. Evvi una torre molto antica: poco distante vi fluisce il rivo Costa Parisio che divide il territorio di Torino da quello di san Mauro: vicino a detta cascina nel 1789 si costruisse quel gran muraglione, che scorgesi, pel sostenimento della strada verso il fiume Po, ed il ponte di Baino. *Abita in casa propria avanti la Chiesa di San Dalmazzo.*

NAPIONE vigna dell' Ill.mo sig. Conte Napione situata nella valle di Salice lungo la strada dell' Eremo da cui è distante mezzo mi-

glio; evvi una fabbrica antica. *Abita in casa del sig. Abbate di Demonte vicino all' ingresso della Cittadella.*

NEGRO villa e vigna con cappella e grandioso casino del signor Senfale Giurato Gio. Negro sita lungo la strada di Superga distante un quarto di miglio dalla Chiesa di Sassi, e due da Torino in un' ameniffima situazione vicino alla vigna Perucca. *Abita in casa Fetteri isola Santa Catterina.*

NEGRONE vigna con palazzina del signor Gio. Stefano Negrone primo Segretaro nell' uffizio delle Fortificazioni sita alla finistra della strada di Moncalieri nella valle di san Morizio distante tre miglia da Torino. *Abita in casa Righino vicino a San Dalmazzo isola Santa Genevieffa.*

NOBILE vigna di Domenico Nobile situata nel concentrico della valle di Salice distante un miglio ed un quarto da Torino. *E' un particolare abitante nella medesima.*

NOMIS vigna dell' Illmo sig. Conte Nomis di Pollone situata lungo la strada della Brocca

nella valle San Vitto poco distante dal Rubatto. *Abita in casa propria isola San Spirito.*

IL NOTA vigna del sig. Banchiere Giam-Battista Nota situata lungo la strada di Revigliasco vicino alla parrocchiale di San Vitto con fabbrica moderna. *Abita in casa Rossi isola San Bonifacio contrada del Ghetto.*

NUITZ vigna con fabbrica civile, ed un ampio giardino del sig. Nuitz situata nella valle San Martino vicino alla villa dell' Ill.mo sig. Marchese d' Arguesblanche. *Abita in casa propria vicino a Porta Susina isola Sant' Anastasio.*

NUITZ vigna del sig. Nuitz Ajutante di Camera di S. M. sita lungo la strada di Dora Grossa nella valle di Salice superiormente alla cappella di Santa Margarita; evvi una palazzina stata rimodernata da poco tempo. *Abita dietro a San Francesco.*

L' OLIVA vigna alla sinistra della strada di Chieri del sig. Mathis posta in fine della valle di Reaglie distante due miglia e mezzo da Torino.

OLIVERI vigna con casino e cappella dell' Ill.mo sig. Conte Paolo Oliveri di Vernè

situata nella valle di Salice distante un miglio da Torino. *Abita in casa propria vicino alla Regia Zecca isola San Pietro d' Alcantara.*

OLIVERO vigna del sig. Avvocato Lorenzo Olivero con cappella moderna sita nella valle Sorda alla destra della valle di Reaglie superiormente alla vigna dell' Ill.mo sig. Conte del Piazzo: evvi un bel casino con magnifico atrio prospiciente verso il giardino. *Abita in casa dell' Ospedal di San Gioanni Battista isola Santa Monaca.*

OLIVERO vigna del signor Olivero sita vicino, ed a notte della Chiesa di Mongreno. *E' Acquavitaro in Piazza d' Erbe.*

ORIGO vigna del sig. Carlo Origo mercante da mode situata vicino alla Chiesa parrocchiale di Mongreno con fabbrica civile. *Abita in contrada nuova isola San Clemente.*

ORMEA vigna dell' Ill.mo sig. Marchese d' Ormea situata alla destra della strada di Moncalieri vicino ai molini di Cavoretto. *Abita in casa propria isola S. Giuseppe.*

L' OSIO v. Gartmann.

L' OSPEDALE DI CARITA' vigna dell'

Ospedale di Carità di Torino situata lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice superiormente alla Cappella di Santa Margarita.

OZEGLIA villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Ozeglia di Varisella sita lungo la valle di Costa lunga mezzo miglio superiormente al Real Castello di Moncalieri con bella Cappella il tutto in sito ameno. *Abita in casa propria in principio di Dora grossa isola Santa Caterina.*

PACIOTTI vigna del sig. negoziante Gio. Antonio Paciotti situata lungo la valle Costa lunga mezzo miglio superiormente al Real Castello di Moncalieri con una bella fabbrica, Cappella, e viali di cipresso. *Abita vicino a S. Tommaso.*

PACOTTO vigna del sig. Pacotto sita in principio della valle Piana. *Abita in detta vigna.*

PAGLIANI vigna con palazzina del signor Francesco Pagliani sita nella valle di Salice superiormente alla vigna dell' Ill.mo sig. Conte Oliveri; nel delizioso giardino vi è una grotta lavorata a Mosaico, disegnata dal sig. Architetto Viana con S. Gerolamo entrostante in atto di penitenza. Inoltre vi sono varj giuo-

chi d'acqua offervati da S. A. R. il Duca del Chiablefe nel 1790. all'occafione, che fi portò ad onorar il Cafino d'un fuo Ajutante di Camera sig. Della Valle. *Abita in cafa Bertalazone vicino alla Zecca.*

IL PALAVICINO villa, e vigna del sig. Benedetto Donaudi fituata in fil principio della valle S. Vitto preffo al Rivo paefe, e dietro la Scuola pratica d'Artiglieria diftante tre quarti di miglia da Torino; il palazzo è ftato formato a più ripref e; un fontuofo fcalone efterno dà l'accefo ad un falone particolare pella fua vaftità, ed eccellenti quadri che l'adornano, a qual falone evvi lateralmente una magnifica galleria, ed appartamenti riccamente mobigliati con una fcelta di quadri de' miglioli autori; al piano nobile vi fono altri appartamenti, che garaggiano con qualunque altro, che vi poffa effere nelle ville Torinefi; vi fono ameni paffeggi a più parti con un bel giardino decorato di varie ftatue, a di una magnifica fontana, Verfo ponente evvi una pergola d'olmi, fotto di cui a luogo a luogo vi fono comodi fedili per paffare le ore eftive: queffa villa è affai

incomodata per via dello sparo del cannone, che segue tutta la mattina in tempo d'estate. *Abita in casa propria contrada di Po isola S. Giovenale.*

PAMPARATO vigna dell'Ill.mo sig. Conte Gianazzo di Pamparato situata alla sinistra della strada di Moncalieri dirimpetto alla villa Grondana distante circa tre miglia da Torino.

Altra vigna di detto sig. Conte con fabbrica civile situata vicino alla Chiesa parrocchiale di Mongreno; quest'ultima è sul territorio di Torino, e l'altra su quello di Moncalieri. *Abita in casa propria in piazza S. Carlo isola S. Giorgio.*

PANISSERA vigna dell'Ill.mo sig. Conte Remilio Paniffera situata nella valle Cuniolo superiormente alla vigna Chiotti con casino, dietro il quale vi è un porticato per passar le ore estive. *Abita in Moncalieri.*

PARASSOLE vigna e casino con Cappella del sig. Parassole mercante da seta situata nella valle di Sassi mezzo miglio inferiormente alla Madonna del Pilone, ed alla sinistra della strada di Fenestrelle; ciò, che vi ha di particolare, si è uno stradone, che interseca la vigna,

lungo cento trabucchi circa avente magnifici pergolati di viti. *Abita di negozio vicino all' Albergo della Rosa rossa.*

LA PATANNA vigna con casino, e Cappella del sig. Banchiere Melchior Moncasi, il di cui giardino è pieno d'agrumi; alquanto distante evvi la fabbrica rustica, il tutto situato nella valle S. Vitto dietro la villa Donaudi con ingresso dalla valle di Salice. *Abita in casa Graneri isola S. Giovenale, e di banca avanti S. Filippo.*

PATRITO vigna del sig. Giuseppe Patrito posta vicino al Real giardino di Moncalieri; lungo la strada tendente al Convento de' P. P. Cappuccini. *Abita in casa Cirie isola Sant'Aimo.*

PECETTO terra distante tre miglia e mezzo dalla Città di Torino, e mezzo miglio da Revigliasco, posta in amena situazione, a levante, ed al di là della montagna di detta Città. In detto luogo evvi un'antica, e grossa torre dell' Ill.mo sig. Conte Crova di Marene feudatario di detto luogo formante anime 1600. con una Parrocchia di libera collazione, il di cui Prevosto si è il sig. D. Vincenzo Botto di Bra,

Evvi altresì una Confraternita sotto il titolo del Santissimo Nome di Gesù. Il campanil della Chiesa parrocchiale si è rialzato nell'anno 1789, secondo il disegno del sig. Architetto Vitetti. In antiguità di detta Chiesa riscontrasi un edificio denominato il Castello proprio del sig. Avvocato Gentile: le altre case particolari sono quelle de' signori Medico Menso, Notajo Pinardi, Speziale Castellano, e del sig. negoziante Pietro Antonio Rho, con bellissimo giardino, e pergolati di lunga fuga.

Nel territorio di Pecetto vi sono le ville degli Ill.mi signori Cavaliere Tarino, Conte Sobreri della Costa, Controllore Veglio, questa con magnifico giardino ornato di belle prospettive, parterra, e pergolati, del sig. Don Carlo Buglioni denominata il Bricco, una prebenda con casino dell' Arcipretura di Torino tenuta dall' Ill.mo sig. Canonico Rovero di Pralormo, in cui si mantiene da' particolari un Cappellano. Inoltre possedono i molto Reverendi Padri Camaldolesi del Regio, e Padri Eremo di Torino la Braida, o cascina grossa con fabbrica civile, e Cappella pubblica; indi

Costa vigna con casino, dove mensualmente si portano i Novizj a cangiar aria, quivi da un maestoso murraglione vien sostenuto il giardino: la Margarìa casciña con Cappella poco discosta dall'Eremo, e finalmente la *Sabeni* casciña nella valle di S. Pietro di detti Padri Camaldolesi: in detto territorio evvi la Bottegata di Canoe, e Molinato, ed un casino del sig. Gigone mercante Cappellajo.

PEIROLETTI vigna con fabbrica civile del sig. Peiroletti argentiere situata lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice distante un miglio da Torino. *Abita in essa Mafin sfola S. Giuseppe.*

Ila PEIRON vigna del sig. Avvocato Cappa sita nella valle di Sassi alla sinistra della strada di Superga lungi due miglia ed un quarto da Torino; evvi una fabbrica civile molto ampia, con Cappella in poca distanza, ed in un altro sito il pozzo d'acqua viva. *Abita dietro l'Illustrissimo sig. Conte Perrone casa Cassini.*

Ila PELAGO vigna del sig. Luogotenente Quartier Mastro Negro situata nella valle di Sassi vicino al rivo Mongreno con una poleria

fabbrica civile; qui termina la parrocchia di Sassi inclusivamente alla detta vigna. *Abita in casa Boglio accanto il convento di San Filippo.*

IL PETITI vigna del sig. Petiti mercante da seta situata nella valle di Reaglie alla destra della strada di Fenestrelle distante un miglio e mezzo da Torino con fabbrica civile, ed un bel giardino. *Abita di negozio avanti S. Filippo casa San Marzano.*

PILONETTO Cappella del Pilonetto situata lungo, ed alla destra della strada di Moncalieri distante un miglio e mezzo da Torino.

PINO Torinese terra con case sparse distante tre miglia da Torino, e Cambiano, due da Baldissero, Chieri, Eremo, e Pecetto. Il Convento de' P.P. Carmelitani richiesti da' particolari di detto Luogo d' assumersi il peso della Parrocchia s' edificò verso l' anno 1554., la quale ha di circuito sette miglia fra colline, e valli: detta Parrocchia componente anime 1580. è tutt' ora esercitata da' detti P. P. senza congrua, poco distante dal detto Convento evvi la borgata di Tavernette posta lungo la strada tendente da Torino a Chieri.

Essendosi nel 1786. estinta la casa del fu sig. Conte Ignazio Bormiolo Feudatario del Pino, passò il feudo all' Ill.ma signora Commendatrice Tanno nata Bormiolo; quindi due anni dopo la di lei figlia Madama Ponte rimase feudataria di detto Luogo per investitura della Regia Camera nel 1788., e Signora d' un palazzo di semi antica architettura, denominato il Castel vecchio, assai spazioso con giardino annesso, il tutto posto a mezzogiorno, e distante mezzo miglio da detto Convento, ossia dal Pino, che così il medesimo è denominato, di cui gli Abati Opezzi, e Ferrero ne furono i fondatori, mediante la cessione di benefizj da loro patronati.

Le case particolari di villeggiatura sono quelle di S. E. il sig. Marchese Balbiano, sig. Conte Pamparato; la villa di questo è denominata il Palasotto. Conte Ceppi di Bairolo nella valle de' Ceppi, signori Conti Ormea, e Robbi Sindaco della Città di Torino, Avvocato Pinchia, signori Avvocato Broglia di Chieri, Abate Berretti, Luogotenente Maurizio Occelli, Notajo Fissetti, Liquidator Pitoè, Senfale Car-

magnola, negoziante Beniſſone di Chieri, e N. N. Ajraldo: tutte eſſe ville, e caſini con Cappella, alla riſerva di quella del sig. Pitcè.

La Comunità del Pino, che ſeparoſſi da Chieri verſo il 1696.; è amminiſtrata da cinque Conſiglieri compreſo il Sindaco; mantiene un Maeſtro. Il terreno pella maggior parte è tufoſo, fertile di grano, frutta, e vino. I beni vagliono comunemente per caduna giornata ll. 900., i prati ll. 1000. e più ſecondo la loro ſituazione, i hoſchi ll. 800.

L'aria è ſaluberrima, a ſegno che nella religioſa famiglia di detto Convento compoſto di otto ſoggetti ſi paſsò tre anni ſenza dimandar il Medico. Per queſto in detto Luogo non evvi altro, che un Cerufico, e due Flebotomiſti: al tempo dell'ultima peſte ſeguita nel 1630. molte famiglie di Torino portareſi ad abitare ſopra le colline del Pino furono preſervate da sì gran malore con avere ſcielto la valle, o regione detta dei Bocca, in cui fabbricarono caſe di legno dalla parte del levante.

Tra le famiglie di diſtinzione eravi la Marcheſa di Vibò, che partorì un figlio, il quale

venne in poi eletto Arcivescovo di Torino, ed all' occasione della sua Pastoral visita fece dipingere la volta del *Sancta Sanctorum* della Chiesa di detto Convento, in memoria del battesimo ricevuto nella medesima.

Nella sommità de' colli di detto territorio vi sono tre torri construttesi al tempo della piccola Repubblica di Chieri per difesa, e per osservare gli andamenti de' Torinesi, che più temeano di qualunque altro lor vicino. Quella situata nella valle de' Ceppi è denominata la torre del Pescore, la seconda torre denominasi torre di Montariolo feudo dell' Illmo sig. Conte Talpone, ed è situata sulla strada, che conduce all' Eremo posto a mezzogiorno del Pino, la terza torre situata verso Superga, ed a notte del luogo del Pino è denominata torre del Diavolo.

PIOSSASCO vigna dell' Illma signora Contessa Piossasco d' Airasca, con casino, sita quasi superiormente alla valle San Martino in amena, e rimota situazione. *Abita nella contrada di Santa Teresa casa propria isola S. Giuseppe.*

PONTE DI BAINO lungo la ſtrada di San Mauro nella diviſione tra il territorio del medeſimo luogo, e quello della città di Torino, da cui è diſtante tre miglia circa.

PONTE BAREL diſtante due miglia da Torino ſituato lungo la ſtrada di Moncalieri.

PONTE DI BARRA varcante il rivo Superga lungo la ſtrada di San Mauro diſtante un miglio e mezzo da Torino.

PONTE DEL PILONETTO lungo la ſtrada di Moncalieri diſtante un miglio e mezzo circa da Torino vicino alla cappella del Pilonetto.

PONTE DI PO ſituato dirimpetto alla porta, e ſopra il fiume Po, in attinenza della fortificazione di queſta Città, coſtrutto nel 1417 anno, in cui il Sommo Pontefice Martino Quinto ritornando dal concilio di Coſtanza, e paſſando pella Savoja per andar a Roma, ſi fermò qualche ſettimana in Torino, e nella partenza laſciò 3000 fiorini d'oro pella fabbricazione di detto ponte di piatra che allora coſtruivaſi ſopra detto fiume, eſſendo per l'

avanti di legno, qual ponte rovinò in gran parte addì 3 novembre 1706 per una straordinaria crescenza d'acqua; ed è assai che sussista tutt'ora il rimanente pella sua mal ordinata costruzione, e poco inteso disegno.

Sopra detto fiume io giudico cosa conveniente di far costrurre altro ponte in attinenza del Regio Valentino in vista della maggior popolazione, e commercio, e siccome renderassi con ciò un maggior comodo al pubblico, si potrebbe in compensa delle spese far concorrere gli utenti casuali.

PONTE del TARINO cavalcante il rivo proveniente dalla valle San-Martino ritrovasi lungo la strada di San Mauro distante mezzo miglio da Torino.

POZZO vigna del sig. Pozzo tappezziere sita lungo la strada di Moncalieri vicino al Borghetto poco superiormente alla cappella del Pilonetto. *Abita in casa Borbonese vicino a Porta Nuova.*

PRAMO vigna de' fratelli Pramo sita in principio della valle Patonara rincontro alla vigna Mina distante un miglio, e mezzo da

Torino. *Sono particolari abitanti nella medesima.*

IL PRIE' villa, e vigna di S. E. il sig. Marchese D. Angelo Maria Carron d'Aigueblanche Cavaliere del Supremo Ordine della SS. Annunziata, e Ministro di Stato sita nella valle S. Martino in poca distanza della strada di S. Mauro sopra un piano non molto elevato, ed artefatto nel pendìo d'un ameno colle; ciò, che vi ha di particolare in detta villa, si è un atrio inferiormente al palazzo, disegno del sig. Architetto Maria Quarino, ed una bella prospettiva nella sommità del giardino; arguire si può, che ragguardevole sarà detto Palazzo, allorchè sarà finito. *Abita in casa propria isola Santa Francesca vicino alla Cittadella.*

LA PROTA vigna con fabbrica civile del sig. D. Filippa Parroco del Pallone sita vicino alla Chiesa Parrocchiale di S. Vittò.

Progetto di Molini in surrogazione degli esistenti sul fiume Po.

Dopo d'essersi trattato a pagine 65 del primo volume per una consimil opera, si porge sott'occhio per pubblico vantaggio altro mezzo di ciò eseguire con derivarsi un canale poco

sotto al confluente del fiume Po col torrente Sangone, quale costeggierà più, o meno la ripa finistra di detto fiume secondo che il terreno, e cascinali richiederanno, e condurrassi detto canale in maniera, che venga a costeggiare le muraglie di ponente, che racchiudono il tenimento del giuoco del Palamajo, fra la porta, e 'l ponte di Po, e finalmente fino presso alla cascina denominata Vanchia grossa, dove ritrovasi una gran pendenza di terreno: che è quanto in breve fassi presente per ora.

IL QUAGLIA vigna del sig. Beilis Fondichiere sita nella valle di Reaglie lungo la strada di Fenestrelle mezzo miglio superiormente alla Madonna del Pilone; evvi una fabbrica civile, giardino, e Cappella. *Abita in Piazza d' Erbe.*

IL QUAREL vigna con casino dell' Illmo sig. Cavaliere Piscaria Consigliere di S. M., e Segretario di Gabinetto delle A. A. R. R. i Duca d' Aosta, di Monferrato ec. situata nella valle San Vitto lungo la strada di Moncalieri

distante un miglio da Torino. *Abita in contrada di Po casa Berardi isola S. Ludovico.*

IL QUARIN vigna del sig. Luogotenente, e Quartier Mastro del Reggimento di Tortona Bonino situata nella valle di Sassi vicino al rivo Superga con fabbrica civile, e Cappella. *Abita vicino a S. Domenico.*

QUARINO vigna del sig. Regio Architetto Mario Quarino situata nella valle di Sassi inferiormente alla villa dell' Ill.mo sig. Conte Arcour verso notte con un piccolo, e moderno casino. *Abita in casa Montegrosso vicino alla piazza del Principe di Carignano.*

QUEI vigne num. 2. del sig. Teologo Quei site nella region di Costa Parisio sul territorio di S. Mauro mezzo miglio inferiormente alla Real Basilica di Superga. *Abita nell' isola de' Padri di S. Francesco di Paola verso ponente.*

QUINT vigna con casino assai bello dell' Ill.mo sig. Cavaliere Quint Colonnello de' Dragoni di Piemonte sita lungo la strada di Moncalieri nella valle Patonara vicino al Borghetto distante un miglio, e mezzo da Torino.

RABAGLIATI vigna dell' Ill.mo sig. Pre-

fetto Ignazio Rabagliati situata lungo la strada di Moncalieri alle falde del monte di Cavoretto con Cappella e fabbrica civile in un promontorio. *Abita allo Spedale accanto alla Chiesa di Santa Maria di piazza.*

RABY vigna con magnifico casino, e Cappella interna de' signori Priore Gaspare, e fratello Raby situata nella valle di Cerniasco alla destra della strada di Revigliasco distante due miglia da Torino. *Abita vicino al Campanil di S. Carlo.*

RAMELETTI vigna de' signori Eredi Rameletti sita in principio della valle S. Martino vicino alla vigna Colomba, ed accanto la vigna della Regina: evvi una fabbrica civile, con Cappella interna, e bellissimi pergolati in detta vigna. *Abitano in principio di contrada di Po.*

RANOTTI vigna dell' Ill.mo sig. Conte Ranotti situata alla destra della strada di Superga vicino alla Marchesa con casino, e Cappella vicino alla detta strada distante due miglia da Torino. *Abita avanti la Regia Università casa Boccard.*

RASET vigna della signora Barbara Raset

sita nella valle Patonara con casino, e Cappella distante due miglia da Torino: evvi altresì un delizioso giardino situato sopra d'un ameniſſimo poggio, che s'ampliò nel 1790. *Abita in casa Rossi contrada del Ghetto avanti il palazzo Brem.*

RASETTO vigna sita nella val S. Martino. *E' un particolare abitante in detta valle.*

RAVICCIO vigna del sig. Notajo Raviccio sita ne' confini della valle di Saſſi compreſſivamente alla medeſima, e vicino a' confini delle Parrocchie di Superga, e Mongreno. *Abita vicino alla Chieſa, oſſia Baſilica di Santa Croce.*

REAGLIE Chieſa Parrocchiale di Reaglie lungi due miglia da Torino Patronato della S. Religion di Malta, e ſituata lungo la ſtrada di Chieri.

LA REGINA vigna di S. M. oſſia Reale Delizia ſituata a levante di Torino in faccia alla porta di Po, da cui è diſtante un mezzo miglio. Oltrepaſſato il Borgo di Po evvi uno ſpazioſo ſtradone ombreggiato da olmi, che con dolce ſalita tende alla detta villa Reale

di giornate 44. 10. 7. fatta edificare dal Principe Maurizio di Savoja verso l' anno 1649 secondo il disegno dell' Architetto Viertoli Romano. Fu quindi ampliata a tenor de' disegni degli Architetti Conte di Castellamonte, Conte di Tavigliano, e rimodernata nel 1779 secondo il disegno dell' Architetto Massazza Conte di Valdandona, e finalmente 1789. dal sig. Architetto Morasis a tenor dell' instruzione dell' Illmo Sig. Conte Giuseppe Novellone di Scandaluzza. Il Palazzo è sul gusto Genovese per essere pitturata la facciata, ed ornata di balaustri di marmo con statue d' ogni lato, due delle quali rappresentanti un Bacco, ed una Baccante sono opera del celebre Bernazzo. L' architettura del salone, come anche i vestiboli del medesimo sono opera di Giuseppe Dallamano Modenese, e Giambattista Crosato Veneziano vi dipinse le quattro stagioni. I due gran quadri a fresco, che sembrano di basso rilievo, esprimenti la favola di Dafne, che inseguita da Apollo è convertita in alloro, e la Metamorfosi di Siringa, che per sottrarsi all' insidie del Dio Pan è trasmutata in canna,

sono opere di Corrado Giacquinto di Molfetta, che dipinse pure ad olio il volto della camera della Regina con varie Divinità. Dal detto salone si ha la comunicazione ai quattro laterali appartamenti ornati di superbi quadri, ed altre rarità, che richieggono una particolar descrizione: il giardino rappresenta un grande semicircolo distribuito in diversi piani paralelli, e fiancheggiato da ombrose selve in foggia anfiteatrale verso levante e mezzo giorno, in cui vi sono amenissime passeggiate. Le tre prospettive, che adornano il detto giardino, sono un capo d'opera, e basta osservarle per esserne pienamente convinto. I Mosaici, e Grotteschi lavori vi brillano da ogni parte, e massimamente al di sotto della prospettiva di mezzo, dove si riscontra una singolar grotta con fontana, e due altre inferiormente. I scalloni di marmo pell'accesso a' diversi piani di detto giardino, le antiche statue, i vaghi parterra, ed ogni altra cosa constituente detta Real villa puossi con tutta ragione pareggiare alle belle ville Romane.

Nel frontispicio d'un antico casino situato

alla finistra di detta strada alquanto superiormente alla fabbrica della majolica evvi la seguente Iscrizione.

Hoc. opus. fecit: fieri. Antonius
Bergognonus Vercellensis.
Cubicularius. excellen.
Dni. D. Amedei. de Sabaudia.
Anno D. Dni. 1602.

REGIS vigna del sig. Paolo Regis situata in cima della valle San Motizio verso Moncalieri. *E' negoziante da paste nella contrada degli Argentieri.*

REVIGLIASCO terra situata a levante e al di là della montagna di Torino, da cui dista tre miglia ed un quarto. Gl' Ill.mi signori Marchese di Lanzo, e Conte Bianco di San Secondo ne sono i Feudatarj, i di cui palazzi simultenenti sono decorati di particolari quadri ne' doppi appartamenti, che comunicano in deliziosi, ed ameni giardini.

Le altre case particolari in detto luogo sono quelle degli Ill.mi signori Conte Provana del Sab-

bione, Abate Nomis, Conte Quefe, Signori Cerusici Gallea, e Renaldi, Speziale Silva, negoziante Ferraris, e questa con una bella cappella; Rivero, Duprà, e Toesca del signor negoziante da seta Pietro Antonio Rhò, qual possede una bellissima villa disegnata dal sig. Architetto Moraris, con uno stradone lungo 150 trabucchi: inoltre possede case particolari con beni nei luoghi di Beinasco, Pecetto, e Gunzole ascendenti a 150 giornate. *Abita vicino alla Torre*; e finalmente s' annoverano le case de' signori negozianti Vernonis, e Cornajotto. La parrocchia è di libera collazione, forma anime 650. Arciprete della medesima sig. D. Reinaldi di Piscina: evvi altresì una Confraternita sotto il titolo di santa Croce: nel ciglio del Monte tra Revigliasco, e Cavoretto evvi la cappella di Santa Maria Maddalena con beneficio semplice annesso.

IL RICCARDI vigna con palazzina e cappella de' signori fratelli Bezzossi situata nella valle san Martino accanto la vigna di S. M. la Regina; a notte di detta palazzina evvi un grosso muraglione in parte archeggiato, su di

cui evvi il giardino avente una bella ſtatua in mezzo. *Abitano in caſa, ed iſola de' Padri di S. Franceſco di Paola.*

RICCARDI vigna del ſig. Negoziante Giuſeppe Maria Riccardi ſituata nella valle di Salice lungo la ſtrada di Rivo Paeſe. *Abita in Dora groſſa.*

IL RICCIO vigna della ſignora Meda ſituata lungo la ſtrada di Dora groſſa nella valle ſan Martino con fabbrica civile. *Abita in contrada di Po.*

IL RICHARD vigna con caſino del ſignor negoziante Obert ſituata nella valle ſan Martino verſo mezza notte ſuperiormente alla villa del ſignor Sartoris con fabbrica grandioſa, e cappella edificata nel 1787 dal ſignor Abbate Richard. *Abita accanto la Chieſa di San Lorenzo.*

RICHELMI vigna del ſignor Avvocato Richelmi ſituata in principio della parrocchia di Superga inclusivamente alla medeſima, e vicino a' confini di quella di Saſſi con palazzina e cappella; ſi ha l'ingreſſo paſſando avanti la

villa Melina. *Abita in casa propria avanti la Chiesa di San Gio. Battista.*

IL RICHELMI vigna del sig. Schioppi posta nel concentrico della valle di Salice. *Abita accanto l'Ospedale di Carità.*

RICHERI vigna del sig. Sacerdote, ed Avvocato Tommaso Richeri sita nella valle di Salice verso la strada di Dora grossa dietro alla villa dell'Ill.mo sig. Conte Oliveto con casino in sito appartato. *Abita in principio di contrada di Po isola Sant'Apollonia.*

RIGHIN vigna della signora vedova Righin nata Stura situata vicino alla Chiesa parrocchiale di Reaglie con fabbrica civile, da cui per mezzo d'un ombroso pergolato di viti si ha l'accesso ad una magnifica Cappella altre volte spettante al sig. Origo, contro il di cui edificio ritrovasi. *Abita in casa propria accanto San Dalmazzo.*

RIGHIN villa, o vigna del sig. Giuseppe Ignazio Righin fondichierè sita vicino al Rivo paese, e della valle di Salice, da cui si ha l'ingresso, e sul principio della valle S. Vitto con Cappella, ed un delizioso giardino ornato

di magnifichi pinacoli dirimpetto al Regio Convitto. *Abita avanti la nuova Torre casa Barberis.*

IL RIGHIN vigna con fabbrica civile del sig. Teologo Lanteri situata nella valle Sorda alla destra della valle di Reaglie lungi dua miglia da Torino. *Abita in casa propria vicino a San Dalmazzo.*

RISSETTI vigna con casino del sig. Lorenzo Rissetti mercante da cuojami situata nella valle di Salica inferiormente a quella del sig. Conte di Sordevolo distante un miglio da Torino. *Abita vicino alla Chiesa dei Ss. Martiri.*

Iscrizione posta in detto Casino.

Hæc vincta mapalibus sub hisce
Convallets dominus obofculantur
Huc nec non Philiberta ruris emptrix
Noſtras excipit oſculationes
tus
Philiber conjuges
ta
Pingonii
Cuſiacen. Barones
ad mutui amoris
Perp. Mem.

LA RIVIERA vigna, ossia beneficio di nomina della casa Ponte, in oggi utentu il sig. Priore Murena situata lungo Dora grossa vicino alla villa Sordevolo. *Il sig. Conte Ponte abita accanto il palazzo del Conte Bertone.*

RIVO PAESE fluisce fra mezzo alla valle di Salice, ed alla valle di San Vitto, e divide la Parrocchia di San Marco da quella de' Ss. Vitto, Modesto, e Crescenzio, sbocca nel fiume Po vicino alla Scuola pratica d' artiglieria.

RIVO FREDDO fluisce tramediante li territorj di Torino, e di Cavoretto in mira di questo luogo, e fino al fiume Po; ma nella parte superiore si trova tutto nel territorio di Torino, e principia superiormente alla vigna Lod.

IL RIVO vigna del sig. Bernardino Barbetis con fabbrica civile, e Cappella situata in principio della Parrocchia di Superga verso mezzogiorno, e vicino ai confini di quella di Sassi, e Mongreno; ossia poco superiormente a' tetti di Bertù. *E' Panataro vicino a porta Susina in casa Piazzoli.*

ROATIS vigna dell' Ill.mo sig. Conte Sebastiano Roatis di Villar S. Marco Collaterale nella Regia Camera de' Conti, con casino sito lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice poco superiormente alla vigna della Regina. *Abita in casa propria accanto al Carmine isola Sant' Anastasio.*

LA ROBELLA vigne num. 2. con casino, e Cappella dell' Ill.mo signor Marchese Don Alessandro Cavoretto di Villafranca poste superiormente alla valle di San Morizio, territorio di Moncalieri; distanti dal Real Castello di detta Città mezzo miglio circa. *Abita in casa Borgone dirimpetto al giardino del Principe di Carignano.*

ROBESTI villa, e vigna dell' Ill.mo signor Conte Tommaso Lorenzo Robesti di Cocconito posta nella valle Piana sotto il Feudo, e Parrocchia di Reaglie distante un miglio e mezzo da Torino; il palazzo, e giardino sono magnifici; dirimpetto evvi un bellissimo e piano stradone, tuttochè ritrovisi sopra un colle; la strada, che vi dà l'accesso, è anche una delle più comode in tutta la montagna.

di Torino. *Abita in contrada di Po casa propria, isola San Giovenale.*

ROBI villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Conte Carlo Amedeo Robi di Varigliè con magnifici appartamenti, e giardino, sita in principio della valle di Salice vicino al Rivo paese, e dirimpetto alla villa Gareffio; evvi una cappella principiata sul buon gusto. *Abita in casa la Morra, isola Sant'Alessandro.*

IL ROBI vigna del sig. Carlo Antonio Riccio situata nella valle di Salice lungo la via di Sant'Anna con palazzina, e Cappella edificata nel 1787.: questa vigna è molto estesa di beni. *Abita in casa propria accanto ai Quartieri militari, isola Santa Rosalia.*

LA ROCCHETTA vigna con fabbrica civile della signora Delcampo sita nella valle, e vicino al rivo di Salice distante un miglio da Torino: quivi principia la strada di Sant' Anna. *Abita nella contrada de' Conciatori di cuojo casa Bologna isola Sant' Eufemia.*

LA ROPOLI vigna con edificio civile del sig. Chirurgo Scotti sita alla sinistra della strada di Moncalieri nella valle Majano lungi due

miglia e mezzo da Torino. *Abita in contrada di Po.*

ROSSI vigna con casino del sig. Procuratore Rossi situata nella valle Cuniolo superiormente a quella di S. E. il sig. Conte Corte. *Abita in casa Massazza vicino alla Consolata isola San Sisto.*

IL ROSSO vigna del sig. Medico Gianoglio sita in principio della valle San Vitto dietro alla villa Donaudi: per andarvi si passa nella valle di Salice. *Abita in casa Durando vicino alla Torre.*

IL ROSSO vigna del sig. Commissario di guerra Vittorio Ortolani sita sopra un promontorio vicino alla Madonna del Pilone; inferiormente al casino di detta vigna evvi un magnifico atrio, da cui si scopre tutta la valle di Reaglie. *Abita in contrada di Po casa Chiavarina.*

IL RUBATTO case diverse situate lungo la strada di Moncalieri vicino alla Scuola pratica d'artiglieria distante mezzo miglio da Torino.

IL RUBIN vigna del sig. Capitano Audoli sita in principio della valle di Reaglie lungo

la ſtrada di Chieri con fabbrica moderna, e giardino con fontana per irrigarlo. *Abita in caſa Ambroſio contrada della barra di ferro iſola Sant' Avvertino.*

IL RUBINO villa, e vigna della ſignora Rubino Fama di S. A. R. la Principeſſa di Piemonte ſituata quaſi ſuperiormente alla valle S Martino in un ameniſſimo promontorio nella meridional parte di detta valle. *Abita vicino al Regio Teatro.*

IL RUSCALA vigna del ſig. Avvocato Gavuzzi ſituata lungo la ſtrada dell' Eremo, da cui è poco diſtante con fabbrica civile poſta nella valle S. Martino. *E' impiegato nella R. Camera de' Conti.*

SANT' ANNA Cappella nel concentrico della valle S. Martino dirimpetto al Galliziano patronata da' particolari di detta valle in ſito opportuno per una Parrocchia.

SANT' ANTONIO Cappella alla ſiniſtra, ed in diſtanza di mezzo miglio dalla ſtrada di Moncalieri, e lungo quella tendente alla villa Grondana.

S. BARTOLOMMEO Chiesa Parrocchiale denominata anche S. Vitto situata alla sinistra della strada di Moncalieri.

SANTI BINO, ED EVASIO Cappella sita lungo la strada di S. Mauro oltrepassato il borgo di Po: detta Cappella è anche denominata S. Magno per esservi in essa un quadro esprimente esso Santo. Rincontro la medesima evvi una casa appartenente al Ritiro delle Rosine: ed in poca distanza più verso detto Borgo evvi un'altra Cappella sotto il titolo del B. Amedeo con Cenotafio in giro ad uso degli Spedali.

SANTA BRIGIDA villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Conte, e Consigliere di Stato D. Angelo Falletti situata in cima della strada di S. Brigida, che è la stessa denominazione di detta ville distante tre quarti di miglio da Moncalieri dietro del Real Castello in un amenissimo sito, con bellissimo casino, Cappella, e giardino. Dalla detta villa si scorge la valle Costa lunga, la valle S. Morizio, e la detta Città di Moncalieri, oltre tante altre parti per ritrovarsi sopra il ciglio del colle. *Abita*

in casa de' Padri di S. Filippo avanti la Chiesa di Santa Teresa.

SAN DOMENICO vigna de' Padri di S. Domenico di Torino situata ne' confini della valle Superga, e Mongreno, e di Parrocchia in quest' ultima con grossa fabbrica rimodernata nel 1789. è di beni la più estesa di detta valle; ne' beni di detta vigna evvi un termine territoriale dividente questo territorio da quello del Pino.

S. FRANCESCO vigna de' Padri di S. Francesco di Paola di Torino situata nella valle di Mongreno a notte della Parrocchia di detta valle vicino al rivo. Cinquanta trabucchi sopra a detta vigna evvi un termine, che divide il territorio di Torino da quello del Pino, il qual termine non è in sesto.

S. FRANCESCO vigna de' Padri di S. Francesco di Torino situata in cima della valle Cuniolo.

SANTA MARGARITA. Cappella avente una piccola piramide nel colmo del coperto verso levante sita nel bivio della strada di Dora grossa, e dell'Eremo distante un miglio circa

da Torino: la posizione di detta Cappella (Patronato dall'Ill.mo sig. Conte di Sordevolo) sarebbe un sito opportuno per erigervi una Chiesa Parrocchiale a comodo uso delle valli di S. Martino, e di Salice.

S. MARTINIANO vigna della Parrocchiale di S. Martiniano situata alla sinistra della strada di Dora grossa nella valle S. Martino poco superiormente alla villa Lepinasse.

S. MAURO villaggio distante tre miglia ed un quarto da Torino lungo la strada militare tendente a Casale; il feudo di S. Mauro è dell'Abbazia sotto il titolo di Santa Maria di Pulcherada fruttante ll. 17000., di cui presentemente n'è Abbate l'Ill.mo, e Rev.mo Monsignor Vescovo Amedeo Vagnone de' signori di Trufarello. La Chiesa Abbaziale è di ragguardevole ampiezza, e disegno, fornita d'un antico campanile, e rincontro una civile abitazione rimodernata in parte dal predetto Ill.mo sig. Abate Vagnone. La Parrocchia di detto luogo è amministrata dal Prevosto sig. D. Sebastiano Bertinetti di Baldissero, essendo compresi in detta Parrocchia i

tenimenti di Sambuì, e Mairano, del di cui Parroco spetta la nomina al suddetto signor Abate, da cui pure viene stipendiato, e similmente il Vice Parroco. La Comunità di S. Mauro forma anime 1400., compresi i tenimenti suddetti.

Nel territorio vi sono i seguenti casini, cioè degli Ill.mi signori Conti Cossilla, Dant, Excoffier, Valperga, Robesti, del sig. Chirurgo Balbis persona dotata d'un impareggiabile memoria, di gran lettura, e di somma eloquenza, Sebastiano Gilardo, e diversi altri signori di questa Dominante, essendovi moltissime altre fabbriche civili sparse nella fertile collina di S. Mauro, dove si gode un'aria salubre, tutto che sia situato rincontro al fiume Po.

S. MORIZIO vigna dell' Ill.mo sig. Conte Borgone situata alla sinistra della strada di Moncalieri in cima della valle, che dà la denominazione a detta vigna distante due miglia e mezzo da Torino. *Abita in Moncalieri.*

SAN TOMMASO vigna dell' Ill.mo signor Marchese di San Tommaso con antica palazzina situata nella valle di Salice vicino al Re-

gio Convitto. *Abita in casa propria vicino all' Arfenale.*

SALASCO vigna dell'Ill.mo signor Conte Ignazio Salasco de' primi Scudieri di S. A. R. il Duca del Genevese con fabbrica civile posta inferiormente alla vigna della Regina in sito ameno. *Abita in casa propria vicino a San Michele.*

SALASCO vigna dell'Ill.ma signora Contessa Salasco situata a mezzogiorno della Chiesa parrocchiale di Superga, da cui è distante mezzo miglio circa. *Abita in casa propria vicino a San Michele.*

IL SALIN vedi Fabar.

SAMMARTINO Aglè villa, e vigna dell' Ill.mo sig. Marchese Sammartino Aglè di Gareffio situata in principio della valle San Vitto dietro alla Scuola d'artiglieria. Passato il Rivo paese s'entra in un grande stradone con dolce salita, che infila il palazzo formante due padiglioni fiancheggiati da due magnifiche terrazze, una delle quali dà l'accesso ad una Cappella di particolar disegno. L'aspetto di detta villa è il più bel colpo d'occhio, che vi sia in tutta la detta valle sì pel palazzo, come

per le boſcareccie, che la circondano in anfiteatrale foggia; è diſtante tre quarti di miglio da Torino. *Abita in caſa propria iſola San Germano.*

SANTI vigna con palazzina del sig. Don Santi poſta nella valle di Saſſi in un' ariciſa, bella, e ſegregata ſituazione. *Abita nell' iſola de San Giulio accanto il Regio magazzeno de' grani.*

SAORGIO prebenda dell' Ill.mo Cavaliere, e Canonico D. Giorgio R ffreddo di Saorgio, oſſia vigna del Capitolo di San Gio. Battiſta con fabbrica civile ſituata lungo la ſtrada di Superga vicino alla Chieſa di Saſſi. *Abita in caſa Provana dirimpetto al Duomo di S Gioanni.*

IL SARGNASCO vigna del signor fondichiere Goffi ſita ſuperiormente alle valle Patonara diſtante tre quarti di miglio dalla ſtrada di Moncalieri con groſſa fabbrica, e Cappella. *Abita in caſa Giuſiana vicino San Domenico.*

SASSI Chieſa parrocchiale di Saſſi poſta vicino alla ſtrada di San Mauro lungi due miglia da Torino.

SCANZO GABUTI vigna della signora vedova Gerolamo Scanzo Gabuti posta in attinenza del Real giardino di Moncalieri con civil edificio, e giardino. *Abita in casa Matteis nel fine della contrada de' Conciatori di cuojo.*

SCLARANDI vigna con casino, e Cappella dell' Ill.mo sig. Conte Bonaventura Sclarandi Spada delle Maddalene, Presidente del Supremo Real Consiglio di Sardegna, posta nella valle di Reaglie alla sinistra della strada di Chieri. *Abita in piazza Pasana in casa delle Orfane.*

SCOLA vigna del sig. Banchiere Scola sita nella valle di Cunioło lungi tre miglia da Torino. *Abita in casa Faussone accanto S. Domenico, sfola S. Rosa.*

SCUOLA PRATICA D' ARTIGLIERIA, il sito per essa è lungo la strada di Moncalieri, distante mezzo miglio da Torino, rincontro al Rivo paese.

IL SELLA vigna con magnifico casino a due piani di venti e più membri del sig. Luogotenente, e Quartier Mastro del Reggimento di Lombardia Droume sita nella valle di Reaglie

lungo la ſtrada di Feneſtrelle vicino alla villa Panſoja; evvi un giardino tutto ſoſtenuto da maeſtoſi muraglioni, fatti edificare dal detto signor Droume. *Abita in caſa del Seminario vicino alla Chieſa dello Spirito Santo.*

SEMINARIO vigna del venerando Seminario di Torino ſituata nella valle San Martino vicino a quella di S. E. il signor Marcheſe d'Aigueblanche, in cui evvi una groſſa fabbrica civile in attiguità del ruſtico diſtante tre quarti di miglio da Torino. I beni di queſta vigna ſono creduti i più eſteſi di qualunque altra vigna di detta valle.

SERRALUNGA vigna con caſino e Cappella del signor negoziante Franceſco Serralunga ſituata in una magnifica ſituazione nella valle Patonara vicino al bivio della ſtrada, che ſi dirama da quella di Moncaleri, e tende a Cavoretto. *Abita in caſa Quaglia accanto la Chieſa della Santiſſima Trinità, iſola San Gaetano.*

IL SIAN caſcina dell'Oratorio di San Paolo lungo la ſtrada di san Mauro nella valle di Saſſi con caſino diſtante un miglio e mezzo da Torino, vicino al Ponte di Barra.

SIMONDI vigna del sig. Simondi Guarda-magazzeno nel Regio Arsenale sita nella valle di Salice lungo la strada di Sant' Anna formante parte de' casali detti il Passaleva.

SISTO vigna con civil edificio del sig. Giuseppe Sisto Orologiaro posta nella valle di San Vitto verso i confini di quella di Salice in un sito rimoto trammediante la vigna Succio, e Moncasi. *Abita in contrada Nuova.*

SOMIS vigna dell' Ill.mo sig. Conte e primo Medico di S. M. Somis di Chiavrie con casino posta nel concentrico della valle Paronara vicino al rivo Sarsojasco divisorio tra Torino, e Cavoretto. *Abusa nel Palazzo della Regia Università degli studj.*

SORDEVOLO villa, e vigne dell' Ill.mo sig. Conte D. Angelo Bruco di Sordevolo numm. due poste lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice in un ameno sito con due Cappelle pubbliche; il palazzo designato dall'Architetto Galetti è una delle principali fabbriche di detta valle, il quale è ornato d' un bellissimo atrio con galleria superiormente prospiciente verso Torino, che comunica co'

magnifici appartamenti costituiti da dieci membri; avanti evvi un delizioso giardino all' Inglese, con fontana d' acqua viva, sostenuto in parte da archi, e maestosi terrapieni, inferiormente a' quali vi sono ammirabili sotterranei distanti un miglio ed un quarto da Torino. *Abita in casa propria, isola Sant' Anna.*

SOSTEGNO cascina dell' Illmo sig. Marchese di Sostegno situata nella valle di Mairano lungo la strada di Moncalieri distante due miglia e mezzo da Torino. *Abita vicino a piazza Carlina casa propria, isola S. Giacinto.*

LA STRADA, che interseca per lungo, cioè da levante a ponente la valle Piana, divide la Parrocchia di San Marco da quella di Sassi, e Reaglie; queste due ultime Parrocchie si dividono in mira della vigna denominata il Garagno la quale ancor compresa nella Parrocchia di Sassi, e dalla vigna Setratrice comincia la Parrocchia di Reaglie.

STURA vigna del sig. Stura fondichiere con Cappella, e civile abitazione situata nella valle San Vitto trammediante la villa Donaudi, e vigna Settime; si ha l' ingresso a detta vi-

gna attraversando una parte della valle di Salice. *Abita di negozio sotto li portici del palazzo di Città.*

SUCCARELLO vigna del sig. Tesoriere Michele Antonio Succarello ornata di civile edificio situata alla destra della strada di Superga distante due miglia e mezzo da Torino, *Abita avanti la Chiesa di S. Agostino.*

SUCCIO vigna del sig. Avvocato Succio con civil abitazione posta in principio della valle S. Vitto in vicinanza del rivo Paese, a questa vigna si ha l'ingresso passando pella valle di Salice. *Abita in casa Bonaudo vicino a Santa Maria di piazza isola S. Ottavio.*

SUPERGA Reale Basilica posta alla destra della strada di S. Mauro e del fiume Po sopra il più alto colle in distanza di tre miglia da Torino elevato sopra il livello di detta Città tese 375. Il Re Vittorio Amedeo II. in seguito al voto fatto nel 1706., in cui seguì l'ultimo assedio di Torino, fece ergere la predetta Basilica secondo il disegno dell' Ill.mo sig. Cavaliere, ed Architetto D. Filippo Juvara nell' anno 1715. aperta il primo novembre del 1731 me-

diante la ſpeſa tra dette epoche di due milioni, e ducento mila lire; male ſpeſe poſteriori oltrepaſſano i tre milioni.

La Chieſa rappreſentante una Croce greca particolare pella di lei mole, e maeſtria, che arreca maraviglia nel rimirarla, ha nella facciata un ſuperbo veſtibolo ad intercollonio, due campanili a latere in angolo rientrante, ed una ſtupenda cupola, che ſi vede da tutte le parti del Piemonte: nell' interno vi ſono otto groſſe colonne di bardiglio inferiormente a detta cupola rincontro a' pilaſtroni; tre grandi Icone agli Altari lavorate a baſſo rilievo di marmo finiſſimo di Carara, oltre tant' altre pitture, e ſculture, che meritano una deſcrizione particolare; l' Icona dell' Altar maggiore opera dell' Ill.mo sig. Cavaliere Bernardino Cametti, è alta piedi 9., oncie 6., larga piedi 5. 6. rappreſentante al piè la memorabil giornata dell' aſſedio di Torino nel 1706. colla proſpettiva della Città in lontananza, ed in alto il B. Amedeo, che ne implora dal Patrocinio di Maria Vergine la liberazione.

L'altra Icona della Cappella grande posta a finistra entrando è alta piedi 10., oncie 6., larga piedi 5., oncie 9. rappresentante la B. Vergine, e l'Arcangelo Gabriele, che le annunzia il Mistero dell'Incarnazione, e più in su l'eterno Padre in atto d'offervazione, opera anche questa di detto celebre Scultore Cametti nato li 4. novembre 1711. nel luogo di Gattinara, che per suo talento ottenne il grado di Cavaliere, e la Cittadinanza Romana. Ne'sotterranei di detta Chiesa vi sono le Tombe Reali fatte costrurre dal Re Vittorio Amedeo felicemente Regnante tutte impellicciate di fini marmi, ed ornate fra gli altri di due superbi mausolei, uno del Re Vittorio Amedeo II., e l'altro del Re Carlo Emanuele, che gareggiano con quelli di S. Pietro in Roma: in continuazione di detta Chiesa evvi la magnifica e grandiosa fabbrica della Congregazione ivi annessa, in cui vi sono dodici Convittori, compreso il Praside, tre Sacerdoti, e tre Chierici, e dieci servienti, in tutto 28.: a parte finistra entrando in detta Chiesa in poca distanza del campanile finistro evvi un termine territoriale,

che divide i territorj di Torino, S. Mauro, e Balduffero; in poca distanza di detta Basilica evvi la Chiesa Parrocchiale di Superga.

TALPONE vigna dell' Illmo sig. Conte, e Commendatore D. Luigi Amedeo Talpone di Montariolo Sovraintendente alle R. pensioni, e trattenimenti con casino situato nella valle Mairano alla sinistra della strada di Moncalieri distante due miglia e mezzo da Torino.

IL TANA vigne dell' Illmo sig. Conte Ignazio Maria Ponte di Lombriasco site nella valle S. Martino, ed alla destra della strada di S. Mauro num. 2., l' una poco distante dall' altra con una grossa fabbrica, distante tre quarti di miglio da Torino. *Abita nell' isola Sant' Avvertino casa Colegno.*

IL TAVIGLIANO vigna del sig. Carlo Raspo situata vicino alla Chiesa Parrocchiale di Mongreno con fabbrica civile, e Cappella distante due miglia e mezzo da Torino. *E' Tintore nel borgo di Po.*

TEGHILLO vigna del sig. Giuseppe Teghillo mercante Calzettajo situata in principio della valle Patonara alla sinistra della strada di

Moncalieri. *Abita vicino all' albergo della Buona Fama.*

IL TEMPIA vigna del sig. Martinolla con fabbrica civile, e Cappella situata vicino alla villa Borbonese, ed ioferiormente alla Chiesa di S. Vitto. *Abita di negozio nella contrada de' Conciatori di cuojo.*

TENIVELLI vigna del Professore D. Carlo Tenivelli posta in cima della valle S. Martino rincontro alla vigna Campana, e Giovenale Gay.

TETTI DI BERTU' casali situati in principio della Parrocchia di Superga, e vicino ai confini di quella di Sassi, e Mongreno lungi due miglia e mezzo da Torino.

TETTI DI BRUSA siti in principio della Parrocchia di Mongreno poco distanti da' suddetti.

TETTI DI FERSILO situati nella valle di Sassi vicino alla vigna della Mensa Arcivescovile distante due miglia da Torino.

TETTI DE' FORNI situati mezzo miglio superiormente alla Chiesa di Reaglie.

TETTI DI LENCIA situati ne' confini della

Parrocchia di Saſſi verſo la Parrocchia, e valle di Mongreno vicino al rivo Superga.

TETTI DE' ROCHETTI ſituati nella valle de' Forni ſuperiormente alla Chieſa di Reaglie.

TETTI DI ROCCO ſituati vicino alla Chieſa Parrocchiale di Superga.

TETTI DI ROVEIRA ſituati nella valle Patonara vicino al rivo freddo diviſorio tra Torino, e Cavoretto.

TETTI DE' TARDITI poſti nella valle di Saſſi ſuperiormente alla villa Melina lungi due miglia da Torino.

Tutte le caſe compreſe ne' Tetti predetti ſono ſul territorio di Torino, eſcluſo que' di Rocco.

TORAZZA vigna dell'Illmo sig. Conte Torazza ſituata lungo la valle Coſta lunga poco ſuperiormente al Real giardino di Moncalieri. *Abita vicino alla Madonna degli Angioli caſa Des Hajes.*

IL TORRIA vigna con caſino del sig. Notajo Marcheſini con venti membri ſituata alla deſtra della ſtrada di Chieri in cima della val Sorda, che è un acceſſorio della valle di Rea-

glie, sotto la di cui Parrocchia ritrovasi, distante due miglia da Torino.

La strada, che dalla valle Piana tende nella Sorda passa accanto la Cappella del sig. Marchesini, ed avanti il rastello di detta vigna, la quale strada presentemente non è praticabile. *Abita in casa Graneri accanto S. Francesco di Paola.*

TORINO

Supplimento alla descrizione del primo Volume.

Tuttochè l'intento dell'Editore non fosse di estendersi nella descrizione di questa Dominante, come chiaramente dimostra il prospetto d'associazione; nulladimeno giudicò esser cosa grata, e convenevole il dirne qualche parola per certe cose, che rendono necessario un provvedimento pel pubblico utile, e per non lasciar ulteriormente in credenza certe epoche messe alla sfuggita, ed a tentone, e principiando dall'epoca, in cui i Duchi di Savoja trasportarono la loro residenza in Torino, la

qual cosa nella descrizione fatta dal fu Giuseppe Gaspare Craveri nel 1753. pagine 7. si disse esser seguita nell'anno 1280.: ciò che è assolutamente erroneo, mentre il primo, che principiò a fissarvi stabil dimora, fu il Duca Ludovico, che regnò dal 1438. fino al 1465. Nell'anno 1416. Amedeo ottavo primo Duca di Savoja ristorò, ed ampliò il palazzo di Madama, o sia Castello Reale, giacchè oltre le genuine memorie, scorgesi dalle sue mura, che eran limiti della Città di Torino una fondazione più antica di quella rapportata a pagine 8., e 38. della suddetta descrizione del 1753.; quindi nel 1720. fu abbellito da Madama Reale di una superba facciata.

La grande e svelta Chiesa de' R.R. P.P. Carmelitani è d'invenzione singolar del Cavaliere Juvara, ed il Convento, che non la cede a verun altro di Torino, è del rinomato Planteri.

La Cattedral Chiesa di San Gio. Battista fu consecrata nel 1505. da Monsignor Baldassare Bernezzo Arcivescovo di Laodicea, e Vicario generale di Monsignor Gio. Ludovico della

Rovere, e non altrimenti, come appare a fogli 11. di detta descrizione.

Il Convento de' Padri minoti Conventuali si fondò nel 1214.

Confraternità di S. Rocco fondata nel 1598. con Chiesa d' ottimo disegno ornata di venti grosse colonne di marmo, ed una magnifica cupola.

Confraternità della Santissima Trinità con magnifica Chiesa in circolar forma, avente tre cappelloni, tre porte, e tre tribune, il tutto allusivo al mistero della Santissima Trinità; la qual Chiesa designata dall' Architetto Ascanio Vittozzi termina in una fontuosa cupola.

La Confraternita della Santissima Trinità, che si dice a pagine 135. di detta descrizione fondata nel 1582., si dee dire nel 1576.

La Chiesa di San Domenico si fondò nel 1214., ed il Convento nel 1221.

La Specola delle osservazioni meteorologiche si edificò nel 1790. disegno del sig. Francesco Benedetto Feroggio Dottor nel Collegio delle belle arti in quest' Università.

Riguardo all' utilità di detta Metropoli ſi preſente dall' Editore, che la piazza di San Carlo dovrebbe eſſer ſelciata di pietre quadrate di Sarizzo diſpoſte per ogni verſo in tante linee paralelle, che ſchierandoſi la Truppa le ſteſſe pietre addottaſſero l' alineamento, diſtanza, e file della Truppa ſchierata. In tal maniera ſi farebbe ſenza incomodo la diſtribuzione della Guardia, e più pulita ſi manterrebbe la piazza.

I portici, e le corti anderebbero tutte ſelciate di loſoni, maſſime queſt' ultime, che ſi praticano aſſai riſtrette inſervienti preſſo che di vaſche pell' acqua, che gettaſi da' poggioli, o che ſi verſa da quella che eſtraeſi da' pozzi; per il che molte hanno più aſpetto di pantani, che d'altro; giunte aſſieme le latrine, e ricettacoli in molte corti poco diſtanti da' pozzi d' acqua viva, e l'aria tenuemente ventilata, il continuo limo, che regna fra gli interſtizj de' ſterniti delle pietre riccie cagionano ſoventi infermità a tanti individui.

Una mano d' opera proſſimiore a quanto ſi progetta, già offervoſſi principiata nel meſe di

luglio 1790. nella contrada di Dora grossa pella parte riguardante il palazzo di quest' Ill.ma Città.

Sembra però, che pria di devenire ad una tale spesa sarebbe stato utile di praticare un condotto sotterraneo a detta contrada simile a quello di contrada di Po, in cui puossi innalveare il progettato condotto per ricevimento, e per risparmio di spesa delle gravose curature de' pozzi immondi.

La contrada, che costeggia la Chiesa di S. Tommaso, principiando dal Campanil della medesima, e tendendo fin rincontro all' isola di S. Vincenzo a levante, e dalla medesima rivoltando verso notte fino all' orificio del condotto, che trovasi in principio de' portici della fiera; tutta quella fuga di contrade necessariamente dovrebbe esser larga due trabucchi e mezzo; giacchè in tal tratto di strada per mediocre caduta di pioggia ne segue sempre un allagamento tale, che la contrada non è più praticabile, sebben trovisi nel centro della Città, ed assai commerciante.

Il sito avanti la Chiesa di S. Tommaso vedesi chiaramente non essere a sufficienza largo pel commercio: prove ne danno le continue carrozze, sedie, e carrettoni, che si depositano presso che avanti detta Chiesa; nulladimeno l'allineazione principiata, se si continua, viene a restringere di più quel sito sì prezioso, e necessario sfogo al commercio.

Delle contrade traversali, che trovansi alla sinistra di Dora grossa partendo da piazza Castello fino alla Chiesa di S. Dalmazzo non ve ne ha neppur una della larghezza sufficiente; anche quella, che all'uso, al commercio, e sua situazione richiederebbe d'esser larga come le altre contrade principali, siccome quella, che infila pressochè la contrada tendente a porta Palazzo, e dà l'accesso da detta porta al mercato della legna, fieno, e paglia; la necessità è tale, che per persuadersene bisogna scorrere detta contrada ne' giorni di mercato.

Riguardo alle altre contrade, se non si vogliono ingrandire, si possono almeno scantonare gli angoli per le medesime, adattare al

grand' uso delle carrozze de' presenti tempi, ed in tal sito scriver isola N. N. e lateralmente, cioè alle quattro parti di ciascun isola principiando verso levante segnarvi cantone primo ne' due estremi di cadun lato, a mezzo giorno num. 2. 2. ponente num. 3. 3. e notte num. 4. 4., in tal maniera sarà adattato il nome di cantone, e si può trovar più facilmente chi si cerca, tutto all' opposto da quanto fassi indirizzo solo dell' isola senza additar la casa: perchè trattandosi di persone poco note convien girar una mezza giornata per indagarle.

Sebbene non si possano ampliar le contrade della Città senza perder sito equivalente ll. 390. per caduna tavola, e cagionar un aumento di pigione nelle altre case, qualora non si pensi a compensar il vacuo perduto dal dilatamento delle dette contrade; una tal compensa però potrebbesi ottenere con maggior comodo della Città coll' obbligar i pajolaj di trasportare la loro dimora ne' borghi di questa Città, e diversi altri artefici stanzianti in casaccie antiche, per poter queste rifare, e rialzarle a maggior uso degli abitanti, con che forse si fa-

rebbe una diminuzione de' fitti, quali per rendergli equitativi, si provide cogli Editti 2 novembre 1750, e 24 aprile 1762.

Con altro mezzo si può aumentare il numero delle camere, e compensare il sito perduto dalla progettata ampliazione delle contrade nella larghezza di due trabucchi e mezzo, fabbricandosi non ad uso d'appartamenti, ma bensì alla mercantile, od artigiana, con far camere non più elevate d'un trabucco compreso lo spezzore della volta, o solaro, e sternito superiore.

In ordine alle pigioni delle case antiche si può asserir francamente che sono ad alto prezzo, non ostante che la maggior parte de' membri d'esse siano alla peggio distribuiti, mal sani, con incomode scale pell'accesso, al di cui ripiego convenevole sarebbe per la comune utilità, che si procedesse ad un equitativo estimo di detti membri, oppure prendessi la consegna di quanto pagasi presentemente con proibizione di qualunque benchè menomo aumento di fitto, e quindi deducesse il dieci per cento, e questa somma si convertisse in

beneficio per egual modo a chi fabbrica pel corso di tre anni; con tal espediente animerassi più presto alla fabbricazione di tante case, per tenere in sesto le quali con poco frutto si spende denaro. Dal suddetto beneficio si possono escludere con tutta ragione quelli che fabbricheranno palazzi od edificj in Dora grossa, contrada nuova, di porta Palazzo, di Po, e di santa Teresa, perchè in tai siti si ha un utile assai chiaro per i fabbricatori.

Essendosi a questi tempi, ossia nell'autunno del 1786 principiata una nuova Torre nell'angolo di levante, e notte del palazzo di Città opportunamente si rapporta l'iscrizione fattasi nella pietra fondamentale di detta Torre.

VICTORIO . AMEDEO . III. Regnante.
Augusta Taurinorum.
Urbana . Turri.
Ordinem . Duriæ . Magnæ . præpediente.
Novæ . Primum . Lapidem . Posuit.
Anno MDCCLXXXVI.
Quartod. Cal. Dec. Hor. III Cum. Dim. Posl. Merid.
Sindicis . Car. Philip. Tana . March. Aentraque.
Et . Car. Pansoja . J. V. D.
Magistro . Rationum Ignat. Com. Valperg.
Rationariis . Thoma . Rovero . March. Cortant.
Prospero . Balbo . Comit. Vinad.
Petr. Franc. Borghese . J. V. D.
D. Joseph . Andrea . Rignon.
Ac . Hyacynto . Marchetti . A. Commentariis.

La Torre antica, che esiste tutt' ora in Dora grossa nell' angolo opposto della medesima al di là di detta contrada, è larga un trabucco, e quattro piedi, alta comprensivamente all' aguglia 18. trabucchi.

Ommissioni seguite nel primo Volume.

Borgo Stura denominato Bertola infeudato con titolo signorile al sig. Alessandro Sclopis con patenti 29. luglio 1739 coerente a levante

il fiume Po, a mezzo giorno il fiume Stura, a ponente la vecchia ſtrada Reale, che tende da queſta Città a Settimo Torineſe, eſcluſa l'Abazia di Stura, ed a notte le fini di Settimo Torineſe, e S. Mauro.

Mongreno, alias Mongrando Valle infeudata con titolo ſignorile al ſignor Giulio Ceſare Bogetti per paterti 17 aprile 1736. Quindi paſsò il detto feudo all' Ill.mo ſig. Conte Luigi Vitale Negri nel 1780: ha la ſuddetta valle per coerenza a levanta le fini del Pino, e la vigna Oliva incluſive, a mezzo giorno il Rivo piccolo, oſſia di Mongreno, e la ſtrada di Chieri eſcluſivamante; a ponente le vigne denominate il Cappello del sig. Gariel, il Deſtefanis del sig. D Gruero, ed il Dalmaſſone; del ſig. Medico Velaſco incluſivamente tutte e tre eſſe vigne: quindi la ſtrada tendente da tetti di Bertù al Berlia villa del ſig Conte di Lapiè incluſivamente eſſa ſtrada, ed a notte il tenimento di Superga, le fini del Pino, e la vigna denominata l' Oſio incluſive era del ſig. Negoziante Gartmann, Il feudo di Mongreno è ſtato venduto lire tre mila, e li altri feudi

eretti in contado ſul territorio di Torino ſi ſono venduti lire cinque mila tuttochè ſenza reddito.

Nell' erezione di detto feudo, o varj altri ſi è sbagliato da chi ne diſtese le coerenze, e tale inconveniente è provenuto per difetto di un piano della località de' fiti: giacchè, ſe in quel tempo aveſſero avuto un tipo, ſebben dimoſtrativo del territorio di Torino, ſi ſarebbe fatta una migliore, e più regolar diviſione di detti feudi; o per lo meno avrebbero gli eſtenſori delle coerenze le medeſime deſcritte con più precisione, e relative al tenimento, che ſi ſono inteſi deſcrivere tanto nelle patenti, che ne' regiſtri relativi.

Ritrovandoſi nel territorio di Torino una valle denominata S. Vitto, ſi fecero dall' Autore della preſente Opera tutte le ricerche poſſibili, come degli altri feudi, per rinvenirne negli Archivj della Regia Camera ſe era infeudata. Ma, non oſtante tutte la diligenze uſate, non ſi ritrovò infeudata nè ſotto tal titolo, nè ſotto quello di S. Bartolommeo, nome, che ſi dà alla Chieſa Parrocchiale. Ep-

perciò a pagine 61 del primo Volume, fu dall' detto Autore compresa questa valle ne' tenimenti da infeudarsi, i quali avendo comunicati all' Ill.mo sig. Cavaliere Piscaria, per dargli un' idea dell' avvantaggio che con una tale faticosa, e dispendiosa scoperta fatta dal predetto Autore, si veniva a recare un non mediocre utile alle Regie Finanze; siccome il predetto sig. Cavaliere Piscaria ha una vigna posta nella valle di S. Vitto, per cui ricordandosi avere i Parrocchiani della medesima nell' 1769. dedicata una Carta esprimente la translazione del corpo di S. Valentino all' Ill.mo sig. Conte Gioanni Battista Galperti della Valle, come feudatario di San Vitto, si ricercò nuovamente dall' Autore sotto questo semplice titolo della valle, quale è un nome generico di tal maniera, che al giorno d' oggi pochissimi sono informati a qual tenimento di questo territorio sia applicata una tal denominazione: nè sotto tal titolo in realtà è da veruno così chiamato un tal feudo. Epperò i nomi propri di qualunque cosa è giammai regola di cangiarli

perchè difficilmente dal volgo vengono adottati.

Il feudo della valle, ossia di S. Vito è stato infeudato gli 9. maggio 1747. con titolo Comitale al sig. Gio. Battista Galperti di Chivasso: coerenzia a levante le fini di Pecetto, e Revigliasco, a mezzo giorno le fini di Cavoretto trammediante il Rivofreddo, a ponente il fiume Po, ed a notte il rivo Paese, che divide essa valle da quella di Salice: la linea divisionale però si dee intendere a metà d'esso fiume, e rivi.

Castello di Mirafiori antica delizia del Duca Emanuele Filiberto posto alla sinistra dello stradone di Stupiniggi, e della ripa del torrente Sangone, elevato tre trabucchi e mezzo sopra il piano dell'alveo distante tre miglia da Torino. In maggior vicinanza di detta strada evvi il convento de' PP. Cistercienfi, ed in attiguità la borgata di Mirafiori, in cui evvi una cascina di 45. giornate dell'Illmo sig. Conte Gaspato Mello di Casalgiate, ed una palazzina del sig. Michele Degiovanni.

Cappella del sig. Gio. Luigi Villanis Aju-

tante di Camera di S. R. M. disegnata dal Cavaliere D. Filippo Juvara, e dipinta dall' Abate Pelleti, ritrovasi in prospetto della villa ossia giardino dell' Ill.mo sig. Marchese di Gareffio, alquanto superiormente alla Chiesa del Gerbo: dalla fama di detti Pittori, ed Architetto ognuno può essere pienamente persuaso della particolarità di detta Cappella.

Correzioni, e variazioni.

La Chiesa della Collegiata di Rivoli è titolata la Madonna della Stella, e parimenti il disegno del Coro, e Presbitaro della Chiesa Parrocchiale di Grugliasco è formato dal sig. Mario Quarino Architetto di S. M.

Il disegno della Confraternita di Grugliasco è disegno del sig. Architetto, e R. Misuratore generale Giambattista Ravelli.

Il palazzo dell' Ill.mo sig. Conte Provana di Colegno è stato designato da uno dell' istesso Casato. In detto luogo vi sono due filatoj dell' Ill.mo sig. Intendente Caccia.

Il ragguardevole palazzo dell' Ill.mo signor Marchese Parella è posto nell' isola di S. Agnese.

Il Giajone caſcina deſcritta a pagine 75. del primo Volume appartiene all' Ill.mo sig. Barone Giuſeppe Martin di S. Martino.

La Motta caſcina deſcritta nel primo Volume a pagine 95. appartiene per metà agl' Ill.mi signori Conte Giuſeppe Martin di Montù Beccaria, ed al Capitano Enrico Martin nel R. Corpo degli Ingegneri.

La Parrocchia di S. Vitto forma anime 1200. vi ſono nella Chieſa belliſſimi Quadri, e fra gli altri quello rappreſentante Gesù Croceſiſſo.

EDITTO DI S. M.

Portante alcune provvidenze circa gli affittamenti delle case della Metropoli di Torino, e Sobborghi in data de' due di novembre 1750.

CARLO EMANUELE

Per grazia di Dio Re di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme; Duca di Savoja, di Monferrato ec.; Principe di Piemonte ec. ec.

Primo Tutte le questioni, che per l'aumento di fitti delle Case della Città di Torino, e Sobborghi, o esuberanza di esso si moveranno, faranno di cognizione privativa del Vicario, e Sovrintendente generale della politica, e pulizia, al quale mandiamo di procedere in esse sentite le parti per la via sommaria, e senza formalità, o struttura d'atti, e dalle di lui Ordinanze non si darà appello, ma solo ricorso a noi in caso d'aggravio.

2. Vogliamo, che nel giudicare sulla giustizia, od eccesso del fitto delle Case, abbia il Vicario sempre in mira di non togliere ai proprietarj di esse l'onesta libertà di ricavare un moderato, e convenevole reddito delle medesime, in modo che tali fitti si contengano ne' limiti del dovere, e di una giusta moderazione; quando però li conduttori si credano di presente, o venissero in avvenire per qualche irragionevole aumento di fitto gravati dai padroni, e proprietarj delle Case, dovrà il Vicario sull'instanza de' conduttori provvedere, come stimerà d'equità, e giustizia, preso, ove sia spediente, il parere di perito, che eleggerà *ex officio*, ed avuti ad ogni cosa li ragionevoli, e dovuti riguardi. E la tassa, che in tale occasione verrà dal Vicario fatta, dovrà eseguirsi da qualunque possessore, e locatore di esse Case, quantunque queste appartenessero a Corpi, Università, Comunità, o persone privilegiate, senza eccettuazione di alcuno, la qual generale comprensione di tutti avrà anche luogo nelle infrascritte disposizioni.

3. Fra giorni quindici dopo la pubblicazione del presente dovranno tutti i Padroni di Case, che avranno dato in affitto gli intieri corpi di esse, o membri delle medesime in tutto, o parte subaffittati, li conduttori di simili case, o membri di esse, e li subconduttori consegnare all'uffizio del Vicariato il rispettivo affittamento, e subaffittamento da loro fatto, con tutte le leggi, e condizioni del medesimo, esprimendo fra queste l'annuo fitto, e per quanto tempo, quali pesi, ed obbligazioni fi siano rispettivamente assunte, dovranno inoltre tali conduttori, e subconduttori consegnare se fra essi a cagione di queste subconduzioni, oltre l'annua mercede delle medesime fi.si mediatamente, o immediatamente convenuto, od esatto a titolo di regalo, di donazione, o altro, qualche denaro, effetto, quitanza, liberazione, od obbligazione. In caso, che queste consegne non siano fra detto tempo fatte, o che ritrovinsi infedeli, o meno sincere, e non intiere, incorreranno li Padroni proprietarj nella pena di scudi cinquanta d'oro; gli affittavoli degli intieri corpi di Case, o membri in tutto, o

parte subaffittati, in quella di scudi cento di oro; e gli sublocatori in quella di scudi venticinque d'oro.

4. Gli affittamenti, che si faranno in avvenire di intieri corpi di Case, o membri di esse, che si subaffitteranno in tutto, o parte, dovranno altresì dai padroni, conduttori, e subconduttori consegnarsi all'Uffizio del Vicariato fra giorni otto nello stesso modo, e sotto le stesse pene sovra espresse.

5. Dovrà il Vicario ridurre *ex officio* tali affittamenti, e subaffittamenti all'equità, tanto a riguardo de' padroni, e proprietarj, che de' conduttori, e subconduttori, senza aspettare le instanze di alcuno, e sotto questa disposizione s'intenderanno anche comprese le Case, appartamenti, e stanze corredate, o siano mobiliate.

6. Nel ridurre gli anzidetti contratti d'affittamento, o subaffittamento all'equità, dovrà il Vicario non solo avere riguardo alle somme, che ne' rispettivi contratti si troveranno convenute a titolo del' affittamento, o subaffittamento, ma ancora a qualsivogha altra somma, o corrispettivo, che sotto colore di

donativo, o di altro nome si fosse dato, o promesso: e vogliamo, che in questo caso li conduttori siano non solamente tenuti a restituire tutto quello, che oltre la convenuta mercede della subconduzione avranno esatto, ma incorrano insieme nella pena della perdita del fitto d'un anno a favore de' subconduttori.

7. Tra li conduttori, e subconduttori si regolerà l'annuo fitto, in modo che li subconduttori non abbiano mai a pagare di più della giusta mercede, che pagherebbero a dirittura ai padroni delle Case, come se non vi fossero di mezzo essi conduttori.

8. Le simulazioni, frodi, patti, preamboli, ed altri controvati, che si facessero, o fossero fatti per eludere la litterale disposizione di questo Editto, o per nascondere la verità de' contratti, saranno puniti ne' padroni proprietarj, conduttori, e sublocatori, colle pene sovra rispettivamente espresse, ed eziandio maggiori, estensibili nella prigionia a tempo, secondo le circostanze, e gravità de' casi.

Mandiamo al detto Vicario, ed a chiunque altro spetti, di osservare, e far osservare in-

ieramente il contenuto nel presente E..tto, ed al Senato nostro di Piemonte d' interinarlo ec. Dat' alla Veneria li due del mese di novembre 1750., e del Regno nostro il ventesimoprimo.

Firmat. C. EMANUELE

E contrassegnato Sclarandi Spada. G. S. Verani, Taraglio per il Generale di Finanze, e Mazè.

Interinato dall' Eccell.mo Real Senato li 3. novembre 1750.

Sottoscritto Carlod Sostit. del sig. Segr. civ.

ALTRO EDITTO DI S. M.

Riguardo agli affittamenti delle Case di questa Metropoli.
In data de' 24. aprile 1762.

CARLO EMANUELE

Per grazia di Dio Re di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme; Duca di Savoja, Monferrato ec.; Principe di Piemonte ec. ec.

Quelle provvide disposizioni, che diedimo pel miglior regolamento degli affittamenti delle Case di questa Metropoli col nostro Editto de' 2. novembre 1750., non avendo operato tutto quel buon effetto, che ci eravamo prefissi, abbiamo giudicato di dover porre in uso ogni mezzo più efficace per reprimere l'ingordigia de' conduttori generali, e pur anche di qualche proprietario, li quali siamo informati, che tutt' ora, e contro il prescritto

dal suddetto Editto continuano ad esigere un prezzo esorbitante negli affittamenti, che giornalmente si fanno: Noi pertanto volendo togliere un disordine così pregiudiciale alla popolazione di questa nostra Metropoli, per il presente di nostra certa scienza ec. ordiniamo quanto segue.

Primo. Sarà d'or in avvenire proibito ogni qualunque affittamento generale d'intieri corpi di case, salvo che questo facciasi con un solo contratto ad una o più persone insieme per propria abitazione, dovendo quelle appigionarsi dai proprietarj di esse, li quali avranno riguardo nell'appigionare li diversi membri, di non eccedere quel giusto, ed onesto prezzo relativo al valore della casa, ed alle riparazioni annualmente necessarie a farsi; eccettuando però da questa proibizione quei padroni di case, li quali fanno la lor dimora quasi sempre fuori di questa Città, e territorio, ai quali permettiamo di poter affittare l'intero corpo di casa ad un locatore generale, il quale dovrà soltanto per iscritto subaffittarla unitamente, o separatamente ad altri, senzachè

quelli possano concederla a verun altro in affittamento.

2. E perchè la varietà de' tempi, e le diverse contingenze, che di tanto in tanto accadono in tutti gli Stati, possono arrecare qualche differenza nel prezzo delle Case, e conseguentemente nelle pigioni, perciò pretendendosi dai proprietarj, scadendo il termine della capitolazione in iscritti, qualche aumento non irragionevole negli affittamenti, se il conduttore si acquererà alle pretensioni del proprietario, e non reclami fra l'anno, quest' acquiescenza s'intenderà progressiva per tutto il tempo dell'affittamento; quando poi pel contrario il conduttore si creda gravato, ricorrerà al Vicario, e Sovr'intendente generale della politica, e pulizia, il quale, udite le rispettive proposizioni delle parti, e fatta sopra di esse matura riflessione, preso pur anche il parere di un perito, ove lo creda ispediente, deciderà sommariamente con una semplice ordinanza le insorte questioni.

3. Sendo poi informati, che alcuni proprietarj, per eludere il disposto dall Editto, fanno

i loro affittamenti di anno in anno verbalmente, e senza alcuna capitolazione in iscritti, per poter più francamente aumentare le pigioni a loro beneplacito, minacciando i conduttori di licenziarli, qualora ricorrano al Vicario pell' opportuna taffa: volendo sradicare un abuso cotanto pernicioso, ordiniamo, che in avvenire debba sempre farsi qualunque affittamento con capitolazione in iscritti, sotto pena al proprietario arbitraria al Vicario, con ciò, che non ecceda il fitto di un anno intero, da cedere a favore del conduttore.

4. Non sarà lecito ai proprietarj delle Case il licenziare alcun conduttore, massimamente se sia negoziante, artista, bottegajo, o simili; eziandio dopo terminata la capitolazione, quando non vi sia un giusto motivo, ma dovrà sempre preferirsi il conduttore attuale allo stesso prezzo, e colle opportune cautele, oppure con quel moderato, e giusto accrescimento, che potesse portare la contingenza de' tempi, o qualche considerabile riparazione, che il proprietario fosse stato in obbligo di fare alla casa, massimamente se il conduttore sia puntuale

nel pagare la pigione, non porti alcun danno per sua negligenza ai membri da lui tenuti in affitto, e viva onestamente, ed in pace co' vicini, locchè, come si è detto, avrà tanto più luogo negli affittamenti fatti dai negozianti, e botteghj, alli quali, oltre la spesa del trasporto de' mobili, fatebbe di troppo grave danno il dover abbandonare quelle botteghe, nelle quali hanno un avviamento già stabilito.

5. Occorrendo poi, che qualche proprietario si abusi dell' onesta libertà, che se gli permette di accrescere moderatamente il fitto ne' casi sopra enunciati, ricorrendo il conduttore dal Vicario, e presa da questo un' esatta informativa, eziandio con una visita sul luogo del luogo, qualora gli consti dell'eccesso del fitto, dovrà provvedervi con una onesta, ed equitativa tassa.

6. Qualunque frodo, che da' proprietarj si faccia per eludere la letterale disposizione di questo Editto, qualora venga a notizia del Vicario, e Sovr' intendente generale della politica, e pulizia, dovrà senz' altro punirla colla pena di scudi venticinque al Fisco nostro ap-

plicandi oltre la perdita del fitto d'un anno a favore del conduttore, e ricadendo nello ſteſſo mancamento ſi raddoppierà la ſuddetta pena, alla quale ſarà ſoggetto qualunque proprietario, neſſuno eccettuato.

7. Per maggior oſſervanza poi del preſente Editto conferiamo al Vicario, e Sovr' intendente generale della politica, e pulizia l'autorità neceſſaria, ed opportuna di conoſcere, e decidere ſommariamente in tutte le cauſe relative al diſpoſto del medeſimo Editto, che riguardano gli affittamenti delle Caſe di queſta noſtra Metropoli, e Sobborghi; volendo, che dalle ſue ſentenze non ſi dia veun appello, eccettuato ſoltanto il ricorſo a Noi.

8. Nel rimanente poi ſaranno ſempre ferme, ed inviolabili le diſpoſizioni da Noi date nel ſovraccennato Editto de' 2. novembre 1750. in quanto non ſono contrarie al diſpoſto dal preſente, il quale mandiamo al Senato noſtro di Piemonte d' interinare. Dat' in Torino li 24. aprile 1762., e del noſtro Regno il trenteſimoterzo.

Firmato C. EMANUELE

E contrassegnato Lanfranchi Presidente, e primo Consigliere di Srato. Morozzo, Taraglio per il Generale di Finanze. E sottoscritto Mazè.

Interinato dall' Eccellentissimo Real Senato li 28. aprile 1762.

Sottoscritto Musso.

Sebben difficilmente possansi licenziar i Conduttori delle case di questa Città a tenor di detti Regj Editti, quando pagano la lor pigione a tempo, vivano onestamente, e tengano da buon Padre di famiglia i membri, non tralasciano però varj proprietarj di dette case di fare spendere, ed inquietare i conduttori ed affittaiuoli, quando loro vien offerto un maggior fitto, e molte volte, rincresce il dirlo, non s' indagano neppur a fondo le qualità delle persone.

Molti proprietarj poi cercano solamente di ricavar la pigione della loro casa, e guai d'ol-

trepaſſare otto giorni, ma ſe ſi tratta di far aggiuſtar i gradini delle ſcale, riadattare lo ſternito de' membri, mantener in ſeſto le porte, e ſerrature, i vetri alle fineſtre, e tant'altre ſpeſe che occorrono di tanto in tanto; buona parte ſi fanno a lor comodo, ed altre ſi tralaſciano. Che ſe i conduttori richiamano, una pronta, ed inumana riſpoſta (a) da' proprietarj ſi fa con dire chi vuol ſtare ſtia ec. ſpeſe però non vogliono fare, nè incontrar nella pigione: che le caſe vecchie di queſta Città ſono appigionate dippiù, e fuor di proporzione al valor di eſſe, come è coſa pucchè notoria; nulla di meno è tale la popolazione per cui tanta gente per ſtar a coperto è obbligata di faticar tutto l'anno, e viver con tutta regola per potere ſaziare l'ingordigia di varj proprietarj.

Quantità di camere rimangono tutt'ora ad alto prezzo ſtante l'aumento fatto da perſone

---

(a) *Perchè i proprietarj vogliono il lor fitto a tempo debito.*

che in un tempo a loro convenivano assai certi dati membri a preferenza di qualunque altro, sia per utile, per necessità, o per maggior comodo, o per qualunque altra ragione. Sembra però che l'equità non permetta che per sì fatte ragioni un'eccessiva pigion sia autorizzata, e si conseguisca nel tratto successivo da tante altre persone prive di detti vantaggi, ec. Le quali tuttocchè abbiano il diritto nel primo anno (se pure questo si fa da tutti) di reclamar per una diminuzione di fitto; le spese, a cui bisogna soccombere per ciò ottenere, si vengono ad equilibrare alla diminuzione del fitto, o pigione, seppure la sorte gli favorisce di ottenerla così facilmente, chepperò si conchiude essere necessarissimo, che si proceda ad un estimo generale di tutte le case, e massime di quelle costrutte all'antica.

Le condanne, ed esecuzioni, a cui sono sottoposte le persone morose nel pagamento delle pigioni son cose, che fanno pietà, e conviene rammentarlo, che oltre al danno, ed all'ingiuria, ne cominciano patir un amaro cordoglio molto tempo prima. E siccome il

caro prezzo delle pigioni proviene anche dalla quantità degli appartamenti, però per bilanciar il comun vantaggio, ed interesse, si potrebbe imporre cinque soldi per finestra, principiando dal primo piano fino al terzo inclusivamente, niuno eccettuato, e tal prodotto distribuirlo a quelli, che sono minacciati, o condannati d'esecuzione, però in proporzion tale, che vengano sollevati della metà dell'importar della loro pigione, restando il carico del rimanente a' conduttori, per così prevenire gli abusi.

TOURNONE villa, e vigna dell'Ill.mo sig. Marchese Tournone sita nella valle S. Vitto alla sinistra della strada di Moncalieri distante un miglio ed un quarto da Torino; il palazzo co' giardini a due lati ritrovansi in sito piano, ed amena situazione, con uno stradone lungo 70. trabucchi circa ombreggiato da' carpini, e da pergolati di viti (a), che attraversano tutta la detta vigna, una delle più particolari in que'

(a) *Topie*,

contorni. *Abita in casa propria vicino al palazzo di Città isola Sant' Obertino.*

TRON vigna con casino, e giardino del sig. Banchiere Giuseppe Tron sita lungo la strada di Fenestrelle mezzo miglio superiormente alla Madonna del Pilone; la detta fabbrica è stata rimodernata dal presentaneo possessore, e contiene 20. e più membri civili fatti a più riprese: ed ha una Cappella dipinta dai Pozzi con Altare di marmo consecrato da Monsignor Fabio Vescovo di Bobbio nell'anno 1783. *Abita vicino al Duomo di S. Giovanni.*

TRUCCHI Prebenda del sig. D. Trucchi Vicario perpetuo, e Parroco di S. Giovanni ossia vigna del Capitolo di S. Giovanni sita nella valle di Sassi lungo la strada di S. Mauro vicino al rivo Superga. *Abita in casa dello Spedale di Rivoli vicino a' bastioni verdi.*

TRUCCHI vigna del sig. Banchiere Luigi Trucchi con palazzina edificata nell' 1791. posta lungo la strada di Superga distante un miglio e mezzo da Torino. *Abita in Dora grossa presso alla piazza dell' erbe.*

TURBIGLIO vigna e villa del sig. Notajo

Maurizio Renato Turbiglio ſituata ſuperiormente al Caſtello di Moncalieri lungo la ſtrada di Santa Brigida, con Cappella, e caſino moderno. *Abita in caſa Graneri dietro al giardino del Principe di Carignano.*

TURINETTI vigna dell'Ill.mo sig. Teſoriere ſegreto di S. M. e Capitano del Caſtello di Moncalieri Turinetti ſituata nella valle Patonara con caſino fabbricato verſo il 1787. *Abita nel palazzo delle Segreterie di Stato.*

IL VALLE vigna del sig. Bonafous ſpedizionere di mercanzie ſita nella valle di Reaglie in principio della ſtrada di Feneſtrelle. *Abita in contrada di Po, caſa Clerico avanti la Regia Dogana.*

VALLE, E TERRITORIO DI CAVORETTO diſtante un miglio, e tre quarti da Torino, ed alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri.

VALLE COSTA LUNGA nel territorio di Moncalieſi principia ſuperiormente al Real giardino.

VALLE DI COSTA PARISIO ſituata alla deſtra della ſtrada di S. Mauro ſui confini del

predetto territorio verso quello di Torino, ed in attiguità della valle di Sassi distante due miglia e mezzo da Torino.

VALLE DI CUNIOLO nel territorio di Moncalieri alla destra del fiume Po distante nel suo principio due miglia da Torino: è composta di due Valloni.

VALLE DE' FORNI ritrovasi a levante della valle di Reaglie sui confini del territorio di Torino verso quello del Pino, denominasi valle de' Forni perchè i primi abitatori furono originarj del luogo del Forno; tuttavia è compresa nel feudo di Reaglie. I possidenti case, e beni in detta valle sono il sig. Procuratore Musso, Antonio Dellala, che è il casato più antico della medesima, Pietro, e Maria Goffi: vicino a questa casa vi passa la linea divisionale di detti territorj. Gio. Canale, Morizio Gramaja, e Giacomo Gianotti, Battista, Gio. Francesco, Gio. Gaspare Antonio, e Giuseppe Antonio cugini Perenno tutti antichi particolari di detta valle sotto la Parrocchia di Reaglie.

VALLE DI MONGRENO posta superior-

mente alla valle di Saſſi nel territorio di Torino, da cui nel ſuo principio è diſtante due miglia; confina a levante col territorio del Pino, a mezzo giorno colla valle di Reaglie, a ponente colla valle di Saſſi, ed a notte colla valle di Superga: la predetta Parrocchia principia dalla vigna del sig. D. Gruero denominata il Deſtefanis, che ritrovaſi ſulla ſtrada, che rivolta in mira della vigna del sig. Conte Melina.

VALLE DI MAIRANO infeudata all'ill.mo sig. Barone P tono di Vercelli poſta alla ſiniſtra della ſtrada di Moncalieri trammediante la valle di S. Morizio, e la valle Cunioto nel territorio di Moncalieri.

VALLE DI S. MARTINO alla deſtra della ſtrada di S. Mauro nel territorio di Torino; confina a levante col territorio di Pecetto, a val de' Forni, a mezzo giorno colla valle di Salice trammediante la ſtrada di Dora groſſa, a ponente con detta ſtrada di S. Mauro, ed a notte colla valle Piana; le ſtrade della valle S. Martino ſono in cattivo ſtato.

VALLE DI S. MORIZIO alla ſiniſtra della

ſtrada, e nel territorio di Moncalieri; confina a levante colla valle Cuniolo, a mezzo giorno colla valle Coſta lunga, a ponente col Real giardino, ed a notte la detta ſtrada, e valle di Mairano.

VALLE PATONARA nel territorio di Torino, e vicino ai confini di Cavoretto; principia vicino al bivio della ſtrada, che ſi dirama da quella di Moncalieri, e tende a Cavoretto, la quale è diviſa a levante, e mezzo giorno dal Rivo freddo diviſorio tra Torino, e Cavoretto, a ponente evvi il fiume Po, ed a notte il rivo della Crava.

VALLE PIANA nel territorio di Torino, ed alla ſiniſtra della ſtrada di S. Mauro poſta nel mezzo delle valli di Reaglie, e S. Martino diſtante un miglio da Torino; la ſtrada principale, che interſeca la valle Piana, divide la Parrocchia di S. Marco da quelle di Saſſi, e Reaglie.

VALLE DI REAGLIE nel territorio di Torino interſecata dalla ſtrada di Chieri; ſuperiormente a detta valle evvi la valle de' Forni nel territorio predetto; principia la valle di

Reaglie in vicinanza del Borgo della Madonna del Pilone.

VALLE DI SALICE, alias Candia posta alla sinistra della strada di Moncalieri nel territorio di Torino; la strada maestra di detta valle principia fuori di porta di Po in mira della scuola pratica del Cannone, e continua per lungo tratto a seconda del rivo Paese, che divide la detta valle da quella di S. Vitto.

VALLE DI SANTA BRIGIDA posta a levante del Real giardino di Moncalieri.

VALLE DI SASSI nel territorio di Torino, da cui nel suo principio è distante un miglio, ed un quarto; confina a levante colla valle di Superga, a mezzo giorno colla valle di Reaglie, e Mongreno, a ponente colla strada di S. Mauro, ed a notte col territorio di San Mauro.

VALLE DI S. VITTO detta anche di S. Bartolommeo situata nel territorio di Torino alla sinistra della strada di Moncalieri; principia vicino alla scuola pratica del Cannone fuori di porta di Po; confina a levante col territorio di Revigliasco, trammediante la valle di

Cerniasco, che è superiormente alla suddetta Chiesa di S. Vitto, a mezzo giorno la valle Patonara, a ponente la detta strada, ed a notte la valle di Salice trammediante il rivo Paese.

VALLE SORDA è una parte della valle di Reaglie situata a mezzo giorno, e circa alla metà della medesima.

VALLE DI SUPERGA nel territorio di Torino, e superiormente alla valle di Sassi.

IL VALETTI vigna del sig. Valetti, posta nella valle de' Forni mezzo miglio superiormente alla Chiesa di Reaglie. *Abita vicino alla Madonna degli Angioli.*

IL VALSECHI vigna del signor Banchiere Gaspare Valsechi situata a un dipresso in principio della valle Piana con palazzina, e Cappella distante un miglio, ed un quarto da Torino. *Abita vicino alla Regia Dogana casa Clerico isola S. Ludovico.*

IL VERDINA vigna con palazzina, e giardino dell' Ill.mo sig. Conte Giuseppe Vittorio Amedeo Verdina di S. Martino posta alla sinistra della strada di Moncalieri nella valle di

Cuniolo distante due miglia e mezzo da Torino: nel 1789. si rimodernò la detta palazzina, ed ampliossi il giardino. *Abita in casa propria contrada della Bottalla d' oro isola S. Mattia.*

IL VERGNASCO vigna dell' Ill.mo signor Canonico D. Carlo Rovero di Monticello sita lungo la strada di Dora grossa accanto la villa di S. M. la Regina.

LA VERNEJA vigna del Capitolo di S. Giovanni, ossia Prebenda dell' Illmo sig. Cavaliere, e Canonico D. Filippo Ricci d' Andonno posta nella valle di Saffi poco superiormente al ponte di Barra dirimpetto alla villa del signor Conte Molina.

UGONINO vigna de' fratelli Vittorio, e Gaetano Ugonino situata lungo la strada di Dora grossa nella valle di Salice distante un miglio e mezzo circa da Torino: evvi una grossa fabbrica minacciante rovina. *Abitano in detta vigna.*

VIALE vigna del sig. Tesoriere Viale con fabbrica civile posta in cima del monte verso la Parrocchia di Mongreno distante due mi-

glia e mezzo da Torino. *Abita in casa del Principe della Cisterna avanti le Monache della SS. Annunziata.*

VIGADA vigna del sig. Luigi Vigada posta nella val Patonara vicino al rivo della Crava poco distante dalla Chiesa di S. Vitto con fabbrica civile e Cappella in un' aricsa situazione superiormente alla villa Cerglio. *Abita in casa de' Padri di S. Francesco di Torino isola Santa Margarita.*

IL VIANSON vigna con fabbrica civile, Cappella, e giardino dell' Il.mo sig. Cavaliere Giambattista di Buriasco sita nella val di Salice lungo la strada dell' Eremo distante due miglia da Torino,

VIGNA casotto di Andrea Vigna situato dietro il borgo di Po, ed alla sinistra della strada della vigna della Regina,

IL VILLA vigna del sig. Lentrè sita nella valle di Reaglie lungo la strada di Fenestrelle vicino alla vigna Bracchetti. *Abita vicino a Porta nuova.*

IL VILLAREGIA villa e vigna dell' Il.mo sig. Conte Perucca della Torre situata lungo

la ſtrada di Superga due miglia diſtante da Torino con civile, e ruſtico ſeparati in una bella eſpoſizione, e con comodi, ed ameni paſſeggi. *Abita in caſa Ponte vicino a piazza Carlina iſola S. Bonifacio.*

LA VIOLA vigna del sig. Vittorio Viberti poſta lungo la ſtrada di Revigliaſco quaſi in ſul ciglio della montagna di Torino, da cui è diſtante due miglia e mezzo: nella cantina di detta vigna dal canto di mezzo giorno ſotto la fabbrica civile evvi un termine territoriale, che divide Torino, Moncalieri, e Revigliaſco: verſo ponente in diſtanza di cento trabucchi circa evvi altro termine che divide il territorio di Cavoretto da quello di Torino. *Abita al quarto piano nella nuova caſa de' PP. di S. Michele.*

VIRETTI vigna con caſino, ed una magnifica Cappella dell' Illmo signor Conte D. Proſpero Viretti ſita in cima della valle di Saſſi nella region di Coſta Pariſio territorio di S. Mauro, e dirimpetto alla Baſilica di Superga. *Abita in piazza Caſtello nell' ingreſſo di Doja groſſa.*

VISGHI vigna del sig. Pittore Vischi situata nel concentrico della valle di Salice vicino alla vigna del campo. *Abita in contrada di Po isola S. Giulio.*

L' URZIO vigna del sig. Dubois sita nella valle di Salice superiormente all' Oliveri: evvi una palazzina moderna con fontana perenne verso la strada, che altre volte era ornata di due colonne, e c' erano due vasche in oggi ridotte ad una sola, di cui ne spetta la ragione a coerenti di valersi di dett' acqua: locchè denominasi *servitù discontinua*. Nella muraglia di cinta costruttasi due anni sono si potrebbe praticar una nicchia della larghezza di tre piedi, e profondità simile, in talmaniera i coerenti potrebbero valersi della loro ragione su detta fontana senza pregiùdizio de' beni di detto signor Dubois. *Abita nella contrada degli Ambasciatori.*

USSELLO vigna con Cappella, ed antico casino del sig. Avvocato Giovanni Rosio posta sopra un amenissimo poggio superiormente alla valle di Santa Brigida in distanza d' un miglio da Moncalieri, nel di cui territorio si-

trovasi, e da Torino miglia tre passando per Cavoretto. Evvi un maestoso muraglione elevato un trabucco, e più; il qual racchiude un tenimento di tre giornate circa, ed il suddetto casino: da cui si gode la vista per lunga distanza delle deliziose campagne, e Paesi del Piemonte: essendo elevato detto poggio trabucchi 55 circa dalle pianure adjacenti, e difeso verso notte dal rimanente della montagna; la qual però è separata da una piccola valle; cosichè resta isolata la situazione di detto casino: epperò degna d'essere ornata d'un moderno palazzo per agiatamente godervi da chi s'aspetta l'aria salubre, che continuamente vi spira.

IL ZAPPATA vigna con casino dell'Ill.mo sig. Senatore Gianuzzi Patrimoniale di S. A. R. il Duca del Chiablese situata nella valle S. Martino vicino, ed alla sinistra della vigna della Regina. *Abita in casa ed isola de' Padri di S. Francesco di Paola.*

IL FINE.

MONIER vigna del sig. Fondicbiere Monier situata nelle valle di S. Martino vicino a quella del venerando Seminario. *Abita in contrada di Po avanti la Chiesa dell' Annunziata.*

IL MUSSA vigna del sig. Nicola Monticelli posta nella valle di Salice alla destra del Rivo Paese distante un miglio circa da Torino. Questa vigna giace pressochè al piano di detta valle, in amena situazione; nel suo concentrico evvi una moderna palazzina con varj appartamenti mobigliati sul buon gusto, da' quali si gode la bella vista d' un deliziosо giardino abbellito dal predetto sig. Monticelli. *Abita di bottega in piazza del Principe di Carignano.*

VITTORIO AMEDEO

Per grazia di Dio Re di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme, Duca di Savoja, di Monferrato ec. Principe di Piemonte, ec. ec.

L'Architetto Giovanni Lorenzo Amedeo Grossi cui abbiamo già con Patenti nostre de' 13. scorso Aprile accordato il privilegio privativo pendente il termine di anni quattro per la stampa, e vendita ne' nostri Stati dell' opera da esso compilata col titolo Guida alle Cassine, e vigne del Territorio di Torino, e Contorni, *è a noi ricorso implorando l'istessa grazia per la* Carta Corografica, *che ha con grave suo dispendio, e fatica travagliata per meglio indicare il Piano, Limiti, Strade, e Fabbriche esistenti in detto Territorio, abbiamo benignamente accolta la fatta dimanda, in vista specialmente del vantaggio, che può il Pubblico ricavare dalle indicazioni in detta* Carta *fatte; epperò colle presenti di nostra certa scienza, e Regia autorità, avuto il parere*

del nostro Consiglio, abbiamo accordato, ed accordiamo senza pagamento di finanza all' Architetto Gio. Lorenzo Amedeo Grossi il Privilegio privativo per anni quattro principiandi dalla data delle presenti di far stampare, e vendere ne' nostri Stati a quel prezzo equitativo, che verrà fissato, la predetta Carta Corografica del Territorio di Torino, *inibendo a chiunque altro di stamparla, ristamparla, o farla ristampare pendente il termine suddetto, sotto il medesimo, od altro titolo col pretesto di variazioni, aggiunte, e correzioni, od in qualunque altra maniera, oppure d' introdurla, smaltirla, o venderla nel caso che venisse stampata fuori de' nostri Stati, e ciò sotto pena della perdita delle* Carte, *le quali cederanno al Supplicante, e di scudi cinquanta al Fisco nostro applicandi per ogni contravvenzione. Mandiamo a chiunque spetti di osservare, e far osservare le presenti, le quali vogliamo, che siano spedite senza pagamento d' Emolumento, e Dritti di* Quos, *ed Albergo, derogando per quest' effetto al disposto da' §§. 2, e 14. cap. 2. lib. 1. della Tariffa. Che tale è nostra mente. Dat. in Moncalieri li due del mese*

di Luglio, l'anno del Signore mille settecento novanta, e del Regno nostro il decimo ottavo.

Signate V. AMEDEO.

E debitamente spedite, sigillate, e registrate al Controllo generale li 17. Luglio Registro 80. Patenti a c. 113. e pubblicate li 22. Luglio 1790.

AVVISO

DELLO STAMPATORE.

Per alcuni accidenti sopravvenuti, che soverchio sarebbe di quì far palesi, fu lungo tempo sospesa l'impressione di quest'opera non meno, che l'Incisione della Carta Corografica, che vi corrisponde; e forse non si sarebbe così felicemente condotta a termine tanto l'una, che l'altra, se il sig. MICHELE DROUME, Luogotenente, e Quartier Mastro Ag. del Reggimento Allem. di Leurum non si fosse addossato l'incarico di farle continuare a proprie spese, affinche si rendesse compiuto un lavoro da tanti desiderato, e per molti riguardi meritevole della pubblica approvazione. Giova sperare, che gli Amatori delle cose patrie sapranno buon grado all'Editore; e vorranno secondarne lo zelo.

INDICE

Adami S. Ec. il sig. Conte, e Controllore Generale v. *il Coppa* Pag. 63
Adami sig. Canonico 7
Ajassa 7
Aigneblanche S. Ec. il sig. Marchese v. *il Prie* 137
Ajmarco sig. N. N. 7
Ajraldo Gio. Gaspare v. *il Colomba* 60
Ajraldo Gio. Antonio v. *il Marchisio* 101
Alasone sig. Gio. Batt.sta 8
Alberico sig. N. N. v. *il Gallo* 86
Alberti sig. Ricevidore Benedetto 8
Alisio sig. N. N. 8
Alloardi sig. N. N. 9
Altina signora N. N. v. *il Fiorè* 83
D. Angennes sig. Marchese 9
Arbaudi sig. Avvocato 10
Arcoir sig. Conte 10
Ariot sig. N. N. 11
Arnaud sig. Francesco Antonio 11

Arnulfo sig. N. N. 12
Audoli sig. Capitano v. il Rubin 152
Avedani sig. Avvocato v. il Gianazzo 89
Baccher sig. Giacomo Giuseppe 12
Baldissero Terra 13
Baldissero sig. Conte 13
Ballardi sig. Conte di Roccafranca v. il Carzana 57
Ballordo 14
Balzetti sig. Chiafredo v. il Gianazzo 89
Balzet signori Fratelli 14
Barbaresco sig. Conte 15
Barberis sig. N. N. v. il Rivo 149
Barel sig. Conte di Sant' Albano 15
Baudino sig. Sostituto N. N. 16
Beggiami sig. Cavaliere 16
Beilis sig. N. N. 17
Beilis sig. N. N. Fondichiere v. il Quaglia 138
Belgrano sig. Conte di Famolasco 17
Belli sig. N. N. 18
Belli sig. Giacomo v. il Calcina 52.
Bellino sig. N. N. Mer. v. il Lotino 98, *ed il Mosso* 120.

Bellotti sig. Banchiere Giacomo 18
Bellotti sig. N N. Impresaro v. *il Borna* 27
Berardi sig. Giuseppe v. *il Durando* 71
Bergera sig. Cavaliere, e Senatore 19
Berra sig. N N. 20
Bert sig. Avvocato 20
Bertalazzone sig. Conte v. *il Boasso* 22
Bertetti sig. Avvocato 21
Bertolotti sig. N. N. 22
Bertone il sig. Conte 22
Bertone sig. Tesoriere v. *il Dubois* 71
Besioso sig. Antonio v. *il Castagneri* 38
Bettini sig. Gio. Battista 22
Bezzosi signori Fratelli v. *il Riccardi* 145
Biletti sig. N. N. 22
Bisiè, e Bracchi signori N. N. 22
Bocca sig. Cavaliere 23
Bocca dell Inferno 23
Boch v. *la Bertera* 21 *e Boch* 23
Bogino S E. signora Contessa 24
Boma sig. Senjale v. *il Molina* 108
Bonada signora 25
Bonajous sig. N. N. Spedizionere v. *il Vale* 203

Bongiovanni sig. Procuratore 25
Bonino sig. Quartier Maſtro v. il Quarin 139
Bono 26
Bonſignore sig. Domenico v. il Brunengo 31
Borboneſe sig. Commendatore 26
Borghese sig. Canonico 26
Il Borghetto 27
Borgies signora N. N. 27
Borgone sig. Conte 27
e S. Morizio 157
Borghi del Pallone, e di Po v. 28
Borriglione signori Fratelli 27
Boſio sig. Commeſſario v. il Dojani 70
Boſſola signori Eredi 29
Bottalla sig. Auditore 29
Botto sig. Conte 29
Bracchetti sig. Banchiere v. il Maſin 104
Bracchi signor 30
Bracco sig. Banchiere v. il Geſuita 88
Brajda sig. Cavaliere v. Ghibert 89
Bravo signor Michele v. il Lod 96
Brunello sig. Gaetano 31
Brunetto sig. N. N. 31

Bruno di Samone signor Canonico v. *il Fornas* 84
Bucchietti sig. Gio. 31
Di Burtasco sig. Cavaliere v. *il Vianson* 210
Bussolino sig. Cavaliere 31
Bussolino sig. Capitano v. *il Devegi* 70
Caiser signora N. N. 32
Cajre sig. Ajutante di Camera 32
Caissotti sig. Abate di Chiusano v. *il Marta* 102
Calabiana signora Contessa 32
Calcagni sig. Fondichtere v. *il Bali* 14
Calcina sig. N. N. 32. *ed il Casotto* 37
Calvetti sig. N. N. 32
Campana sig. N. N. 33
Campi sig. D. N. N. 33
Cantù sig. N. N. 33
Rev.mo Capitolo di S. Gio. Battista v. 33 *ed il Borghetto* 27
Cappa sig. Collaterale v. *il Gianinetto* 90
Cappa sig. Avvocato v. *il Peiron* 130
Cappello sig. Avvocato, e Procuratore fratelli 35
Cappelle della montagna di Torino 33
Capra sig. Ajutante di Camera 36

Del Caretto sig. Marchese 36
Carezana sig. N. N. v. il Gros 94
Carmelitani RR. PP. di Torino 36
Carmelitani RR. PP. di Moncalieri 37
Castelli sig. Lorenzo 38
Castellino sig. N. N. v. il Gastaldo 87
Cassotti signora Contessa 37
Cavalli, e Goffi 40
Cavoretto Terra 41
Cavoretto sig. Marchese di Villafranca v. la Robella 150
Ceaglio sig. D. N. N. 42
Cecidani sig Canonico v. l' Abate 7
Cerato sig. Senfale v. la Franseisa 85
Ceroni sig. Architetto v. il Balbis 12
Ceruti sig. Marco Aurelio 43
Chieri Città 43
Chiotti sig. Pietro Enrico 57
Chinet sig Gio. Battista 57
Ciglie sig. Conte 58
Cignaroli sig. N. N. v. il Ladat 95
Clerico signora N. N. 58
Col signori eredi v. la Bassa 16
Colla sig. Filippo 58

Colli sig. Carlo v. il Bona 26
Collini sig. R. Scultore, Filippo 59
Comune del Piazza sig. Conte 60
Conterno sig. Teologo 61
Corte S. E. sig. Conte 64
Corte sig. Francesco v. il Brico 30
R. Convitta 61
Costa Parisio Regione 64
Costanzo sig. Felice 64
Costino casa 64
La Croix sig. Avvocato 65
Crova sig. N. N. 65
Curlando signori Eredi 65
Curti sig. Banchiere v. il Ceresole 42
Dajs sig. Agostino 66
Dancona sig. Capitano 66
Del Campo signora N. N. v. la Rocchetta 151
Deleani sig. N. N. 67
Delera sig. Cavaliere 67
Della Valle sig. Giuseppe 68
Della Villa sig. Cavaliere 68
Demorra sig. Avvocato 69
Derobert sig. Luigi 69

Deroſſi sig. Onorato 69
Deſtefanis sig. N. N. 70
Donaudi sig. Vaſſallo v. *il Giani* 90
Donaudi sig. Vittorio 70
Donaudi sig. Benedetto v. *il Pallavicino* 116
Dota sig. Gio. Battiſta v. *il Brambilla* 30
Droume sig. Quartier Maſtro v. *il Sella* 169
Dubois sig. Giambattiſta 71
Dubois sig. N. N. v. *l' Urzio* 212
Duce sig. Giuſeppe v. *il Coco* 58
Dupanloup sig. Ferdinando 71
Dupuy sig. N. N. v. *il Concone* 61
Editti riguardo le pigioni dei palazzi e caſe di Torino 186, *e* 192
Eremo de' PP. Camaldoleſi 72, *il Majnero* 101, *ed al cap. di Pecetto* 128
Fabar sig. Commendatore 81
Fabbrica della Majolica 100
Faggiani signori Fratelli 82
Falletti sig. Conte v. *Santa Brigida* 154
Fava sig. Gio. Battiſta 82
Favetti sig. Conte 82
Ferrero sig. Giuſeppe v. *il Giuſto* 91
Ferreri ſignor Capitano 82

Ferretti signor Banchiere v. *il Maffei* 99
Ferro signor N. N. 82
Feudo della Valle 183
Filippa signor Don Michele v. *la Prota* 137
Filipponi signor Barone 82
Fino Gioanni v. *il Leoni* 96
Fontana S. E. signor Marchese di Cravanzana 85
Fontanone signor Priore 84
Freilino signor Battista 85
Gajotti signor Teologo v. *il Colomba* 60
Galleani signor v. *il Fontanella* 84
Gallino signor Teologo v. *il Caris* 36
Garafagni signora Teresa 86
Garsel signor Negoziante v. *il Cappello* 35
Garino signor Francesco v. *il Deriva* 69
Gartmann signor Gio. Michele 87
Gastaldi signor Avvocato v. *il Commoto* 60
Gattinara signor Cavaliere e Canonico v. *il Mondetti* 117
Gautier signor Avvocato 88
Gavuzzi signor Avvocato v. *il Ruscala* 153
Gazelli signor Conte di Rossana 88
Gentile signor Avvocato 88

Gianazzo signor Conte e Comm. 89
Gianoglio signor Medico v. il Rosso 152
Giani signor Teologo v. l' Anselmetti 10
Gianuzzi signor Senatore v. il Zappata 213
Giardino signor Giovanni v. il Benso 19
Gioanetti signori fratelli 91
Gioanetti signor Giambattista v. il Grondana 93
Giordano signor D. Sebastiano 91
Girotto signor Gerolamo 91
Giusserano signor N. N. 91
Gloria signora Cecilia 92
Goffi signor fondichiere v. il Sargnasco 159
Goffi signori fratelli 92
Goffo signor Rocco 92
Gonetti signor Canonico 92
Grassi signor Notajo v. Beaumont 16
Grella signor Avvocato 93
Grisi signor Banchiere 93
Gruero signor Don v. il Destefanis 79
Gualla signor Avvocato v. la Marina 101
Guibert signor N. N. mercante librajo v. il Gioanoni 89
Des Hayes S. E. signor Conte 94
Hus signor Maestro di ballo 95

Iscrizione nella pietra fondamentale della nuova Torre 179
Lanteri signor Teologo v. il Righin 148
Di Lapiè signor Conte v. il Berlia 19
Lauger signori fratelli 95
Lavì signori fratelli 95
Lauro signor N. N. Tappizziere 95
Lepinasse signor Avvocato 96
Lisimacus signor Vittorio 96
Lochis signora v. il Demorra 68
Lotrè signor v. il Villa 210
La Madonna del Pilone 98
Majolica fabbrica della medesima 100
Malta Sacra Religione 100
Della Manta signora Contessa 100
Marchesini signor Vincenzo v. il Torria 169
Marini signor Leonardo 102
Marino signor N. N. 102
Marta signor Maggiore 103
Martello Ottonaro 103
Martini signor Conte di Cigalla 103
Martin signore sorelle N. N. 103
Martino signor Gaspare 104
Martinolla signor N. N. v. il Tempia 168

Martorelli signor Negoziante 104
Maſſetti signor Marcheſe 104
Mathis signor Cavaliere 105
Mathis v. *l' Oliva* 123
Mecca signor Michele mercante 105
Meda signora N. N. v. *il Riccio* 146
Melina S. E. signor Conte vedi *il Capriglio* 39, *ed il Cavajà* 40
Menſa Arcivescovile 105
Meſſier signor Conte 106
Meſſina signor Giuſeppe 106
Michela signora Lucia v. *la Motta* 120
Millo signor Canonico Amedeo 106
Millo signor Umberto 106
Mina signor Giambattiſta Mercante 107
Miſſionari signori 107
Molini progetto d' eſſi 137
Moja signor Domenico 107
Moncaſi signor Banchiere v. *la Patana* 128
Moncaſi signor N. N. 108
Moncalieri Città 108
Mongreno Chieſa 118
Monier signor Fondichiere 214

Il Monte Convento de' PP. Cappuccini 118
Monticelli signor Nicola v. *il Muſſa* 214
Di Monticello ſig. Cavaliere Canonico v. *il Vergnaſco* 209
Morando ſignor N. N. 118
Morano ſignor Gioanni 119
Morelli ſignor Banchiere v. *il Caſtelmagno* 38
Morelli ſignor Priore Don Franceſco 119
Moriondo 119
Moris ſignor Teſoriere v. *il Groſſi* 94
Morozzo ſignor Marcheſe 119
Moſſetto Cappella 120
Moſſo Giacomo 120
Motta ſignor N. N. v. *il Gaſtaldi* 87
Motta ſignor N. N. 120
Murena ſignor Priore v. *la Riviera* 149
Di Murialdo ſignor Controllore Amedeo v. *l' Ambroſio* 9
Napione ſignor Conte 121
Negro ſig. Giovanni Senſale 122
Negro ſignor Luogotenente v. *il Pelago* 130
Negro ſignora v. *il Cavalli* 40
Negrone ſignor Gioanni Stefano 122
Nobile Domenico 122

Nomis di Pollone signor Conte 122
Nota signor Banchiere Giambattista 123
Nutti signori N. N. 125
Obert signor Negoziante v. il Richard 146
Oliveri signor Conte di Vernie 123
Olivero signor Avvocato Lorenzo 124
Omissioni seguite nel primo volume 179
Oratorio di San Paolo v. il San 161
Orgeas signor Chirurgo v. la Casa Bianca 37
Origo signor Carlo 124
D' Ormea signor Marchese 124
Ortolano signor Commissario v. il Rosso 152
Ospedale di Carità di Torino 124
Ozeglia signor Conte 125
Paciotti signor Negoziante 125
Pacotto signor N. N. 125
Pagliani signor Francesco 125
Di Pamparato signor Conte 127
Paniffera signor Conte 127
Pansoja signor Avvocato v. il Gonetti 92
Paraffole signor N. N. Mercante 127
Patrito signor Federico v. il Bernezzo 20
Patrito signor Giuseppe 128
Pecetto terra 128

Pecheux signor Lorenzo v. *l' Archino* 10
Peiroletti signor N. N. 130
Penaffino signora v. *il Davico* 66
Pera signor N. N. mercante v. *il Lobert* 96
Perucca sig. Conte v. *il Villareggia* 210
Petiti sig. N. N. mercante 131
Pilonetto Cappella 131
Pino Terra 131
Pioffasco signora Conteffa 134
Pipino sig. Medico v. *il Crova* 65
Pifcaria sig. Cavaliere v. *il Quarel* 138
Ponte sig. Conte di Lombriasco v. *il Tana* 167
Ponti diverfi 135 *e* 136
Pozzo sig. N. N. Tappizziere 136
Pramo Fratelli 136
Del Pramo Cappella 35
Preverino sig. Procuratore v. *il Franchin* 84
Progetto de' Molini 137
Provana sig. Conte del Sabione v. *il Lofa* 97
Quarino sig. Architetto 139
Quei sig. Teologo 139
Quint sig. Cavaliere 139
Rabagliati sig. Prefetto 139
Raby sig. Priore Gafparo 140

Rameletti sig. Eredi 140
Ranotti sig. Conte 140
Raset signora Barbara 140
Rasetto 141
Raspo sig. Carlo v. il Tavigliano 167
Ratti Madama v. il Belgrand 17, *e la Marina* 102
Ravicchio sig. Notajo 141
Reaglie Chiesa Parrocchiale 141
La Regina vigna di S. S. R. M. 141
Regis sig. Paolo 144
Revigliasco Terra 144
Riccardi sig. Negoziante 146
Ricci d' Andonno sig. Cononico v. il Barra 15, *e la Verneja* 209
Riccio sig. Carlo Antonio v. il Robi 151
Richelmi sig. Avvocato Agostino 146
Richelmi sig. N. N. Mercante v. il Galeani 85
Richeri sig. Avvocato, e Sacerdote D. Tommaso 147
Righin sig. Vedova Teresa 147
Righin sig. Giuseppe Ignazio 147
Riffetti sig. Lorenzo 148

Rivi diverſi 149
Roaſio sig. Avvocato Gio. v. *l' Uſſello* 212
Roatis sig. Conte di Villar S. Marco 150
Robeſti sig. Conte di Coconito 150
Robbi sig. Conte di Varigliè 151
Robillant S. E. il sig. Cavaliere 106
Roccabigliera sig. Conte v. *il Bernardi* 20, *ed il Garagno* 86
Di Roddi sig. Marcheſe Vittorio v. *della Chieſa* 67
Roſſi sig. Procuratore 152
Rubatto Borgata 152
Rubino signora N. N. Fama di S. A. R. ec. 153
Ruſcala sig. Avvocato v. *il Mescià* 106
Sant' Anna Cappella 153
Sant' Antonio Cappella 153
S. Bartolommeo Chieſa 154
Ss. Bino, ed Evaſio 154
S. Domenico M.to RR. PP. 155
S. Franceſco di Paola M.to RR. PP. 155
S. Franceſco di Torino M.to RR. PP. 155
S. Giorgio sig. Conte v. *il Loja* 97
S. Giuseppe PP. v. *il Caſtellengo* 38

Santa Margarita Cappella 155
S. Martiniano vigna della Parrocchia 156
S. Mauro Terra 156
S. Tommaso sig. Marchese 157
Di Salasco sig. Conte Ignazio 158
Sammartino Agliè di Garessio sig. Marchese 158
Sammartino d' Agliè sig. Conte di Castelnuovo v. Muschià 121
Santi sig. Don N. N. 159
Di Saorgio sig. Cavaliere e Canonico 159
Sartoris sig. Capitano v. il Bogetto 24
Sassi Parrocchia 159
Scanzo Gabuti signora Vedova 160
Scarrone sig. Avvocato v. il Mossatto 120
Schioppi sig. v. il Richelmi 147
Sclarandi sig. Conte Bonaventura 160
Sclopis sig. Conte di Scelerano v. il Giansì 90
Scola sig. Banchiere 160
Scuola pratica d' Artiglieria 160
Scotti sig. Chirurgo v. la Ropolì 151
Seminario di Torino 161
Serralunga sig. Francesco 161
Serratrice sig. Gio. Battista v. il Bontan 25

Settime sig. Avvocato v. *il Maccabei* 98
Silva sig. N. N. Mercante v. *il Galeani* 85
Silvestro sig. N. N. Mercante v. *il Galliziano* 85
Simondi sig. N. N. Guardamagazzeno 162
Sisto sig. Giuseppe 162
Somis sig. Conte di Chiavrie 162
Sondri Gilardoni sig. Frat. v. *la Bellezia* 18
Di Sordevolo sig. Conte D. Angelo Bruco 162
Di Softegno sig. Marchese 163
Stura sig. Fondichiere 163
Succarello sig. Michele Antonio 164
Succio sig. Avvocato 164
Superga R. Basilica 164
Talpone sig. Conte di Montariolo 167
Talucchi sig. Bernardo v. *la Croix* 65
Tapper sig. Giuseppe v. *la Marchesa* 101
Tarino sig. Commendatore v. *l' Alberga* 8
Teghillo sig. Giuseppe Mercante 167
Tepati sig. Fabrizio v. *la Bellezia* 17
Tetti, ossian Casali diversi sparsi sul territorio 168
Tenivelli sig. Professore D. Carlo 168
Torazza sig. Conte 169

Torino supplimento alla descrizione del primo Volume 170
Torri antiche tra la montagna di Torino, e Chieri 134
Tournone sig. Marchese 201
Tron sig. Banchiere Giuseppe 202
Trucchi sig. Banchiere Luigi 202
Trucchi sig. D. Cesare Vic. perpetuo 202
Turbiglio sig. Notajo Maurizio Renato 202
Turinetti sig. Capitano 203
Valletti sig. 206
Valli diverse 203 *fino a* 208
Valsecchi sig. Banchiere 208
Velasco sig. Medico v. il Dalmazzone 66
Verdina sig. Conte Giuseppe Vittorio 208
Ugonino signori Fratelli 209
Viale sig. Tesoriere 209
Viberti sig. v. la Viola 211
Vigada sig. Luigi 210
Vigna sig. Andrea 210
Villanis sig. Antonio v. il Balegno 14
Viotti sig. Intendente v. il Beniat 18
Viretti sig. Conte Prospero 211
Vischi sig. Pittore 212

IMPRIMATUR.

F. ANTONIUS TESIO S. Off. Aff. et Com.

Carmaniolæ die 7. Octob. 1790.

V. VASSALLI Prefetto delle R. Scuole.

V. Se ne permette la Stampa

BADINI Regio Giudice.

IN CARMAGNOLA 1791.

Presso PIETRO BARBIE'

ERRATA			*CORRIGE*
Pag.	lin.		
46	14	1757	1767
48	22	1682	1582
58	15	Dolce	Duce
79	8	filari	ſtrade

CATALOGO

DE' SIGNORI ASSOCIATI

Parte alla presente Opera, e parte alla Carta Corografica ad essa relativa.

SIGNORI

Conte . . . . Adami di Bagnolo.
Aimone Michel Angelo:
Amoretti D. Carlo Giuseppe, Vicario della Parrocchia della Crocetta.
Intendente . . Andreis Ignazio.
Ansaldi, Procuratore Patrimoniale di S. A. S. il Principe di Carignano.
Antonielli Avvocato Francesco Gaetano.
Aubert negoziante Gio. Batt.
Avvocati Avvocato.
Bagnolo, primo Segr. dell' Intendenza gen. di S. A. R. il Duca del Ciablese.

Beguier Antonio di Pinerolo.

Conte . . . . Beraudo di Pralormo D. Domenico Filippo, Consigliere di Stato.

Bertone Carlo Giuseppe, Teforiere di queſta Città.

Conte . . . . Birago, Marcheſe di Candia.

Bonardelli Padre Ireneo, Parroco di S. Tommaſo.

Bogetti Gaetano.

Bongioanni Gaſparo Procuratore.

Bonifanti Abbate Michele di S. Benedetto, Prepoſto, e Vicario foraneo di Vigone, e Dottore d' ambe Leggi.

Bonino Luogotenente, e Quartier Maſtro del Reggimento di Tortona.

Borbonefe Gaetano.

Commendatore . Borbonefe Spirito.

SIGNORI

Bracco Andrea, Banchiere.

Conte . . . . Brea di Rivera, Configliere di Stato.

Brodel Gio. Vittorio.

Bruno Notajo Guglielmo Amedeo.

Busserone Abate, ed Avvocato.

S. A. S. . . . Il Principe Bourbon di Condè.

Intendente . . Caccia Vincenzo, Applicato alla Segreteria di Guerra.

Cavaliere . . Cacherano Teobaldo d' Osasco, primo Paggio d'onore di S. M.

Cavaliere . . Cacherano Policarpo d' Osasco, Maggiore nel Reggimento la Marina.

Intendente gen. di S. A. R. il Duca del Ciablese. Capello.

Capra Antonio Eustachio, Ajutante di Camera delle LL. AA. RR. il Duca

del Genevese, e Conte di Moriana.

Caretto Architetto Giuseppe, Direttore per l'estinzion degl' incendj.

Conte, e Senatore Casella di Selve.

Castelli Architetto Filippo, membro del Corpo de' signori Edili.

Caula sig. Pietro Enrico Speziale.

Marchese . . . Di Cavoretto, e di Villafranca D. Alessandro.

Cavalli Avvocato Giuseppe.

Clerici, Avvocato patrocinante in Carmagnola.

S. E. . . . . Cavaliere D. Giuseppe Rufinotto Cocconito Montiglio di Montiglio, Cavaliere del Supremo Ordine della SS. Annunziata, e Gran Mastro della Casa di S.R.M.

La Congregazione de' signori Preti Teologi del Corpus Domini, Canonici della SS. Trinità.

Dancona Avvocato Giuseppe.

Conte . . . . Dani Luigi di Magnano.

Cavaliere . . . Decaffini, Sostituito del sig. Avvocato generale.

Della Valle Giuseppe, Ajutante di Camera di S. A. R. il Duca del Chablese.

Dota Tesoriere Gio. Battista.

Dubois Gio. Battista, Officiale del Soldo.

Conte . . . . Duc Luigi Maria, Gantiluomo di Camera di S. M.

Conte . . . . Duchelas, Primo Gantiluomo di Camera di S. A. S. il Principe di Condè.

Eula Architetto Pio.

Conte . . . . Favetti Gaetano, Capitano nel Regg. delle Guardie.

Abbate . . . Frausſone di Montaldo, Limoſiniere di S. M., e Prepoſto dell' Inſigne Collegiata di Chieri.

Intendente, e Conte Ferrero Ponſiglione Vincenzo Amedeo di Borgo d'Ale.

Senatore . . . Ferrero, Giudice di Torino.

Cavaliere . . . Franco Vittorio, Capitano nel R. Corpo degl' Ingegnieri.

Franzoni Pietro.

Conte . . . . Frichignono Gio. Ceſare di Caſtellengo, di Ceretto, di Quaregna, e di Pietra fuoco, Decurione onorario di queſſa Città.

Conte, e Commend. Gay di Quarto D. Pietro Antonio.

Galetti Architetto Ignazio Amedeo.

Gallone Maria Giuſeppe, Procuratore della Città di Torino.

SIGNORI

Gariel negoziante Gioanni Ignazio.

Genesy negoziante Gioanni Giacomo.

Conte, e Commend. Gianazzo di Belvedere D. Giuseppe.

Maggiore nel R. Corpo degl' Ingegnieri Gianetti.

Senatore . . . Gianuzzi, Avvocato Patrimoniale di S. A. R. il Duca del Ciablese.

Giaveni Gio. Battista.

Gioanetti Ferdinando, Sensale giurato.

Giraud Dottore.

Girò negoziante Carlo.

Goffetti, Curato nella Parrocchia del Borgo di Po.

Gravier negoziante Giacomo.

Griffa, Padre Provinciale degl' Agostiniani scalzi.

Gromis Padre Fedele Priore del Convento del Pino.

Groſſo Campana Procuratore Gio. Pietro.

Lavarino Miſuratore, ed Eſtimatore Gio. Franceſco.

Lirelli Abbate Salvadore, Geografo di S. M., e della Reale Accademia delle Scienze di Torino.

Luſerna Felice, Impiegato nelle Regie Gabelle.

Conte . . . . Marengo di Moriondo.

Barone . . . Martin di S. Martino Giuſeppe Franceſco.

Martin Capitano Enrico nel R. Corpo degl' Ingegnieri.

Martini Avvocato Gioanni, Aſſeſſore Giudice di Torino.

Marini Leonardo, Diſegnatore di S. M., ed Acca-

demico Professore della R. Accademia di Scultura, e Pittura.

Matthieu Giuseppe.

Barone . . . Del Mele di Busca Gioanni Francesco.

De-Miranda, Segretario del Ministro di Portogallo.

Monte Procuratore Paolo Filiberto.

Monticelli Nicola.

Moris Gio. Pietro, Tesoriere di S. A. R. il Duca del Ciablese.

Conte . . . . Morozzo Carlo Ludovico, Presidente della R. Accad. delle Scienze di Torino.

Murialdo Amedeo, Controllore della Real Casa.

Muratori Abbate Giuseppe, Segretario perpetuo dell' Accademia Fossanese.

Murello Pietro Francesco.
Musso Giuseppe, Segretario del Consolato di Torino.
Negro D. Maurizio, Priore della Certosa di Colegno.
Nerva Carlo Antonio, Segretario per S. M. nalla Segreteria di Gabinetto.

Conte . . . . Nicolis di Robilant Gioanni Francesco, Capitano nel Reggimento di Tortona, e Scudiere di S. A. R. il Duca di Monferrato.

Barone . . . . Nizzati di Bojon de' Signori Decurioni di questa Città.
Nocenzo Avvocato Amedeo.

Conte . . . . Novellone di Scandaluzza Giuseppe.
Nuytz Avvocato Giuseppe, Sostituito del sig. Avvocato generale.

SIGNORI

Monſignore . .	Giambattiſta d'Orliè de S. Innocent, primo Veſcovo di Pinerolo.
S. E. Cavaliere	Odetico, patrizio Genoveſe, Miniſtro Plenipotenziario della Sereniſſima Repubblica di Genova.
	Ogliè Giacomo.
	Ortolani, Commiſſario di guerra.
Comunità di . .	Oſaſco nella Provincia di Pinerolo.
Intendente . .	Pagan Carlo Vittorio.
	Pagan Teodoro, Ajutante di Camera di S. A. R. il Principe di Piemonte, e Blaſonatore di S. M.
	Pagano Architetto Giuſeppe Maria.
	Pagliani Franceſco.
Marcheſe . . .	Patella, Miniſtro di S. M. preſſo la Corte di Berlino.

Pasè D. Fermo, Abate del Moniſtero di Rivalta.

Paveſio Teologo, Dottor Collegiato di Teologia, e delle belle arti, Profeſſora di Filoſofia morale, e Bibliotecario in ſecondo della Regia Univerſità di Torino.

Pelolio Domenico.

Barone, e Senatore Peretti di Caſalbagliano.

Cavaliere . . . Pes Pes D. Franceſco, Reggente di Toga nel Supremo R. Conſiglio di Sardegna ſedente in Torino.

Pianavia Vivaldi Avvocato Gio. Battiſta.

Pinchia Avvocato Giuſeppe, de' Signori Decurioni di queſta Città.

Cavaliere . . . Piſceria, Conſigliere di S. M., Segretaro de' R. Principi,

e Membro del Collegio delle Arti, e Matematiche nella R. Università.

Città di . . . Pinerolo, Conteſſa di Baudenaſca, Buriaſco ſuperiore, Coſta grande, Riva, e Talucco.

Pozzi Notajo Pietro Franceſco, Segretaro civile nell' Eccellentiſſimo Real Soto di Torino.

Conte . . . . Pullini di S. Antonino Giuſeppe, Intendente generale delle Regie Gabelle.

Ravelli Architetto Gio. Batiſta, Miſuratore, ed Eſtimatore generale di S. M.

Rainerio Giuſeppe, Chirurgo gen. delle Truppe di S. M.

Cavaliere . . . Rangone, Preſid. nel Conſiglio di Stato, e de' memoriali.

Raſpo Carlo Vincenzo.
Revelli Nicolao, Guardia del Corpo di S. M.
Reſca Andrea, Uſciere dell' Anticamera di S. M.
Rho negoziante Pietro Antonio.
Riccardi negoziante Giuſeppe Maria.
Riccio Carlo Antonio.
Roaſio Avvocato Gioanni.
Roſſi Architetto Iſidoro.
Marcheſe . . . Rovero di Cortanze Carlo Tommaſo, de' Signori Decurioni di queſta Città.
Marcheſe . . . Scarampi del Cairo.
Conte di . . . Scarnafiggi.
Simonda Padre Gio. Antonio Carmelitano.
Sola Padre Maeſtro, e Procuratore de' Minori Conventuali di S. Franceſco.

Sicca Padre Telesforo Carmelitano.

S. E. . . . . D. Carlo Emanuele Valesa, Conte di Montalto, Cavaliere del Supr. Ordine della SS. Annunziata, e Gran Scud. di S. S. R. M.

Conte, e Commend. Talpone di Montariolo. D. Luigi Amedeo, Sovraintendente alla Cassa delle Regie pensioni, e trattenimenti, e Custode del R. Gabinetto delle Medaglie.

Taraglio Avvocato, Segret. del R. Consigl. di Finanze.

Tron Teologo, ed Avvocato Gio. Battista, Canonico della Metropolitana.

Tron Giuseppe Maria, Memb. della Soc. Agr. di Torino.

Trucchi Banchiere Luigi.

Turelli Gio. Lorenzo.

SIGNORI

Valfechi Banchiere Gaſparo.
Abate, e Cavaliere Vaſelli Bibl. e Conſig. di S.M.
Venifio Avvocato Gioanni.
Verna Avvocato.
Viana Architetto Giuſeppe.
Viarana Avv. Carlo Eraſmo, de' sig. Dec. di queſta Città.
Barone . . . Vigne di S. Andrea, de' sig. Decurioni di queſta Città.
Maſtro Auditore Viretti Felice, Segr. di Stato per gli affari interni.
Uſſeglio Agoſtino.
Zanatta Gioanni Pietro di Genova.

TORINO 1791.

Preſſo i Libraj GUIBERT, ed ORGEAS ſotto i portici di piazza Caſtello. IGNAZIO GIUSEPPE GENOVA accanto alla Chieſa di S. Tommaſo.

con privilegio di S. S. R. M.

631036

2.

CAVERNO.

BNCF